BOLLETTINO UFFICIALE

n. 1
DEL 5 GENNAIO 2011

Anno XLVIII n. 1

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_1_1_DPR_81

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato, 23 novembre 2010, n. 81

Presa d'atto del progetto preliminare dell'intervento "Circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS 13 e l'autostrada A 28".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e' nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;
VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., introdotto dall'art. 13 dell'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, che prevede che il compito del Commissario delegato è anche quello di provvedere alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie

Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza.
VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza citata;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 45 del 14 gennaio 2010 con il quale è stato individuata la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione della "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A 28", del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano" e del "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n°3702/2008 e s.m.i.;
VISTO il Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 4 del 4 febbraio 2010 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi "Strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. n.13 e l'autostrada A 28", del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano" e del "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010;
VISTO il protocollo d'intesa (prot. Atti/25 dd. 19.02.2010) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, S.p.A. Autovie Venete e il Commissario delegato in merito all'attribuzione delle rispettive competenze con l'individuazione delle funzioni a ciascuno attribuite e alla regolazione dei reciproci rapporti;
VISTA la nota della S.p.A. Autovie Venete (prot. Commissario E/6884 dd. 25.10.2010) di trasmissione del progetto preliminare dell'intervento "Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS.13 e l'autostrada A28";
VISTA altresì la nota interna del Responsabile Unico del Procedimento dd. 17.11.2010 n. 156;
PRESO ATTO delle considerazioni tecniche ed economico - finanziarie contenute nella note sopra citate;
RITENUTO quindi di prendere atto del progetto preliminare dell'intervento "Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS.13 e l'autostrada A28" di cui alla nota della S.p.A. Autovie Venete di prot. Commissario E/6884 dd. 25.10.2010, al fine di consentirne il prosieguo dell'iter tecnico - amministrativo per giungere alla celere realizzazione dei lavori.

DECRETA

1. Si prende atto, ai fini del prosieguo dell'iter tecnico - amministrativo dell'opera, del progetto preliminare dell'intervento "Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS.13 e l'autostrada A28" di cui alla nota della S.p.A. Autovie Venete di prot. Commissario E/6884 dd. 25.10.2010.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento trasmetterà all'Amministrazione regionale il progetto preliminare dell'intervento "Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS.13 e l'autostrada A28", corredato da una relazione tecnica che illustri l'iter procedurale svolto e argomenti in merito al costo stimato delle opere da realizzare.
3. Sono demandati al Responsabile Unico del Procedimento tutti gli eventuali adempimenti finalizzati all'attivazione delle procedure per la copertura finanziaria dell'intervento da parte dell'Amministrazione regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

11_1_1_DPR_82

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato, 17 dicembre 2010, n. 82

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse SR 354 "Di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
RILEVATO che l'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 2 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTO l'accordo sottoscritto in data 20.10.2010 dal Comune di Latisana, dalla S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade e dal Commissario delegato per la regolamentazione dei rapporti derivanti dalla realizzazione, sull'asse S.R. 354, dell'intervento denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600"
VISTO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 80 dd. 08 novembre 2010 con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600";
CONSIDERATO che, con il decreto n. 80 sopra evidenziato, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
VISTO il progetto esecutivo redatto da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade, di cui alla nota interna n. 0000051 del 25 novembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento geom. Sandro GORI nominato con provvedimento n. 3 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, e depositato agli atti;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600" prevede un importo complessivo di € 1.360.000,00 di cui € 752.000,00 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 673.846,84 per lavori a corpo, in € 45.153,16 per lavori a misura ed in € 33.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 608.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 10.000,00 per somme a disposizione per lavori, € 2.606,40 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 176.480,00 per eliminazione interferenze, € 14.666,32 per imprevisti, € 128.000,00 per espropriazioni, € 22.560,00 per accantonamento per bonari accordi, € 50.500,00 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 0,00 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 350,00 per spese di pubblicità ed opere artistiche, € 2.000,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 200.687,28

per I.V.A. ed altre imposte;
VISTO il verbale delle operazioni di validazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600", allegato alla nota interna n. 0000051 del 25 novembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento ;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;
VISTA la nota dd. 01.12.2010 prot. 000053, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine al progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;
VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dd. 16.12.2010 prot. 0028631 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento;
RILEVATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori;
RITENUTO, vista la nota interna dd. 0000051 del 25 novembre 2010, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600" in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

DECRETA

1. E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 0000051 del 25 novembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento e depositata agli atti, dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600.
2. E' approvato, ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i, il quadro economico dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori per l'eliminazione dell'intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600" così definito: un importo complessivo di € 1.360.000,00 di cui € 752.000,00 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 673.846,84 per lavori a corpo, in € 45.153,16 per lavori a misura ed in € 33.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 608.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 10.000,00 per somme a disposizione per lavori, € 2.606,40 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 176.480,00 per eliminazione interferenze, € 14.666,32 per imprevisti, € 128.000,00 per espropriazioni, € 22.560,00 per accantonamento per bonari accordi, € 50.500,00 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 0,00 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 350,00 per spese di pubblicità ed opere artistiche, € 2.000,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 200.687,28 per I.V.A. ed altre imposte.
3. Il presente decreto sostituisce ogni diverso provvedimento ai sensi dell'art. 3, co. 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

11_1_1_DPR_83

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 17 dicembre 2010, n. 83

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR n. 463 "Del Tagliamento" e la SP n. 62 "Di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località "Carpacco".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
RILEVATO che, in ordine all'asse S.R. 463 "del Tagliamento", l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 2 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 73 dd. 04 ottobre 2010 con il quale, in ordine all'asse S.R. 463 "del Tagliamento", è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco";
CONSIDERATO che, con il decreto n. 73 sopra evidenziato, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
VISTO il progetto esecutivo redatto da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade, di cui alla nota interna n. 0000049 del 23 novembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento geom. Sandro GORI nominato con provvedimento n. 3 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, e depositato agli atti;
CONSIDERATO che, in ordine all'asse S.R. 463 "del Tagliamento", il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco" prevede un importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 336.888,23 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 249.635,61 per lavori a corpo, in € 73.182,49 per lavori a misura ed in € 14.070,13 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 163.111,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 0,00 per eliminazione interferenze, € 13.765,37 per imprevisti, € 22.384,00 per espropriazioni, € 7.085,44 per accantonamento per bonari accordi, € 30.053,32 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 5.237,76 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 6.000,00 per spese di pubblicità ed opere artistiche, € 1.500,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 76.935,88 per I.V.A. ed altre imposte;
VISTO il verbale delle operazioni di validazione del progetto esecutivo dell'intervento, inerente l'asse S.R. 456 "del Tagliamento", denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n. 463 "del

Tagliamento" e la S.P. n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco", allegato alla nota interna n. 0000049 del 23 novembre 2010 novembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento ;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;
VISTA la nota dd. 01.12.2010 prot. 502, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine al progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;
VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dd. 16.12.2010 prot. 0028629 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento;
RILEVATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori;
RITENUTO, vista la nota interna n. 0000049 del 23 novembre 2010, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n. 463 "del Tagliamento" e la S.P. n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco" in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

DECRETA

1. E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 0000049 del 23 novembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento e depositata agli atti, dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n. 463 "del Tagliamento" e la S.P. n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco".
2. E' approvato, ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i, il quadro economico dell'intervento, inerente l'asse S.R. 463 "del Tagliamento", denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n. 463 "del Tagliamento" e la S.P. n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco" così definito: importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 336.888,23 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 249.635,61 per lavori a corpo, in € 73.182,49 per lavori a misura ed in € 14.070,13 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 163.111,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 0,00 per eliminazione interferenze, € 137.65,37 per imprevisti, € 22.384,00 per espropriazioni, € 7.085,44 per accantonamento per bonari accordi, € 30.053,32 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 5.237,76 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 6.000,00 per spese di pubblicità ed opere artistiche, € 1.500,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 76.935,88 per I.V.A. ed altre imposte.
3. Il presente decreto sostituisce ogni diverso provvedimento ai sensi dell'art. 3, co. 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

11_1_1_DPR_288_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2010, n. 0288/Pres.

LR 23/2005, art. 1bis. Modifica al "Regolamento recante il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione VEA di cui all'articolo 1bis della LR 23/2005 (disposizioni in materia di edilizia sostenibile) e modifiche al Regolamento recante le procedure per la certificazione VEA emanato con DPReg. 274/2009" approvato con DPReg. 199/Pres. dd. 25.08.2010.

IL PRESIDENTE

VISTI i due ricorsi al TAR del Friuli Venezia Giulia notificati all'Avvocatura regionale in data 12 novembre 2010 e proposti, l'uno, dall'Ordine degli Ingegneri delle Province di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, l'altro, dal Collegio Geometri e Periti Industriali di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, e il ricorso notificato in data 15 novembre proposto dall'Ordine degli Architetti P.P.C. delle Province di Udine e Gorizia per l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione della Giunta regionale n. 1589 di data 4 agosto 2010 e del proprio decreto di data 25 agosto 2010 n. 0199/Pres. di approvazione del "Regolamento recante il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione VEA (valutazione energetica e ambientale) di cui all'articolo 1bis della L.R. 23/2005 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile) e modifiche al Regolamento recante le procedure per la certificazione VEA, emanato con D.P.Reg. 274/2009";
CONSIDERATO che i motivi di gravame dedotti nei ricorsi investono parti considerevoli del Regolamento regionale sopra citato, in quanto asseritamente la disciplina regionale violerebbe la legge, istituendo di fatto la nuova figura professionale del certificatore VEA e, in particolare, violerebbe:
- la Costituzione, essendo annoverata la materia delle professioni, ai sensi dell'articolo 117, tra quelle oggetto di legislazione concorrente, come sancito, peraltro, dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2006 n. 30, ove si legge che "...la legge statale definisce i requisiti tecnico-professionali necessari per l'esercizio delle attività professionali che richiedono una specifica preparazione a garanzia degli interessi pubblici generali la cui tutela compete allo Stato..";
- la stessa legge regionale 18 agosto 2005, n. 23, limitandosi essa a prevedere che (articoli 6 e 7) l'Amministrazione regionale, in collaborazione con ARES, Agenzia regionale per l'edilizia sostenibile soc. a r.l., promuova corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale sulla certificazione VEA, rivolti agli enti locali, alle imprese ed ai liberi professionisti", senza prevedere l'abilitazione all'esercizio di alcuna professione, cosa tuttavia disposta dal Regolamento oggetto di impugnativa, che pare quindi aver esorbitato dalla delega normativa disposta dalla legge regionale;
ATTESO che i ricorsi notificati alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 12 novembre 2010 e in data 15 novembre 2010 sono stati proposti con istanza di sospensiva, essendo stata ravvisata la sussistenza, per le ragioni poc'anzi illustrate, oltre che del fumus, anche del periculum, conseguente all'imminente conclusione dei corsi di abilitazione, disciplinati dal Regolamento ed organizzati dalla società regionale ARES e che, essendo a numero chiuso, ingenerano, tra l'altro, una disparità di trattamento tra coloro che vi hanno partecipato e coloro che non li hanno frequentati;
VISTA la recente sentenza n. 2426/2010 Reg. Sen. (depositata in data 11 giugno 2010) del TAR Puglia, sede di Bari, Sezione II, che, a fronte di analoghe doglianze a quelle sopra riportate, rappresentate dall'Ordine degli Ingegneri e dal Collegio dei Geometri della Regione Puglia, avverso atti amministrativi di similare contenuto emanati dalla Regione Puglia, ha annullato il regolamento oggetto di contenzioso condannando la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio;
PRESO ATTO che dall'istruttoria d'ufficio emerge che vi è un oggettivo rischio di soccombenza in giudizio a carico dell'Amministrazione regionale;
RITENUTO peraltro di limitare le situazioni di conflittualità con gli Ordini e i Collegi dei professionisti regionali destinatari della norma regolamentare impugnata e di ricercare la massima condivisione da parte delle categorie professionali interessate su un testo che sia rispettoso delle attribuzioni regionali e tenga nel contempo conto delle istanze rappresentate dai professionisti;
ATTESO che il percorso sopra individuato si presenta più agevole se vengono rimosse le ragioni del contenzioso;
RITENUTO opportuno, in ragione di quanto sopra, agire tempestivamente e direttamente in regime di autotutela, abrogando gli articoli del Regolamento di cui al proprio decreto di data 25 agosto 2010 n. 0199/Pres. eccepiti, facendo così cessare la materia del contendere;
CONSIDERATO che l'abrogazione di cui sopra potrebbe ingenerare dubbi sulla prosecuzione della attività di formazione di ARES, per cui appare necessario fornire indirizzi in merito;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2649 di data 16 dicembre 2010;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento recante «Modifica al "Regolamento recante il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione VEA di cui all'articolo 1bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (disposizioni in materia di edilizia sostenibile) e modifiche al Regolamento recante le procedure per la certificazione VEA emanato con D.PReg. 274/2009" approvato con D.PReg. 199/Pres. dd. 25.08.2010» nel testo di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_1_1_DPR_288_2_ALL1

Allegato A

Modifica al "Regolamento recante il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione VEA di cui all'articolo 1bis della LR 23/2005 (disposizioni in materia di edilizia sostenibile) e modifiche al Regolamento recante le procedure per la certificazione VEA emanato con DPReg. 274/2009" approvato con DPReg. 199/Pres. dd. 25.08.2010

Art. 1

1. Gli articoli 2, 3, 5 e 6 del "Regolamento recante il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione VEA di cui all'articolo 1bis della LR 23/2005 (disposizioni in materia di edilizia sostenibile) e modifiche al regolamento recante le procedure per la certificazione VEA emanato con D.PReg. 274/2009" approvato con D.PReg. 199/Pres. dd. 25.08.2010 sono abrogati.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_1_1_DPR_289_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2010, n. 0289/Pres.

LR 20 marzo 2000, n. 7, art. 19. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo per i lavori di completamento del lotto 2 del capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede che per le finalità di cui sopra il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
RICHIAMATO il Programma Operativo di Gestione relativo all'anno 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009 e successivamente più volte aggiornato in corso d'esercizio, che con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, Servizio marketing territoriale e promozione internazionale - capitolo 7620, attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali nonché al completamento di interventi già finanziati negli esercizi precedenti;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive, con nota n. prot. 29434/PROD/MTPROM del 6 dicembre 2010, ha avviato la procedura per addivenire alla stipulazione di un accordo di programma con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 50/1993, avente ad oggetto la realizzazione dei lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2654 del 16 dicembre 2010, con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo del citato accordo di programma;
VISTO l'accordo di programma sottoscritto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo in data 20 dicembre 2010 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia in data 21 dicembre 2010, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione sopra richiamata;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro, sottoscritto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo in data 20 dicembre 2010 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia in data 21 dicembre 2010, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_1_1_DPR_289_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo

Premesso che:
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993 e successive modificazioni, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Programma Operativo di Gestione relativo all'anno 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009 e successivamente più volte aggiornato in corso d'esercizio, che con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, Servizio marketing territoriale e promozione internazionale - capitolo 7620, attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali nonché al completamento di interventi già finanziati negli esercizi precedenti;

Vista la deliberazione n. 43 del 31 marzo 2009, con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo ha, tra l'altro, autorizzato il Presidente e/o il Direttore ad inoltrare alla Regione una domanda di contributo a valere sulla legge regionale 50/1993 per la realizzazione dell'intervento relativo al completamento del lotto 2 del Capannone - 4 in zona industriale D1.b di Amaro;

Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 1483 del 4 maggio 2009, presentata dal Direttore del Consorzio ai sensi della legge regionale 50/1993, per il finanziamento dei lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro, per una spesa complessiva prevista di euro 510.000,00;

Vista la relazione illustrativa dell'intervento, allegata alla suddetta istanza di contributo, dalla quale si evince che:

- il complesso immobiliare oggetto dell'intervento è stato realizzato al grezzo nella zona industriale di Amaro e necessita della suddivisione in due unità produttive per far fronte alle richieste di aziende di media dimensione del territorio;
- l'intervento oggetto del presente accordo di programma riguarda l'esecuzione dei lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4, che consistono nella realizzazione di: pareti divisorie per uffici, servizi igienici e spogliatoi, impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, finiture con piastrelle e serramenti interni;

Ricordato che sul medesimo complesso immobiliare insistono inoltre le seguenti opere, finanziate con fondi regionali:

- "Completamento attività 1 del capannone 4 in Z.I. D1.b Amaro", per un importo complessivo di 600.000,00 euro, oggetto dell'atto approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0342/Pres., con il quale è stato rinegoziato l'accordo di programma già sottoscritto dalla Regione e dal Consorzio medesimo nel dicembre 2008;
- "Completamento lotto con annesso rustico industriale per nuove attività produttive in z.i. D1.b di Amaro" ammesso ad agevolazione per complessivi euro 1.310.000,00 a valere sull'articolo 15 della legge regionale 3/1999, come risultante dal relativo piano di riparto 2009;

Visto il decreto di prenotazione delle risorse del Direttore centrale attività produttive n. (248)1602/PROD/POLEC del 3 luglio 2009, con il quale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano Operativo di Gestione 2009 è stata effettuata la seconda e totale prenotazione delle risorse disponibili nel corrente esercizio finanziario sul capitolo 7620, a favore di sette iniziative da finanziare nell'anno 2009 ai sensi della legge regionale 50/1993, per complessivi euro 2.300.000,00, di cui euro 250.000,00 a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per la realizzazione dei lavori di completamento del lotto 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro;
Vista la deliberazione n. 9 del 26 gennaio 2010, trasmessa con la nota prot. n. 383 del 9 febbraio 2010, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio delibera, in particolare, che l'importo complessivo di progetto dei lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro viene rettificato in euro 250.000,00;
Vista la successiva nota prot. n. 1025 del 15 aprile 2010 con cui, ad integrazione della precedente, il Direttore del Consorzio trasmette la relazione tecnica aggiornata dell'opera in argomento, da cui risulta che l'intervento è finalizzato a rendere funzionale una prima porzione del capannone, realizzando al piano terra opere impiantistiche, di servizio e serramentistiche ancora mancanti;
Preso atto della suddetta riduzione del quadro economico dell'intervento in oggetto, da euro 510.000,00 a euro 250.000,00;
Visto il decreto n. 2462/PROD/MTPROM del 6 dicembre 2010, con il quale il Direttore centrale attività produttive ha confermato la prenotazione delle risorse effettuata con il già citato decreto n. (248)1602/PROD/POLEC del 3 luglio 2009 per la realizzazione dei lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro, qui in argomento;
Vista la deliberazione n. 118 del 6 dicembre 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo ha autorizzato il Presidente e/o il Direttore del Consorzio a sottoscrivere il presente accordo di programma, conferendogli la facoltà di apportarvi le modifiche ed integrazioni, di natura non sostanziale, eventualmente necessarie o opportune;
Vista la deliberazione n. 2654 del 16 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma;
Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente accordo di programma:

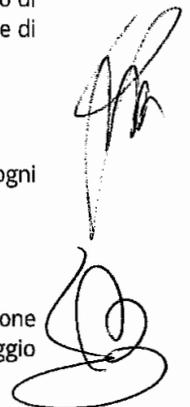
Articolo 1

1. L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo relativo ai lavori di completamento dell'attività 2 del Capannone 4 in zona industriale D1.b di Amaro, dell'importo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila\00), per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila\00).

Articolo 2

1. Il Consorzio si impegna a completare i lavori descritti all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

1. Per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione del contributo, nonché per la realizzazione dell'opera progettata dal Consorzio, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modificazioni.
2. Il Consorzio si obbliga ad eseguire e completare l'intervento entro il 31 dicembre 2014.

3. Il Consorzio sarà tenuto a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento presentando la documentazione di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, nei termini previsti dal decreto di concessione e contestuale erogazione del contributo.

Articolo 4

1. Il Consorzio è autorizzato ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo, fermi restando i limiti individuati dal D.P.Reg. 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres., nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

Articolo 5

1. Il Consorzio si impegna a cedere in locazione l'immobile (attività 2) per attività industriali e/o artigianali ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 6

1. Il Consorzio si impegna a trasmettere annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione dell'intervento.

Articolo 7

1. Le Parti si obbligano a rispettare l'accordo in ogni sua parte e a porre in essere tutti gli atti di propria competenza necessari per addivenire a una celere attuazione degli interventi in esso previsti.
2. Il presente accordo può essere modificato per concorde volontà delle Parti con le procedure di cui all'articolo 19 della legge regionale 7/2000.
3. Per quanto non previsto nel presente accordo saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per l'Amministrazione regionale in casi analoghi, con particolare riferimento alle leggi regionali 14/2002, 7/2000, 21/2007 e successive modifiche e integrazioni e alla legge ed al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Il presente atto, composto da 3 (tre) pagine è redatto e sottoscritto in 2 (due) originali, a un unico effetto, a uso delle Parti.

Lì, 21 DIC. 2010

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Federica Seganti

Lì, 20-12-2010

Per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale
di Tolmezzo
Il Direttore
Giovanni Battista Somma

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_1_1_DAS_ATT PROD_2528

Decreto dell’Assessore regionale alle attività produttive 21 dicembre 2010, n. 2528/PROD/MTPROM

LR 1/2007, art. 7, commi 34 e 35. Approvazione modifiche dello Statuto del Consorzio di garanzia fidi tra le piccole industrie della Provincia di Trieste.

L’ASSESSORE

VISTA la legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 “ Contributi per la costituzione di un << fondo rischi >> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione”;
VISTO in particolare l’articolo 4, comma primo, punto 2) della L.R. 25/1970 che prevede, tra l’altro, che con l’accettazione del contributo regionale il Consorzio si obbliga a sottoporre all’approvazione dell’Assessore competente le eventuali modifiche dell’Atto costitutivo e dello Statuto;
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)”;
VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell’articolo 7 della legge regionale 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole imprese della regione, al fine di favorire in particolare processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 8 agosto 2007, con il quale è stato emanato il <<Regolamento per l’assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’ articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia>> che dispone i criteri e le modalità di intervento nell’utilizzo delle risorse di cui all’articolo 7, comma 34 della legge regionale 1/2007;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 45 del 7 novembre 2007, che ha modificato ed integrato il regolamento emanato con DPReg. n. 0226/Pres./2007;
VISTO L’articolo 2, comma 5, del DPReg n. 0226/2007, come modificato dal DPReg 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., che dispone, in particolare, con la domanda per l’assegnazione delle risorse regionale il Confidi si obbliga:
<< a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell’ Amministrazione regionale su indicazione dell’Assessore regionale alle attività produttive;
b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell’Assessore regionale alle Attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);
c) a sottoporre all’approvazione dell’Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell’ atto costitutivo e dello statuto>>;
VISTA la nota, Prot. 818/10, dd. 09 dicembre 2010, assunta a prot. n. 29965/PROD/MTPROM dd. 15 dicembre 2010, con la quale il Consorzio di garanzia fidi tra le piccole industrie della provincia di Trieste richiede l’approvazione del nuovo Statuto, registrato a Trieste, in data 9 dicembre 2010, e depositato presso il dott. Fulvio Gelletti, notaio di Udine (Rep. n. 25403, Racc. n. 8240), in esecuzione della deliberazione dell’assemblea straordinaria dei soci, di data 25 novembre 2010, del Consorzio di garanzia fidi tra le piccole industrie della provincia di Trieste;
RILEVATO che con l’adozione del nuovo Statuto è stata prorogata la durata del Consorzio dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2050, inoltre si è inteso apportare gli aggiornamenti per adeguare lo stesso alla luce della vigente normativa nazionale sui Confidi e realizzare una nuova disciplina statutaria più snella ed adattabile alle contingenti necessità;
RITENUTO che dette modifiche sono compatibili con la normativa Regionale vigente in materia:

DECRETA

1. E’ approvato, ai sensi dell’articolo 4, comma primo, punto 2) della L.R. 6 luglio 1970, n.25, , nonché dell’articolo 2, comma 5 lettera c) del Regolamento, per l’assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’ articolo 7, comma 35, della L.R. 1/2007, emanato con DPReg 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., come modificato dal DPReg 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., il nuovo statuto del Consorzio di garanzia fidi tra le piccole industrie della provincia di Trieste deliberato dell’assemblea straordinaria dei soci, di data 25 novembre 2010, del Consorzio di garanzia fidi tra le piccole industrie della provincia di Trieste;
2. l presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 21 dicembre 2010

SEGANTI

11_1_1_DAS_ATT PROD_2529

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 21 dicembre 2010, n. 2529/PROD/MTPROM

LR 1/2007, art. 7, commi 34 e 35. Approvazione modifiche dello Statuto del Confidi Friuli - Società cooperativa consortile per azioni -.

L'ASSESSORE

VISTA la L.R. 4 maggio 1973, n. 32, "Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella Regione";
VISTO in particolare l'articolo 3 della L.R. 32/1973 che rinvia all'articolo 4 della L.R. n. 25/1970;
VISTA la legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 " Contributi per la costituzione di un << fondo rischi >> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione";
VISTO in particolare l'articolo 4, comma primo, punto 2) della L.R. 25/1970 che prevede, tra l'altro, che con l'accettazione del contributo regionale il Consorzio si obbliga a sottoporre all'approvazione dell'Assessore competente le eventuali modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
CONSIDERATO che detta normativa è da ritenersi vincolante anche per i Consorzi provinciali di Garanzia Fidi tra le Piccole e Medie imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Regione;
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";
VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole imprese della regione, al fine di favorire in particolare processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 8 agosto 2007, con il quale è stato emanato il <<Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell' articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia>> che dispone i criteri e le modalità di intervento nell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 34 della legge regionale 1/2007;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 45 del 7 novembre 2007, che ha modificato ed integrato il regolamento emanato con DPReg. n. 0226/Pres./2007;
VISTO L'articolo 2, comma 5, del DPReg n. 0226/2007, come modificato dal DPReg 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., che dispone, in particolare, con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionale il Confidi si obbliga:
<< a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell' Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle Attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);
c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell' atto costitutivo e dello statuto>>;
VISTA la nota, Prot. 7922, dd. 01 dicembre 2010, assunta a prot. n. 29498/PROD/MTPROM dd. 7 dicembre 2010, con la quale il CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - richiede l'approvazione del nuovo Statuto alla luce dell'iscrizione all'art. 107 T.U.B., registrato a Udine, in data 18 giugno 2010, e depositato presso il dott. Eliana Morandi notaio di Udine (Rep. n. 14876, Racc. n. 7354), in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, di data 25 maggio 2010, del CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni;
RILEVATO che con l'adozione del nuovo Statuto si è inteso apportare gli aggiornamenti per adeguare lo stesso alla luce dell'iscrizione all'art. 107 T.U.B ;
RITENUTO che dette modifiche sono compatibili con la normativa Regionale vigente in materia:

DECRETA

1. E' approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma primo, punto 2) della L.R. 6 luglio 1970, n.25, nonché dell'articolo 2, comma 5 lettera c) del Regolamento, per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell' articolo 7, comma 35, della L.R. 1/2007, emanato con DPReg 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., come modificato dal DPReg 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., il nuovo statuto del CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - deliberato dell'assemblea straordinaria dei soci, di data 25 maggio 2010,

del CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni;
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 21 dicembre 2010

SEGANTI

11_1_1_DAS_FIN PATR_1453_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 dicembre 2010, n. 1453

LR 21/2007, art. 19, comma 5 - Prelevamento dal Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti comunitari di parte capitale - in attuazione della DGR 2655/2010.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 16 dicembre 2010 n. 2655 che, nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2010 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera c)- spese d'investimento - relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), fra le altre una quota di euro 2.500.000 per l"Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Direzione centrale attività produttive, attività 1.1.a.";
VALUTATO pertanto di provvedere al prelevamento della somma complessiva di euro 2.500.000 dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 e capitolo 9600 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 ed alla corrispondente iscrizione su opportuni unità di bilancio e capitoli del medesimo stato di previsione;
VISTI gli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, è iscritto lo stanziamento di euro 2.500.000 per l'anno 2010 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1040 e del capitolo 322 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010 - 2013 e del bilancio per l'anno 2010 con la denominazione "Fondo POR FESR 2007-2013 - Programma Aggiuntivo Regionale".
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 - capitolo 9600 <<Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario - di parte capitale>> è prelevato l'importo di euro 2.500.000 per l'anno 2010;
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 560 - servizio n. 390 - unità di bilancio della spesa 1.6.2.1040
 - capitolo 322

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
Prenotazione risorse	DIRETTORE DI SERVIZIO
Destinazione di spesa	Trasferimento alla gestione fuori bilancio relativa all'obiettivo competitività - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE (PAR)

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_1_1_DAS_FIN PATR_1454_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 dicembre 2010, n. 1454

LR 6/2003, art. 11 - Riparto dei Fondi dell'edilizia a seguito dell'adozione della DGR 2678 dd. 21.12.2010.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2678 del 21 dicembre 2010, riguardante la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per l'edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi del settore, con la quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, l'Assessore alle Finanze, Patrimonio e Programmazione è autorizzato ad apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ed al bilancio per l'anno 2010, le variazioni conseguenti alle determinazioni assunte con l'articolo 1 della deliberazione medesima, con la quale le risorse complessive pari a euro 1.025.921,80 allocate per l'anno 2010 sull'unità di bilancio 8.4.2.1144 e sul capitolo 3273 (fondi regionali) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono state destinate alle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale;
VISTO che, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, esistono le appropriate unità di bilancio e i pertinenti capitoli sui quali iscrivere i suddetti stanziamenti per le finalità indicate in premessa;
VISTO l'articolo 11, comma 4, della legge regionale 6/2003;
VISTO l'articolo 35, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale dd. 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010 e le successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 sono apportate le seguenti variazioni:
a) in relazione al disposto di cui all'articolo 1 della deliberazione citata in premessa, lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 e del capitolo 3273 (fondi regionali) del precitato stato di previsione della spesa, è ridotto di euro 1.025.921,80 per l'anno 2010;
b) In relazione al disposto di cui all'articolo 1 della deliberazione citata in premessa, per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera c), della LR 6/2003 - per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 e del capitolo 3226 è incrementato di euro 1.025.921,80 per l'anno 2010.
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 620 - servizio n. 433 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144

- capitolo 3226

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	REGOLAMENTO DPREG 124/2004 E S.M.I. - REVISIONE CONVENZIONE CON MEDIOCREDITO: ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLE LR 30/2007, LR 9/2008, 11/2009, 12/2009 E 18/2009 - PRENOTAZIONE RISORSE - CONCESSIONE - PAGAMENTO

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 dicembre 2010

SAVINO

11_1_1_DDC_ATT PROD_2527

Decreto del Direttore centrale attività produttive 21 dicembre 2010, n. 2527/PROD/SAGACI

POR FESR 2007- 2013 - Obiettivo "Competitività regionale e

Occupazione”. Attività 5.1.a) “Sostenibilità energetica” - “Gestione speciale di prima fase”. Approvazione della Graduatoria unica regionale delle operazioni coerenti, integrata a seguito del parere della Commissione europea.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO l’art. 19 del “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali” approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e pubblicato sul B.U.R. del 10 settembre 2004, Supplemento straordinario n. 18 e s.m.i.;
VISTO il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” Regione Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva Decisione c(2010)5 del 04.01.2010;
VISTA, in particolare, l’attività 5.1.a) “Sostenibilità energetica”, finalizzata a sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese (PMI) e delle grandi imprese (GI) industriali, artigiane, commerciali e turistiche che gestiscono infrastrutture e impianti per la promozione dell’efficienza energetica dei siti produttivi, per la promozione del risparmio energetico, per il sostegno all’introduzione di energie più pulite e innovative e l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
VISTO il decreto n. 622/PROD/AAGG dd. 21 aprile 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria unica regionale delle iniziative originariamente presentate a finanziamento a valere sul D.P.Reg. 7 novembre 2006, n. 345 da ammettere a finanziamento a valere sull’Attività 5.1.a) del POR FESR 2007-2013, nonché l’elenco delle iniziative risultate non ammissibili a finanziamento a valere sulla medesima Attività (sub Allegato 1 al citato decreto n. 622/2010) e contestualmente sono stati impegnati i fondi a favore delle singole Camere di Commercio in qualità di Organismi intermedi;
RICHIAMATO il decreto n. 1556/PROD/AAGG di data 20 agosto 2010, con il quale sono state apportate delle rettifiche di errori materiali alla succitata graduatoria unica regionale e sono stati integrati i dati finanziari relativi alle iniziative ammesse a finanziamento, come riepilogato nell’Allegato A al citato decreto n. 1556/2010;
RICORDATO che il suddetto elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento a valere sull’Attività 5.1.a del POR FESR è stato definito sulla base dell’interpretazione resa dall’Autorità di gestione (ad Prot. 3611/PROD/AAGG dd. 16 febbraio 2010), con la quale detta Autorità ha specificato che l’elencazione delle imprese beneficiarie (tra le quali figurano le imprese turistiche che gestiscono infrastrutture e impianti) riportata nella descrizione dell’Attività 5.1.a) del POR non ha valore esemplificativo, bensì vincolante al fine dell’ammissibilità delle imprese stesse, fatte salve eventuali interpretazioni estensive dell’inciso “infrastrutture turistiche” rese dalla disciplina di settore nazionale o regionale;
RICORDATO, inoltre, che l’allora Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale, con comunicazione email dd. 25 marzo 2010, ha escluso la possibilità di includere le strutture ricettive turistiche (in particolare alberghiere) nella definizione di “infrastrutture turistiche”;
E CHE, conseguentemente, la competente Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto a comunicare in data 25 marzo u.s. alla Camera di Commercio di Udine (unico Organismo Intermedio interessato) detta interpretazione, al fine del completamento dell’istruttoria delle domande di finanziamento transitate al POR;
VISTA la determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Udine n. 521 del 12.04.2010, con la quale detto Organismo Intermedio ha approvato la graduatoria provinciale provvisoria delle domande ammesse a contributo a valere sull’Attività 5.1.a) “Sostenibilità energetica” del POR FESR e ha preso, tra l’altro, atto della non ammissibilità a finanziamento di tre imprese per carenza dei requisiti di ammissibilità del proponente, come riepilogato nel prospetto allegato alla determinazione medesima;
PRESO ATTO che le imprese non risultate ammissibili a contributo per carenza dei requisiti di ammissibilità connessi alla tipologia di impresa turistica discendenti dalla citata interpretazione sono:
- Albergo Dogana Vecchia, in relazione alla domanda avente ad oggetto un impianto fotovoltaico del costo di euro 118.000,00, e relativo contributo concedibile pari ad euro 23.600,00;
- Pecile Tessaro s.n.c. in relazione alla domanda avente ad oggetto un impianto fotovoltaico del costo di euro 288.000,00, e relativo contributo concedibile pari ad euro 57.600,00;
come riportato nell’Allegato 1 al menzionato decreto n. 622/PROD/AAGG dd. 21 aprile 2010, nonché nell’Allegato A al decreto n. 1556/PROD/AAGG dd. 20 agosto 2010;
VISTA la nota Prot. 5940/PC/07-13 dd. 10 settembre 2010, con la quale l’Autorità di Gestione ha trasmesso il parere della Commissione europea (Prot. 007819 del 3/09/2010), in base al quale non vi sono obiezioni all’ammissione a finanziamento di tutte le PMI (piccole e medie imprese) e GI (grandi imprese)

del settore turistico, fatta salva la necessità di apportare tale integrazione formale alla prima occasione di modifica del Programma Operativo;
VISTA la nota Prot. n. 23282 dd. 20 settembre 2010, con la quale la competente Struttura Regionale Attuatrice ha informato le C.C.I.A.A. della Regione in merito al sopramenzionato riscontro, invitando contestualmente le stesse ad approvare - laddove necessario - le graduatorie provinciali aggiornate, al fine della successiva adozione della graduatoria regionale unica;
VISTA, altresì, la determinazione del Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Udine n. 1467 del 9 dicembre 2010, con la quale:
- si prende atto che, a seguito della rinuncia comunicata dall'impresa Pecile Tessaro snc, avente ad oggetto la domanda presentata in data 29 aprile 2009 concernente un impianto fotovoltaico del costo di euro 288.000,00 e relativo contributo concedibile pari ad euro 57.600,00, detta iniziativa non può essere riammessa a finanziamento;
- si prende atto dell'impossibilità di procedere alla concessione a favore dell'impresa REFRION per superamento del plafond "de minimis" e, pertanto, della sopravvenuta disponibilità di euro 93.600,00 per il finanziamento di altri beneficiari ammissibili nel contesto della gestione speciale dell'Attività 5.1.a) "Sostenibilità energetica, come disposto con propria determinazione n. 1367 del 18.11.2010;
- è stata approvata la graduatoria provinciale integrata delle iniziative risultate ammissibili a valere sull'Attività 5.1.a) del POR, nonché l'elenco aggiornato delle iniziative non ammissibili a finanziamento, sulla base della nuova interpretazione trasmessa dalla Commissione europea;
VISTA, altresì, la determinazione del Segretario Generale della C.C.I.A.A. di Udine n. 1497 dd. 13 dicembre 2010, con la quale si prende atto della rinuncia dell'impresa PROSCIUTTIFICIO BAGATTO RINO di Bagatto Dante & C. snc, acquisita al Prot. n. 36523 del 29 giugno 2010, concernente la domanda presentata in data 2 gennaio 2009, relativa ad un impianto fotovoltaico del costo di euro 108.000,00 e relativo contributo pari ad euro 21.590,00, e si dispone il disimpegno di euro 21.590,00;
RITENUTO, per quanto sopra, di procedere al disimpegno di complessivi euro 115.190,00 impegnati con decreto n. 622/PROD/AAGG dd. 21 aprile 2010 a favore della C.C.I.A.A. di Udine per il finanziamento dell'impresa REFRION (per l'importo di euro 93.600,00) e dell'impresa PROSCIUTTIFICIO BAGATTO RINO di Bagatto Dante & C. snc (per l'importo di euro 21.590.00) e, contestualmente, all'impegno di euro 23.600,00, a favore del medesimo ente camerale, per il finanziamento dell'impresa Albergo Dogana Vecchia;
PRESO ATTO, pertanto che, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Regolamento attuativo del POR, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 0238/Pres. e s.m.i., risulta necessario restituire al Fondo speciale POR FESR la somma eccedente, pari a complessivi euro 91.590,00;

DECRETA

1. di approvare - a modifica del decreto n. 622/PROD/AAGG dd. 21 aprile 2010, rettificato con decreto n. 1556/PROD/AAGG dd. 20 agosto 2010 - l'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria regionale unica delle iniziative originariamente presentate a finanziamento a valere sul D.P.Reg. n. 345/2006, da ammettere a finanziamento a valere sull'Attività 5.1.a) "Sostenibilità energetica" del Programma operativo regionale POR FESR 2007-2013, come integrata a seguito del parere reso dalla Commissione europea, nonché l'elenco aggiornato delle iniziative non risultate ammissibili a finanziamento a valere sulla medesima Attività, per le motivazioni ivi sinteticamente riportate;
2. di disimpegnare dal Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'art. 24 della Legge Regionale 21 luglio 2008, n. 7, complessivi euro 115.190,00 impegnati con decreto n. 622/PROD/AAGG dd. 21 aprile 2010 a favore della C.C.I.A.A. di Udine per il finanziamento dell'impresa REFRION (per l'importo di euro 93.600,00) e dell'impresa PROSCIUTTIFICIO BAGATTO RINO di Bagatto Dante & C. snc (per l'importo di euro 21.590.00), per le motivazioni riportate in premessa;
3. di impegnare contestualmente sul sopra citato Fondo Speciale complessivi euro 23.600,00, suddivisi secondo le seguenti quote:

quota POR: euro 5.782,00;
quota nazionale: euro 12.390,00;
quota regionale: euro 5.428,00

a favore della C.C.I.A.A. di Udine, per il finanziamento dell'impresa Albergo Dogana Vecchia, riammessa a finanziamento a seguito della nuova interpretazione in materia di beneficiari ammissibili fornita dalla Commissione europea;
4. di restituire al sopramenzionato Fondo speciale la somma eccedente, pari a complessivi euro 91.590,00, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del regolamento attuativo del POR, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 0238/Pres. e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 dicembre 2010

MILAN

11_1_1_DDC_ATT PROD_2527 ALLEGATO 1

ALLEGATO 1

POR FESR 2007-2013 Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica"
Graduatoria regionale unica delle iniziative coerenti ammesse a finanziamento

Pos. Grad.	Provincia	Impresa	Tipologia Intervento	Costo iniziativa	Spesa ammessa (*)	Contributo concedibile	Punteggio
1	GO	FRIUL PELLET S.R.L. Capriva del Friuli	Sostituzione di idrocarburi con altri combustibili (installazione di combustore a biomassa)	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 200.000,00	123,00
2	UD	TAGHLEEF INDUSTRIES SPA (EX.RADICI FILM SPA	Risparmio energetico (impianti ad alta efficienza energetica)	€ 980.707,20	€ 980.707,20	€ 196.368,00	96,60
3	PN	Anoxidall Srl	Cogenerazione	€ 780.000,00	€ 780.000,00	€ 200.000,00	86,19
4	PN	Breda Tecnologie Commerciali Srl	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 508.000,00	€ 508.000,00	€ 101.600,00	83,73
5	PN	Body Center Srl	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 164.100,00	€ 164.100,00	€ 32.820,00	82,51
6	PN	River Srl	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 573.500,00	€ 573.500,00	€ 114.700,00	80,04
7	PN	Ortopedia Azzurra di Candido D.& C. Snc	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 67.536,30	€ 67.536,30	€ 42.542,14	76,50
8	TS	LOGICA RICICLAGGIO INERTI SRL	Fonti energetiche rinnovabili	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 42.000,00	69,55
9	UD	R.M.S. SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 499.800,00	€ 499.800,00	€ 99.960,00	66,72
10	UD	AIRTECH SERVICE SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 49.960,00	€ 49.960,00	€ 9.992,00	64,40
11	UD	DI FANT AUTO SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 113.500,00	€ 113.500,00	€ 22.700,00	64,01
12	PN	Costruzioni Meccaniche Todesco Snc	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 62.895,34	€ 62.895,34	€ 12.579,07	64,01
13	UD	FRIULI ANTINCENDI SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 278.000,00	€ 278.000,00	€ 55.600,00	63,92
14	UD	ORO CAFFE' SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 490.510,00	€ 490.510,00	€ 98.102,00	63,53
15	UD	WOOD LINE SNC	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 259.250,00	€ 259.250,00	€ 51.850,00	63,15
16	GO	MINERVA S.C.P.A. Savogna d'Isonzo	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 365.000,00	€ 365.000,00	€ 72.990,00	62,30

17	UD	CANTINE E DISTILLERIE MANGILLI SPA	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 116.479,00	€ 116.479,00	€ 23.295,80	61,80
18	UD	MARCHIOL SPA	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 488.392,00	€ 488.392,00	€ 97.678,40	61,32
19	UD	ELETTRICA DUCALE SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 114.750,00	€ 107.100,00	€ 21.420,00	61,20
20	UD	R.A.L. RAME ACCIAIO LAVORATI S.R.L.	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 119.700,00	€ 119.700,00	€ 23.940,00	60,47
21	GO	DIZORZ MARIO & BRUNO S.N.C. Mariano del Friuli	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 119.207,00	€ 119.207,00	€ 22.021,40	59,14
22	UD	NUOVA VETRERIA MANZANESE SAS	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 78.361,91	€ 78.361,91	€ 15.672,38	51,93
23	UD	J.E.M. S.N.C. DI RICCATO JURI E CUMINI MICHELA	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 102.887,00	€ 102.887,00	€ 20.570,00	51,65
24	GO	LA SUBIDA S.N.C. di Sirk A. & C. Cormòns	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 148.000,00	€ 148.000,00	€ 29.304,00	50,53
25	UD	ALBERGO DOGANA VECCHIA	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 23.600,00	48,57
26	GO	LITEX S.R.L. Gorizia	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 10.547,00	48,51
27	UD	SEGHERIA F.LLI DE INFANTI S.N.C.	Risparmio energetico (macchine ad alta efficienza energetica)	€ 50.548,75	€ 50.548,75	€ 28.046,90	48,41
28	UD	BLITZ ENGINEERING SNC	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 202.464,00	€ 202.464,00	€ 40.492,80	45,94
29	UD	FOTOTHERM SRL	Risparmio energetico (sostituzione caldaia con pompa di calore)	€ 115.526,60	€ 115.526,60	€ 48.367,97	39,74
30	PN	ODIBI Srl	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 102.680,00	€ 102.680,00	€ 20.536,00	35,98
31	PN	Maniago Nuoto s.s.d. Spa	Risparmio energetico (interventi sul ciclo produttivo)	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 34.322,40	29,90
		TOTALE		€ 7.749.755,10	€ 7.742.105,10	€ 1.813.618,26	

(*) La spesa ammessa rappresenta la spesa ammissibile al lordo degli eventuali risparmi di spesa energetica o dei costi degli eventuali impianti di riferimento alimentati con fonti tradizionali.

Elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013

n°	Provincia	Impresa	Tipologia Intervento	Spesa prevista	Motivazione della mancata ammissione a finanziamento
1	UD	E.D.M. SRL LAME SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 65.590,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
2	UD	SAMS SRL	Sostituzione idrocarburi con altri combustibili (utilizzo biomasse)	€ 78.897,57	L'impresa ha rinunciato al contributo
3	UD	PECILE TESSARO SNC	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 433.500,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
4	UD	PECILE TESSARO SNC	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 102.500,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
5	UD	FUTURA IMMOBILIARE COSTRUZIONE SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 375.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
6	UD	V.& T. SRL	Cogenerazione di energia e calore	€ 514.170,00	Non ammissione per motivi ostativi emersi a seguito di approfondimento istruttorio
7	UD	CARNIAFLEX	Risparmio energetico (impianti ad alta efficienza)	€ 55.400,00	Domanda finanziata con fondi L.R. 4/2005
8	UD	PROSCIUTTIFICIO BAGATTO RINO SNC	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 108.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
8	UD	PECILE TESSARO SNC	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 288.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
9	UD	REFRION SRL(EX XCHANGE SRL)	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 468.000,00	Raggiunto massimale "de minimis"
10	TS	NARMEC di NARDIN FABIO	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 257.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
11	TS	NARNEW SRL	Fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico)	€ 257.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
12	PN	CORALLO Srl	Cogenerazione	€ 179.989,00	Domanda rigettata per mancato riscontro alla richiesta di adesione al finanziamento POR
13	GO	MARINA HANNIBAL S.R.L. Monfalcone	Fonti energetiche rinnovabili	€ 325.000,00	L'impresa ha rinunciato al contributo
		TOTALE		€ 3.508.046,57	

11_1_1_DDS_ENER 3218

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 dicembre 2010, n. 3218 SENER/EN/541.2 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Voltura autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili sito nel Comune di Remanzacco (UD). Proponenti: Terna Spa e Rete Rinnovabile Srl. N. pratica: 541.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 523 del 01/07/2010, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in Comune di Remanzacco (UD), rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società TERNA Spa, c.f. 05779661007, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata a nome della Società Rete Rinnovabile srl, c.f. 10736181008, con sede in Roma, viale Egidio Galbani 70.

Art. 2

Il Decreto n. 523 del 01/07/2010, nonché l'intera documentazione progettuale autorizzata, da considerarsi parte integrante del medesimo, sono trasmessi dalla Società TERNA Spa alla Società Rete Rinnovabile srl, fermo restando l'obbligo di quest'ultima di conformarsi interamente al progetto approvato.

Art. 3

Per tutto quanto non espressamente previsto nel decreto n. 523 del 01/07/2010 restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 4

La presente voltura di autorizzazione unica viene redatta in un unico originale. L'originale è archiviato agli atti d'ufficio. Una copia conforme del provvedimento viene inviata alla Società TERNA spa ed alla Società Rete Rinnovabile srl. Copia conforme del provvedimento stesso viene inviata agli Enti e Servizi interessati dal procedimento autorizzativo.

Art. 5

Copia della presente voltura e copia del Decreto n. 523 del 01/07/2010 dovranno essere conservate presso l'unità locale costituita dall'impianto autorizzato ed esibite su richiesta delle Autorità competenti.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 dicembre 2010

CACCIAGUERRA

11_1_1_DDS_ENER 3219

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 dicembre 2010, n. 3219 SENER/EN/542.2 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Voltura autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di ener-

gia elettrica alimentato a fonti rinnovabili sito nel Comune di Basiliano (UD). Proponenti: Terna Spa e Rete Rinnovabile Srl. N. pratica: 542.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 2859 del 09/11/2010, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in Comune di Basiliano (UD), rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società TERNA Spa, c.f. 05779661007, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata a nome della Società Rete Rinnovabile srl, c.f. 10736181008, con sede in Roma, viale Egidio Galbani 70.

Art. 2

Il Decreto n. 2859 del 09/11/2010, nonché l'intera documentazione progettuale autorizzata, da considerarsi parte integrante del medesimo, sono trasmessi dalla Società TERNA Spa alla Società Rete Rinnovabile srl, fermo restando l'obbligo di quest'ultima di conformarsi interamente al progetto approvato.

Art. 3

Per tutto quanto non espressamente previsto nel decreto n. 2859 del 09/11/2010 restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 4

La presente voltura di autorizzazione unica viene redatta in un unico originale. L'originale è archiviato agli atti d'ufficio. Una copia conforme del provvedimento viene inviata alla Società TERNA spa ed alla Società Rete Rinnovabile srl. Copia conforme del provvedimento stesso viene inviata agli Enti e Servizi interessati dal procedimento autorizzativo.

Art. 5

Copia della presente voltura e copia del Decreto n. 2859 del 09/11/2010 dovranno essere conservate presso l'unità locale costituita dall'impianto autorizzato ed esibite su richiesta delle Autorità competenti.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 dicembre 2010

CACCIAGUERRA

11_1_1_DDS_ENER 3220

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 dicembre 2010, n. 3220 SENER/EN/543.2 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Voltura autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili sito nel Comune di Trieste (TS). Proponenti: Terna Spa. e Rete Rinnovabile Srl. N. pratica: 543.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 781 del 29/09/2010, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in Comune di Trieste (TS), rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società TERNA Spa, c.f. 05779661007, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata a nome della Società Rete Rinnovabile srl, c.f. 10736181008, con sede in Roma, viale Egidio Galbani 70.

Art. 2

Il Decreto n. 781 del 29/09/2010, nonché l'intera documentazione progettuale autorizzata, da considerarsi parte integrante del medesimo, sono trasmessi dalla Società TERNA Spa alla Società Rete Rinnovabile srl, fermo restando l'obbligo di quest'ultima di conformarsi interamente al progetto approvato.

Art. 3

Per tutto quanto non espressamente previsto nel decreto n. 781 del 29/09/2010 restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 4

La presente voltura di autorizzazione unica viene redatta in un unico originale. L'originale è archiviato agli atti d'ufficio. Una copia conforme del provvedimento viene inviata alla Società TERNA spa ed alla Società Rete Rinnovabile srl. Copia conforme del provvedimento stesso viene inviata agli Enti e Servizi interessati dal procedimento autorizzativo.

Art. 5

Copia della presente voltura e copia del Decreto n. 781 del 29/09/2010 dovranno essere conservate presso l'unità locale costituita dall'impianto autorizzato ed esibite su richiesta delle Autorità competenti.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 dicembre 2010

CACCIAGUERRA

11_1_1_DDS_ENER 3228

Decreto del Direttore del Servizio energia 17 dicembre 2010, n. 3228 SENER/EN/421.2.2 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Voltura autorizzazione unica per la parte relativa all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili sito in località Pasch - Comune di Cordenons (PN). Proponenti: RenoWa Spa ed Enel Distribuzione Spa. N. pratica: 421.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 416 del 27/05/2010, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in località Pasch - Comune di Cordenons (PN), rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società RenoWa Spa, c.f. 01625900939, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata per la parte re-

lativa all'esercizio della linea elettrica di connessione a nome della Società Enel Distribuzione Spa, c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2.

Art. 2

Per tutto quanto non espressamente previsto nel decreto n. 416 del 27/05/2010 restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 3

La presente voltura di autorizzazione unica viene redatta in un unico originale. L'originale è archiviato agli atti d'ufficio. Una copia conforme del provvedimento viene inviata alla Società RenoWa Spa ed alla Società Enel Distribuzione Spa. Copia conforme del provvedimento stesso viene inviata agli Enti e Servizi interessati dal procedimento autorizzativo.

Art. 4

Copia della presente voltura e copia del Decreto n. 416 del 27/05/2010 dovranno essere conservate presso l'unità locale costituita dall'impianto autorizzato ed esibite su richiesta delle Autorità competenti.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 17 dicembre 2010

CACCIAGUERRA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13631_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 dicembre 2010, n. 13631/LAVFOR.FP/2010

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Programma specifico n. 25 - Piani formativi aziendali - Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Approvazione Piani formativi Grandi Imprese - Mese di agosto 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1747/CULT.FP/2010 del 19 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative in attuazione del programma specifico n. 25 - Piani formativi aziendali - del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.758 del 21 aprile 2010;
VISTO il decreto di modifica n. 2002/CULT.FP/2010 del 9 giugno 2010;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate:
- operazioni formative nell'ambito di Piani formativi aziendali
- operazioni a voucher di carattere individuale

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, dal 25 agosto 2010 trasferiti dalla sede di via Sabbadini 31, Udine, alla sede di via della Prefettura 10/1, Udine, a partire dal 4 giugno 2010 e fino il 30 novembre 2010, salvo anticipato esaurimento delle risorse;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 2.974.793,00, così suddivisa:
- euro 2.000.000,00 a favore delle PMI - Piani formativi aziendali
- euro 600.000,00 a favore delle Grandi Imprese - Piani formativi aziendali
- euro 374.793,00 a favore delle operazioni a voucher

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 12525/LAVFOR.FP del 5 novembre 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni formative relative ai Piani formativi aziendali per le Grandi Imprese, presentate nel mese di luglio 2010, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 243.224,27;
VISTE le operazioni formative relative ai Piani formativi aziendali per le Grandi Imprese, presentate nel mese di agosto 2010;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate nel mese di agosto 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 22399/15.1 del 30 novembre 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 29 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili ed 1 operazione valutata non ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 29 operazioni per un costo complessivo di euro 293.790,21, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 176.274,11;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5814 - competenza 2010 - euro 176.274,11
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per quanto riguarda i Piani formativi delle Grandi Imprese è di complessivi euro 66.950,16;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 settembre 2011;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di agosto 2010 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 29 operazioni per un costo complessivo di euro 293.790,21, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 176.274,11.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5814 - competenza 2010 - euro 176.274,11
4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 settembre 2011.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13631_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 13631
di data 13/12/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236GIMONO

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - GRANDI IMPRESE Monoaziendale

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE D'AIUTO	201027445002	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2010	6.479,99	3.887,99	73
2	GESTIONE EMERGENZE NEL PIANO DI SICUREZZA AZIENDALE-PORDENONE	201027445003	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2010	6.479,99	3.887,99	73
3	GESTIONE EMERGENZE NEL PIANO DI SICUREZZA AZIENDALE-TOLMEZZO	201027445004	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2010	6.479,99	3.887,99	73
4	GESTIONE EMERGENZE NEL PIANO DI SICUREZZA AZIENDALE-UDINE	201027445005	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2010	6.479,99	3.887,99	73
5	BUSINESS ENGLISH INTERMEDIATE	201027369001	NEWTON OFFICINE MECCANICHE SRL	2010	14.850,00	8.910,00	70
6	FORMAZIONE SUL TMMS	201027478005	GRU COMEDIL SRL	2010	12.960,00	7.776,00	69
7	CUSTOMER COMUNICATION	201027478001	GRU COMEDIL SRL	2010	7.560,00	4.536,00	69
8	IL REFERENTE DI NUCLEO: OSSERVAZIONE, PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE	201027445001	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2010	9.719,99	5.831,99	68
9	FORMAZIONE E COACHING PER I COMMERCIALI/VENDITORI	201027482001	PORDENONE FIERE S.P.A.	2010	16.200,00	9.720,00	68
10	FORMAZIONE E COACHING PER I COORDINATORI E CAPI AREA	201027482002	PORDENONE FIERE S.P.A.	2010	16.200,00	9.720,00	68
11	GESTIONE DEI REQUISITI E ANALISI OBJECT ORIENTED CON UML	201027507001	INSIEL MERCATO SPA	2010	13.200,00	7.920,00	68

12	FORMAZIONE: MIGLIORAMENTO CONTINUO NELLA CBR	201027478006	GRU COMEDIL SRL	2010	10.800,00	6.480,00	68
13	IT SVILUPPO LEAN SYSTEM PER LA GESTIONE FORNITORI FASE 1	201027478002	GRU COMEDIL SRL	2010	11.340,00	6.804,00	68
14	FAILURE ANALYSIS: LA RICERCA DELLE CAUSE	201027585002	DANIELI E C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.	2010	7.200,00	4.320,00	67
15	IT SVILUPPO LEAN SYSTEM PER LA GESTIONE FORNITORI FASE 2	201027478003	GRU COMEDIL SRL	2010	11.340,00	6.804,00	67
16	LO STANDARD WORK IN UNA MOVING LINE DELLE CTT	201027478004	GRU COMEDIL SRL	2010	10.800,00	6.480,00	67
17	RELAZIONE CON LA DISABILITA' GRAVISSIMA - GLI INTERVENTI EDUCATIVI NEL RITARDO MENTALE GRAVE	201025958009	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	5.866,66	3.520,00	66
18	FAILURE ANALYSIS DEI MATERIALI: TIPI DI ROTTURA E METODI DI INDAGINE	201027585001	DANIELI E C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.	2010	12.000,00	7.200,00	66
19	EDUCARE ALL'ASSERTIVITA' CIVIDALE DEL FR	201025958007	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.079,63	4.247,78	65
20	SESSUALITA' INVECCHIAMENTO ED INTERVENTI EDUCATIVI NEI COMPORTAMENTI PROBLEMA	201025958008	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	5.899,70	3.539,82	65
21	LA CURA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE PER ANZIANI 1 - CIVIDALE DEL FR	201025958001	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.964,60	4.778,76	65
22	LA CURA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE PER ANZIANI 2 - CIVIDALE DEL FR	201025958002	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.964,60	4.778,76	65
23	LA CURA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE PER ANZIANI 3 - CIVIDALE DEL FR	201025958003	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.964,60	4.778,76	65
24	LA CURA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE PER ANZIANI 1 - SEQUALS	201025958004	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.964,60	4.778,76	65
25	LA CURA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE PER ANZIANI - TRICESIMO	201025958006	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.964,60	4.778,76	65

26	LA CURA DEL PAZIENTE NELLE STRUTTURE PER ANZIANI 2 - SEQUALS	201025958005	COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSIIS A R.L.	2010	7.964,60	4.778,76	65
27	GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE EMERGENZE IN REPARTO	201026596002	VETRI SPECIALI S.P.A.	2010	15.866,67	9.520,00	65
28	TECNICHE DI VENDITA [illegible] EDIZIONE A	201027508001	SINA SPA SOCIETA' INDUSTRIALE AUTOVEICOLI	2010	15.600,00	9.360,00	65
29	TECNICHE DI VENDITA [illegible] EDIZIONE B	201027508002	SINA SPA SOCIETA' INDUSTRIALE AUTOVEICOLI	2010	15.600,00	9.360,00	65
				Totale con finanziamento	293.790,21	176.274,11	
				Totale	293.790,21	176.274,11	
				Totale con finanziamento	293.790,21	176.274,11	
				Totale	293.790,21	176.274,11	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
236GIMONO	201026596001	IMPIANTI DI PRODUZIONE AUTOMATICA COMANDATI DA PLC	VETRI SPECIALI S.P.A.	61

11_1_1_DDS_PROG GEST_13635_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 dicembre 2010, n. 13635/LAVFOR.FP/2010

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Programma specifico n. 25 - Piani formativi aziendali - Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Approvazione voucher formativi - Mese di agosto 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1747/CULT.FP/2010 del 19 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative in attuazione del programma specifico n. 25 - Piani formativi aziendali - del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.758 del 21 aprile 2010;
VISTO il decreto di modifica n. 2002/CULT.FP/2010 del 9 giugno 2010;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate:
- operazioni formative nell'ambito di Piani formativi aziendali
- operazioni a voucher di carattere individuale

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, dal 25 agosto 2010 trasferiti dalla sede di via Sabbadini 31, Udine, alla sede di via della Prefettura 10/1, Udine, a partire dal 4 giugno 2010 e fino il 30 novembre 2010, salvo anticipato esaurimento delle risorse;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 2.974.793,00, così suddivisa:
- euro 2.000.000,00 a favore delle PMI - Piani formativi aziendali
- euro 600.000,00 a favore delle Grandi Imprese - Piani formativi aziendali
- euro 374.793,00 a favore delle operazioni a voucher

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFOR.FP del 24 settembre 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni formative relative voucher formativi, presentate nel mese di giugno 2010, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 343.643,20;
EVIDENZIATO che nel mese di luglio 2010 non sono state presente operazioni;
VISTE le operazioni formative relative ai voucher formativi presentate nel mese di agosto 2010;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate nel mese di agosto 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 22398/15.1 del 30 novembre 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per un costo complessivo di euro 6.231,25, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 4.985,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5814 - competenza 2010 - euro 4.985,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per quanto riguarda i voucher formativi è di com-

plessivi euro 338.658,20;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 settembre 2011;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di agosto 2010 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per un costo complessivo di euro 6.231,25, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 4.985,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5814 - competenza 2010 - euro 4.985,00
4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 settembre 2011.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13635_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 13635
di data 13/12/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - AGOSTO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236VAZ

L. 236/93 - Progetti di formazione continua a carattere individuale (voucher form. Ind. - aziende)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	WEB COMMUNICATION CON SOFTWARE VIDEOINGRANDENTE E SINTESI VOCALE - D.B.	201027443001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	6.231,25	4.985,00	50
			Totale con finanziamento		6.231,25	4.985,00	
			Totale		6.231,25	4.985,00	
			Totale con finanziamento		6.231,25	4.985,00	
			Totale		6.231,25	4.985,00	

11_1_1_DDS_PROG GEST_13641_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 dicembre 2010, n. 13641/LAVFOR.FP/2010

Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4. Programma specifico n. 26 - Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Approvazione operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della legge 53/2000 - Mese di ottobre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1685/CULT.FP del 17 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della Legge 53/2000, in attuazione del programma specifico n. 26 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura - Struttura decentrata di Udine, via Sabbadini 31, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via della Prefettura 10/1, Udine, dal 27 maggio 2010 e fino al 30 settembre 2010, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 364.724,00;
VISTO il decreto n. 3757/CULT.FP del 28 settembre con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle operazioni dal 30 settembre 2010 al 30 novembre 2010 e sono stati soppressi il capoverso 6 del paragrafo 5.1 ed il paragrafo 5.3 dell'Avviso;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 12456/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di settembre 2010 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 206.964,80;
VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2010;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.22470/FP16.1 del 30 novembre 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sei operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili ed una operazione risulta rinunciata prima della valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 25.286,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5820 - competenza derivata - euro 25.286,00
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 181.678,80;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2010 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 25.286,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5820 - competenza derivata - euro 25.286,00
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13641_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 13641
di data 13/12/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ELECTRONIC MUSIC PRODUCTION CERTIFICATE	201033488001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	4.076,00	4.076,00	50
2	COMUNICAZIONE E RELAZIONE NEI SERVIZI PER [illegible] EP	FP1017456001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	4.662,00	4.662,00	50
3	COMUNICAZIONE E RELAZIONE NEI SERVIZI PER [illegible] SD	FP1017456002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	4.662,00	4.662,00	50
4	INTRODUZIONE ALLE RETI DI COMUNICAZIONE INDUSTRIALE	FP1018280001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2010	2.538,00	2.538,00	50
5	LA RICERCA E LA SELEZIONE DEL PERSONALE	FP1018280002	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2010	3.368,00	3.368,00	50
6	PROCURAMENT SPECIAL-SCEGLIERE I FORNITORI E GESTIRE I PROCESSI DI ACQUISTO	FP1018280004	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2010	5.980,00	5.980,00	50
			Totale con finanziamento		25.286,00	25.286,00	
			Totale		25.286,00	25.286,00	
			Totale con finanziamento		25.286,00	25.286,00	
			Totale		25.286,00	25.286,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
LEGGE 53/2000	FP1018280003	PRINCIPI DI PROJECT MANGEMENT	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE

11_1_1_DDS_PROG GEST_13652_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 dicembre 2010, n. 13652/LAVFOR.FP/2010

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33PP - Percorsi formativi personalizzati - Mese di novembre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 5 marzo 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PP "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 2 aprile 2009 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 13358/LAVFOR.FP del 1° dicembre 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di ottobre 2010 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 160.574,00;
VISTE le operazioni presentate nel mese di novembre 2010;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 6 dicembre 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 1.710,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 1.710,00;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 158.864,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2010 sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 1.710,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 1.710,00
4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13652_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 13652
di data 14/12/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PP

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ 33PP Percorsi Personalizzati entro 31/07/2011

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ACQUISIZIONE DI 'COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA' - D. V. M.	FP1019155001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	618,00	618,00	50
2	ACQUISIZIONE DI 'COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA' - G. D.	FP1019155002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	474,00	474,00	50
3	ACQUISIZIONE DI 'COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA' - M. M.	FP1019155003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	618,00	618,00	50
			Totale con finanziamento		1.710,00	1.710,00	
			Totale		1.710,00	1.710,00	
			Totale con finanziamento		1.710,00	1.710,00	
			Totale		1.710,00	1.710,00	

11_1_1_DDS_PROG GEST_13653_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 dicembre 2010, n. 13653/LAVFOR.FP/2010

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 71 - "Catalogo regionale della formazione permanente" - Macro area tematica "Professionalizzante" - Mese di ottobre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 279/CULT.FP del 9 febbraio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione s.o. n. 6 del 17 febbraio 2010 al B.U.R. n. 7 del 17 febbraio 2010, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo alla costituzione del "Catalogo regionale della formazione permanente" ed alla presentazione delle candidature delle macro aree tematiche Lingue e Informatica e delle candidature e dei prototipi formativi relativi alla macro area tematica Professionalizzante, in attuazione del Programma specifico n. 31 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 725/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale è stato prorogato il termine finale per la presentazione delle candidature e dei prototipi formativi relativi alla macro area tematica "Professionalizzante";
VISTO il decreto n. 1316/CULT.FP del 22 aprile 2010 con il quale è stato emanato l'Avviso per l'attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente per l'annualità 2010;
VISTO il decreto n. 2151/CULT.FP del 18 giugno 2010 con il quale sono state approvate le candidature ed i prototipi formativi presentati per la macro area tematica Professionalizzante selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n.279/CULT.FP/2010;
PRECISATO che l'Avviso di cui al decreto n. 1316/CULT.FP/2010 prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 71 "Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuale tipo voucher", nonché:
- l'attivazione del Catalogo, con riferimento all'annualità 2010, in due distinte fasi temporali, la prima delle quali trova avvio il giorno successivo all'inoltro, da parte della Direzione centrale, del decreto di approvazione delle candidature e si conclude entro il termine ultimo del 30 luglio 2010, mentre la seconda trova avvio dal 20 settembre 2010 e si conclude entro il 28 febbraio 2011;
- l'attribuzione, per la realizzazione delle operazioni, della somma complessiva di euro 2.300.000,00, di cui euro 1.150.000,00 per la I^ fase ed euro 1.150.000,00 per la II^ fase;

EVIDENZIATO che il Catalogo rimane in vigore fino al 31 dicembre 2014;
VISTO il decreto n. 12464/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate per la macro area tematica Professionalizzante nel mese di settembre 2010, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 921.645,00;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate per la macro area tematica Professionalizzante nel mese di ottobre 2010 dagli enti di formazione;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 96 edizioni di prototipi formativi afferenti la macro area tematica Professionalizzante, per complessivi euro 766.962,00 cui corrisponde un contributo pubblico di euro 707.063,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione

dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 707.063,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando relativa alla macro area tematica Professionalizzante per quanto riguarda la II^ fase è di complessivi euro 214.582,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate per la macro area tematica Professionalizzante nel mese di ottobre 2010 dagli enti di formazione, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 96 edizioni di prototipi formativi afferenti la macro area tematica Professionalizzante, per complessivi euro 766.962,00 cui corrisponde un contributo pubblico di euro 707.063,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 707.063,00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 14 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13653_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 13653
di data 14/12/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF71EPR_C Cloni

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71 - CATALOGO - PROFESSIONALIZZANTE 2^ Fase - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201031453001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	4.455,00	4.059,00	50
2	STRESS LAVORO CORRELATO: COME EVITARE IL BURNOUT	201031453002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	4.725,00	4.305,00	50
3	PREPARAZIONE AL PATENTINO DI SALDATURA (..)	201031497001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	12.640,00	11.680,00	50
4	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201031500003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.000,00	50
5	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	201031500004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	7.200,00	50
6	PROGETTARE L'AUTOMAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE CON I PLC (...)	201031500005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	9.920,00	50
7	GESTIRE TECNICHE E STRUMENTI PER I LABORATORI DI ITALIANO L2 E DI INTERCULTURA	201031511001	IRES FVG	2010	10.800,00	9.840,00	50
8	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201031512001	IRES FVG	2010	10.800,00	9.840,00	50
9	PROGETTARE MENU' TIPICI	201031562001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2010	9.720,00	8.856,00	50
10	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	201031565004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	5.904,00	50

11	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201031565005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	4.455,00	4.059,00	50
12	GESTIRE LE EMOZIONI IN PUBBLICO E NELLA RELAZIONE DI LEADERSHIP	201031565006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	5.056,00	4.800,00	50
13	CREARE MODELLI E CONFEZIONI SARTORIALI	201031659001	IRES FVG	2010	10.800,00	10.000,00	50
14	TECNICHE DI POTATURA DELLE PIANTE DA FRUTTO	201031663001	CE.F.A.P.	2010	5.400,00	4.920,00	50
15	TECNICHE DI CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE	201031663002	CE.F.A.P.	2010	10.800,00	9.920,00	50
16	ANALISI SENSORIALE DEI VINI	201031663003	CE.F.A.P.	2010	8.848,00	8.288,00	50
17	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	201031890002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.048,00	50
18	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201031893001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2010	4.455,00	4.092,00	50
19	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	201031895004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	6.000,00	50
20	ORGANIZZARE EVENTI TURISTICI E CONGRESSUALI	201031897001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	7.290,00	6.696,00	50
21	CONDURRE I MEZZI A MOVIMENTO TERRA	201031898001	EDILMASTER	2010	10.800,00	9.840,00	50
22	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	201031901002	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	8.100,00	7.320,00	50
23	CATALOGAZIONE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO: DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA	201031901003	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	8.100,00	7.320,00	50

24	TECNICHE DI POTATURA DELLE PIANTE DA FRUTTO	201032050001	CE.F.A.P.	2010	5.400,00	4.920,00	50
25	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032054004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	4.455,00	4.059,00	50
26	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	201032054005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	7.560,00	50
27	TECNICHE DI SALDATURA [illegible]	201032054006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.180,00	8.364,00	50
28	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	201032054007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	7.440,00	50
29	TECNICHE BASE DI CUCINA	201032164002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	4.860,00	4.428,00	50
30	LA CUCINA VELOCE	201032164003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	4.860,00	4.464,00	50
31	GESTIRE GLI ADEMPIMENTI FISCALI D'IMPRESA E DELLE PERSONE FISICHE	201032164004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	5.904,00	50
32	GESTIRE LE EMOZIONI IN PUBBLICO E NELLA RELAZIONE DI LEADERSHIP	201032164005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	5.056,00	4.640,00	50
33	GESTIRE GLI ADEMPIMENTI FISCALI D'IMPRESA E DELLE PERSONE FISICHE	201032164006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	6.000,00	50
34	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201032165001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	10.800,00	9.840,00	50
35	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201032166001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	10.800,00	10.160,00	50
36	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032203002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	4.455,00	4.224,00	50

37	TECNICHE BASE DI CUCINA	201032205002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	4.860,00	4.356,00	50
38	MODELLAZIONE 3D DI PARTI MECCANICHE (..)	201032282001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	12.008,00	11.096,00	50
39	PREPARARE LONG DRINKS AND COCKTAILS	201032285001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	5.688,00	5.256,00	50
40	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	201032285002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	6.048,00	50
41	ANALIZZARE IL BILANCIO DI ESERCIZIO	201032383004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.000,00	50
42	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201032391001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	10.800,00	10.320,00	50
43	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032395001	ARS FUTURA	2010	4.455,00	4.125,00	50
44	COMUNICARE CON LA VOCE E CON IL LINGUAGGIO CORPOREO	201032634002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.100,00	7.560,00	50
45	REALIZZARE TORTE, CROSTATE E PASTICCERIA MIGNON	201032642001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	4.860,00	4.428,00	50
46	TECNICHE DI ANIMAZIONE E GESTIONE DI LABORATORI DIDATTICI ARTISTICI	201032645001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	7.584,00	7.008,00	50
47	PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE MACCHINE A CNC [illegible]	201032654001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.260,00	9.576,00	50
48	MODELLAZIONE 3D DI PARTI MECCANICHE [illegible]	201032654002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	12.008,00	11.096,00	50
49	ANALIZZARE IL BILANCIO DI ESERCIZIO	201032654003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.216,00	50

50	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032657001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2010	4.455,00	4.059,00	50
51	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	201032658002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.100,00	7.560,00	50
52	PREDISPORRE E GESTIRE LA REGIA DI UN EVENTO	201032658003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.532,00	7.776,00	50
53	ANALIZZARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO	201032658004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	9.720,00	8.928,00	50
54	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201032716001	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	10.800,00	10.000,00	50
55	PREPARARE LONG DRINKS AND COCKTAILS	201032852001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	5.688,00	5.256,00	50
56	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	201032859001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	6.480,00	5.952,00	50
57	REALIZZARE PIATTI CON PRODOTTI DI STAGIONE	201032860001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	4.860,00	4.428,00	50
58	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLE RETI ELETTRICHE IN BT E MT	201032933001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2010	6.480,00	5.952,00	50
59	ABBINAMENTO CIBO-VINO	201032934001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	5.688,00	5.256,00	50
60	TECNICHE DI SALDATURA [illegible]	201032935002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.180,00	8.228,00	50
61	GESTIONE DEL MAGAZZINO E DELLE SCORTE	201032935003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	7.800,00	50

62	MODELLAZIONE 3D DI PARTI MECCANICHE [illegible]	201032935004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	12.008,00	11.096,00	50
63	ADOTTARE TECNOLOGIE RINNOVABILI E TECNICHE DI RISPARMIO ENERGETICO	201032935005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.000,00	50
64	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	201033077001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2010	8.100,00	7.380,00	50
65	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLE RETI ELETTRICHE IN BT E MT	201033139001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2010	6.480,00	5.904,00	50
66	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201033455001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.000,00	50
67	ANALISI SENSORIALE DEI VINI	201033471001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	8.848,00	8.176,00	50
68	TECNICHE DI COLTIVAZIONE DELL'ULIVO	FP1016616001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2010	9.480,00	8.760,00	50
69	MODELLAZIONE 3D DI PARTI MECCANICHE [illegible]	FP1016641002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	12.008,00	11.172,00	50
70	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1016641003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.000,00	50
71	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1016673001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2010	4.455,00	4.059,00	50
72	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1016674001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	6.048,00	50
73	APPLICARE TECNICHE DI VENDITA	FP1016674002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	6.000,00	50
74	PREDISPORRE E GESTIRE LA REGIA DI UN EVENTO	FP1016804001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.532,00	7.884,00	50

75	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	FP1016804002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.100,00	7.560,00	50
76	PREPARAZIONE AL PATENTINO DI SALDATURA (..)	FP1016849001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	12.640,00	11.680,00	50
77	ANALISI SENSORIALE DEI VINI	FP1016863001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	8.848,00	8.176,00	50
78	APPLICARE TECNICHE DI VENDITA	FP1016864001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.096,00	50
79	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1017036001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	6.480,00	5.904,00	50
80	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1017119001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2010	4.455,00	4.026,00	50
81	ANIMAZIONE LUDICO-ESPRESSIVA	FP1017133001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	4.860,00	4.428,00	50
82	CONDURRE DELLE GRU	FP1017195001	EDILMASTER	2010	5.940,00	5.412,00	50
83	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	FP1017323001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	9.720,00	8.928,00	50
84	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	FP1017569001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2010	8.100,00	7.380,00	50
85	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	FP1017775002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	7.560,00	50
86	TECNICHE DI FLOROVIVAISMO	FP1017775003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	7.560,00	7.056,00	50
87	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	FP1017778001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.100,00	7.620,00	50

88	TECNICHE DI ALLENAMENTO NELLO SPORT	FP1017933003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.480,00	8.700,00	50
89	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1017936001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2010	10.800,00	9.840,00	50
90	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	FP1017937001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2010	8.100,00	7.380,00	50
91	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	FP1018037001	IRES FVG	2010	8.100,00	7.500,00	50
92	IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	FP1018092001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	10.260,00	9.424,00	50
93	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	FP1018199001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.000,00	50
94	PROGETTARE E REALIZZARE INTERVENTI DI ANIMAZIONE: LE TECNICHE ESPRESSIVE	FP1018221001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2010	8.532,00	7.884,00	50
95	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1018225001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.000,00	50
96	CONDURRE I MEZZI A MOVIMENTO TERRA	FP1018299001	EDILMASTER	2010	10.800,00	9.840,00	50
			Totale con finanziamento		766.962,00	707.063,00	
			Totale		766.962,00	707.063,00	
			Totale con finanziamento		766.962,00	707.063,00	
			Totale		766.962,00	707.063,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
24IAPF71EPR_C Cloni	201031979001	ELABORARE STRATEGIE DI MARKETING	RINUNCIATO PRIMA DELL'AVVIO	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.

11_1_1_DDS_PROG GEST_13675_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 dicembre 2010, n. 13675/LAVFOR.FP/2010

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 42 - "Catalogo regionale della formazione permanente" - Macro area tematica "Lingue" - Area tematica "Italiano" - Mese di ottobre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 279/CULT.FP del 9 febbraio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione s.o. n. 6 del 17 febbraio 2010 al B.U.R. n. 7 del 17 febbraio 2010, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo alla costituzione del "Catalogo regionale della formazione permanente" ed alla presentazione delle candidature delle macro aree tematiche Lingue e Informatica e delle candidature ed i prototipi formativi relativi alla macro area tematica Professionalizzante, in attuazione del Programma specifico n. 32 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 725/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale è stato prorogato il termine finale per la presentazione delle candidature e dei prototipi formativi relativi alla macro area tematica "Professionalizzante";
VISTO il decreto n. 1161/CULT.FP del 12 aprile 2010 con il quale sono state approvate le candidature presentate per le macro aree tematiche Lingue e Informatica selezionate sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 279/CULT.FP/2010;
VISTO il decreto n. 1316/CULT.FP del 22 aprile 2010 con il quale è stato emanato l'Avviso per l'attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente per l'annualità 2010;
PRECISATO che l'Avviso di cui al decreto n. 1316/CULT.FP/2010 prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 42 "Consolidamento e sviluppo di interventi sull'apprendimento della lingua italiana e indirizzati alla popolazione immigrata, al fine di aumentarne la partecipazione al mercato del lavoro", con un'assegnazione complessiva di euro 2.000.000,00, che devono essere attuate il giorno successivo l'inoltro, da parte della Direzione centrale, del decreto di approvazione delle candidature e devono essere concluse entro il termine ultimo del 30 luglio 2010;
EVIDENZIATO che il Catalogo rimane in vigore fino al 31 dicembre 2014;
VISTO il decreto n. 3275/CULT.FP del 31 agosto 2010 con il quale, risultando risorse finanziarie disponibili non completamente utilizzate, sono stati riaperti i termini per la realizzazione delle attività formative inerenti la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, dal 1° settembre 2010 e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
VISTO il decreto n. 12520/LAVFOR.FP del 5 novembre 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate per la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, nel mese di settembre 2010 dagli enti di formazione, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 1.032.860,00;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate per la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, nel mese di ottobre 2010 dagli enti di formazione;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 24 edizioni di prototipi formativi afferenti la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, per complessivi euro 234.036,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione

dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 234.036,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, è di complessivi euro 798.824,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate per la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, nel mese di ottobre 2010 dagli enti di formazione, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 24 edizioni di prototipi formativi afferenti la macro area tematica Lingue, area tematica Italiano, per complessivi euro 234.036,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 234.036,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_PROG GEST_13717_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 dicembre 2010, n. 13717/LAVFOR.FP/2010

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 18 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati. Integrazioni al documento approvato con decreto n. 12466/LAVFOR.FP/2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il decreto n. 12466/LAVFOR.FP/2010 del 4 novembre 2010 con il quale è stato approvato, in relazione al "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 18 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati", il documento concernente "Integrazioni al documento approvato con decreto n. 3433/CULT.FP/2009";
PRESO ATTO che il suddetto documento, al paragrafo 3.3 - Flussi finanziari, prevede la possibile anticipazione finanziaria dell'80% a favore del soggetto attuatore a fronte della presentazione, da parte di quest'ultimo, di una polizza fideiussoria a copertura dell'anticipazione;
PRESO ATTO che fra i costi ammissibili di cui al paragrafo 2 del suddetto documento, per mero errore materiale, non viene previsto il costo sostenuto dal soggetto attuatore per l'accensione della polizza fideiussoria;
RITENUTO di prevedere, fra i costi ammissibili, quelli concernenti l'accensione di una polizza fideiusso-

ria a copertura dell'anticipazione finanziaria;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. In relazione al documento approvato con decreto n. 12466/LAVFOR.FP/2010, meglio indicato nelle premesse, al paragrafo 2 - ULTERIORI COSTI AMMISSIBILI - è aggiunto il seguente capoverso: "e. costi relativi alla fideiussione bancaria o assicurativa. E' ammissibile il costo sostenuto dal soggetto attuatore per l'accensione della polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a copertura dell'anticipazione finanziaria che può essere richiesta dal soggetto attuatore stesso ad avvenuto avvio dell'operazione formativa di riferimento.".
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 dicembre 2010

FERFOGLIA

11_1_1_DDS_TUT INQ_3254

Decreto del Direttore del Servizio tutela a inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 23 dicembre 2010, n. STINQ-3254-INAC/418

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Giacomo Borin.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Giacomo BORIN, nato a Udine il 6 novembre 1982 e residente a Udine, in via S. Rocco n. 254/14;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Giacomo BORIN, nato a Udine il 6 novembre 1982 e residente a Udine, in via S. Rocco n. 254/14.

Art. 2

L'ing. Giacomo BORIN, nato a Udine il 6 novembre 1982 e residente a Udine, in via S. Rocco n. 254/14 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 dicembre 2010

GUBERTINI

11_1_1_DDS_TUT INQ_3255

Decreto del Direttore del Servizio tutela a inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 23 dicembre 2010, n. STINQ-3255-INAC/414

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Emanuele Bordon.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Emanuele BORDON, nato a Udine il 3 maggio 1981 e residente a Tricesimo (UD), in via Roma n. 71;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Emanuele BORDON, nato a Udine il 3 maggio 1981 e residente a Tricesimo (UD), in via Roma n. 71.

Art. 2

L'ing. Emanuele BORDON, nato a Udine il 3 maggio 1981 e residente a Tricesimo (UD), in via Roma n. 71 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 dicembre 2010

GUBERTINI

11_1_1_DDS_TUT INQ_3256

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 23 dicembre 2010, n. STINQ-3256-INAC/411

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al geom. Boris Brumat.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dal geom. Boris BRUMAT, nato a Gorizia il 1° agosto 1981 e residente a Sagrado (GO), in salita San Michele n. 8;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Boris BRUMAT, nato a Gorizia il 1° agosto 1981 e residente a Sagrado (GO), in salita San Michele n. 8.

Art. 2

Il geom. Boris BRUMAT, nato a Gorizia il 1° agosto 1981 e residente a Sagrado (GO), in salita San Michele n. 8 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 dicembre 2010

GUBERTINI

11_1_1_DPO_COORD NORM RIS RUR_2961

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali 22 dicembre 2010, n. 2961

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPReg. n. 0339/Pres./2009, art. 17, comma 6, lettera a). Cancellazione dall'Elenco regionale dei dirigenti venatori.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione, tra l'altro, l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'articolo 20, comma 1, lettera e), della legge regionale 6/2008, relative alla tenuta dell'Elenco dei dirigenti venatori, di seguito denominato "Elenco";
VISTO il regolamento recante, tra l'altro, modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 339 e, in particolare, l'articolo 17, che disciplina la tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco;
RICHIAMATO il citato articolo 17, il quale, al comma 6, lettera a), dispone che il Servizio competente cancelli l'iscritto dall'Elenco, in caso di decesso, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'evento;
PREMESSO che il Servizio ha appreso il decesso del sig. Juan Carlos Politti da verbale dell'assemblea del distretto venatorio competente e la data dell'evento da comunicazione del Comune competente, registrati al prot. il 21 e il 22.12.10, rispettivamente;
VISTO l'Elenco istituito con proprio decreto n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. n. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. n. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. n. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09; decr. n. 171/2010, BUR n. 9 dd. 03.03.10; decr. n. 1213/2010, BUR n. 32 dd. 11.08.10; decr. n. 2362/2010, BUR n. 47 dd. 24.11.10; decr. n. 2885/2010, BUR n. 51 dd. 22.12.10);
DATO ATTO che il soggetto in discorso fu iscritto nell'Elenco di cui al citato decreto n. 1213/2010;
RITENUTO pertanto di cancellarlo dall'Elenco;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con d.p.reg. 277/2004 - e successive modifiche - e, in particolare, l'articolo 37, relativo alle posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali e forestali n. 719 del 30.04.10, di conferimento, con decorrenza dal 01.05 e fino al 31.12.10, dell'incarico di p.o., comportante, tra l'altro, l'adozione del presente atto espressivo di volontà esterna;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 17, comma 6, lettera a), del d.p.reg. 339/2009, e per le motivazioni esposte in premessa, il sig. Juan Carlos Politti è cancellato dall'Elenco regionale dei dirigenti venatori.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione, a cura del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali.
Udine, 22 dicembre 2010

CADAMURO

11_1_1_DGR_2614_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2010, n. 2614

LR 76/1982 - LR 18/2005 - Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività, formative e non, collegate al contratto di apprendistato - Programma 2011/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 21 dicembre 1978 n. 845 la quale stabilisce che le funzioni amministrative concernenti la formazione professionale degli apprendisti mediante le attività di insegnamento complementare di cui agli artt. 16 e ss della legge n.25/55 rientrano nella competenza delle Regioni;
VISTA la legge regionale n. 76/82 che disciplina il settore della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia
VISTO l'art.16 della legge 24 giugno 1997 n.196 recante disposizioni in materia di apprendistato;
VISTO il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni, in attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle Legge 30/2003;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", articoli 61 e 62, pubblicata sul Supplemento Straordinario BUR n. 16 del 12 agosto 2006;
VISTO il "Regolamento dell'Apprendistato Professionalizzante" approvato con DPReg 415 del 26/11/05, pubblicato sul BUR n. 50 del 14/12/05 e successive modificazioni (di seguito Regolamento)
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2006 n. 549, come modificata dalla Deliberazione 7 dicembre 2007 n. 3046 concernente l'" Apprendistato professionalizzante: finanziamento dell'assistenza tecnica alle imprese nella redazione del Piano Formativo individuale: Determinazione dei massimali contributivi" ;
TENUTO CONTO il prossimo 31 dicembre 2010, scade l'incarico di programmazione organizzazione e gestione delle attività formative e non, collegate al contratto di apprendistato previsto dalla deliberazione 27 ottobre 2006 n. 2554 ed assegnato alle Associazioni temporanee "Apprendisti@formazione 1", Apprendisti@formazione 2", Apprendistato.fvg.it, con decreto del Direttore centrale competente in materia di formazione professionale 20 dicembre 2006 n. 2733 e successivamente prorogato con deliberazione 17 dicembre 2009 n. 2829 ;
RAVVISATA la necessità di individuare i nuovi soggetti responsabili delle attività formative, per ciascun comparto produttivo meglio delineato nell'allegato Avviso, connesse al contratto di apprendistato secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia;
TENUTO CONTO altresì dell'opportunità di assegnare ai medesimi soggetti la responsabilità delle altre attività non formative, ma direttamente collegate alle stesse e per altro previste dal Regolamento,quali : l'assistenza tecnica per la redazione dei Piani Formativi Individuali e l'aggiornamento/manutenzione/progettazione delle Unità di Competenza di ciascun comparto produttivo ;
TENUTO CONTO, infine, che la Regione si riserva la facoltà di revocare l'incarico o di rivedere i termini di durata qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali e regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, fermo restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta;
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità,
all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

Per le suesposte argomentazioni è approvato l'Avviso allegato costituente parte integrante del presente provvedimento avente ad oggetto la presentazione di candidature per la gestione delle attività, formative e non, collegate al contratto di apprendistato - Programma 2011 - 2013;

Art. 2

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2614_2_ALL1

Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività formative e non collegate al contratto di apprendistato. Programma 2011 - 2013

Premessa

Con la pubblicazione del presente Avviso sono aperti i termini per la presentazione delle candidature per la gestione delle attività, formative e non, collegate al contratto di apprendistato, così come disciplinato

dalla Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e successive modifiche e integrazioni, (articolo 16), dalla Legge n.30 del 14 febbraio 2003 e successive modifiche e integrazioni, dal Decreto Legislativo n 276 del 10 settembre 2003 e successive modifiche e integrazioni, (articoli 48 e 49) e dalla Legge Regionale n. 18 del 9 agosto 2005, (articoli 61 e 62).
Le disposizioni del presente Avviso si riferiscono agli aspetti formativi del contratto di apprendistato relativamente alle seguenti tipologie:
a) apprendistato per l'assolvimento dell'obbligo formativo disciplinato ai sensi delle Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e n. 144 del 17 maggio 1999;
b) apprendistato professionalizzante;
c) apprendistato per un'utenza non in obbligo formativo così come disciplinato ai sensi della Legge n. 196 del 24 giugno 1997.
Le disposizioni del presente Avviso non riguardano la tipologia dell'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.
In attesa della compiuta definizione a livello nazionale del processo di riforma del sistema educativo delineato dalla Legge n.53 del 28 marzo 2003 e dal Decreto Legislativo n 226 17 ottobre 2005, le disposizioni del presente Avviso non riguardano la tipologia dell'apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione.

Art. 1 quadro normativo e contesto di riferimento

1. Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
d) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
e) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
f) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
g) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
h) Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato "POR";
i) Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, approvato con D.P.Reg. 087/Pres/2010 del 29 aprile 2010, di seguito denominato "Regolamento FSE";
j) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito Regolamento accreditamento;
k) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni e Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo" e successive modificazioni ed integrazioni;
l) Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2010, n. 2461, concernente le tabelle standard dei costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo.
2. I soggetti che intendono presentare le candidature a valere sul presente Avviso devono essere inoltre a conoscenza della normativa nazionale in materia di apprendistato, dei CCNL, nonché dei seguenti atti normativi e documenti:
a) Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", articoli 61 e 62, pubblicata sul Supplemento Straordinario BUR n. 16 del 12 agosto 2006;
b) "Regolamento dell'Apprendistato Professionalizzante" approvato con DPReg 415 del 26 novembre 2005, pubblicato sul BUR n. 50 del 14 dicembre 2005 e successive modificazioni (di seguito Regolamento apprendistato);
c) Deliberazione della Giunta Regionale n. 3046 del 7 dicembre 2007 "Apprendistato professionalizzante: finanziamento dell'assistenza tecnica alle imprese nella redazione del Piano Formativo individuale: adeguamento dei massimali contributivi" pubblicata sul BUR n. 52 del 27 dicembre 2007;
d) Repertorio dei profili formativi,di seguito Repertorio profili, di cui alla deliberazione n. 2023 del 31 agosto 2006 e successivi aggiornamenti..
3. La documentazione di cui al punto 2 è disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it alle voci Bur e

Formazione, lavoro, commercio pari opportunità, sezione formazione, apprendistato.

Art. 2 finalità e attività previste

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso il presente Avviso intende perseguire nella filiera dell'apprendistato le seguenti finalità:

- adottare una metodologia dell'alternanza formativa, basata su una forte integrazione fra percorso realizzato in azienda e percorso realizzato nell'istituzione formativa coinvolta. In quest'ottica è necessario che i soggetti attuatori prestino particolare attenzione alla valorizzazione delle imprese come soggetto formativo ed alla definizione delle condizioni di efficacia del processo di apprendimento;
- dare la possibilità alle categorie sociali e al territorio di usufruire delle nuove opportunità formative previste dalla legislazione e dagli strumenti programmatori e metodologici regionali;
- assicurare una reale integrazione fra il percorso formativo interno ed esterno all'azienda attraverso una stretta collaborazione tra il tutore aziendale ed il tutore formativo ed un appropriato utilizzo del PFI di cui all'allegato B del Regolamento apprendistato;
- valorizzare l'esperienza di apprendistato come "fattore di attivazione" delle potenzialità presenti nei giovani e fornire delle opportunità idonee allo sviluppo della loro identità di lavoratori anche attraverso: la presenza di una reale funzione di tutoraggio aziendale; il ricorso a metodologie didattiche che favoriscano il collegamento diretto con le attività connesse al ruolo lavorativo ricoperto in azienda attraverso anche il ricorso alla formazione a distanza e alla formazione individualizzata;
- sperimentare modalità di certificazione delle competenze coerenti con gli standard definiti dal Repertorio dei Profili Formativi per l'apprendistato professionalizzante.

2. Le attività promosse dal presente Avviso riguardano i seguenti ambiti d'intervento:
a) assistenza tecnica alle imprese per la redazione dei Piano Formativo Individuale secondo le indicazioni del Regolamento apprendistato;
b) formazione degli apprendisti secondo le indicazioni del Regolamento apprendistato;
c) formazione dei tutori aziendali secondo le indicazioni del Regolamento apprendistato;
d) aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza e dei relativi standard formativi di cui al Repertorio profili, Allegato A del Regolamento apprendistato.

Art. 3 modalità di attuazione delle attività

1. La realizzazione delle attività promosse dal presente Avviso si articola nelle seguenti due fasi:
Fase A - selezione del soggetto attuatore per ciascun comparto. Si tratta della procedura di selezione, per ciascun comparto produttivo, dei soggetti responsabili e attuatori della formazione e delle altre attività previste dal presente Avviso.
Fase B - avvio e gestione delle attività da parte di ciascun soggetto attuatore sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e da successive Circolari emanate dalla Direzione competente.

Art. 4 soggetti ammessi a presentare candidature

1. Sono ammessi alla presentazione delle candidature Associazioni Temporanee formate da due o più soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale.

2. All'atto della presentazione della candidatura deve essere chiaramente individuato il soggetto capofila.

3. Le Associazioni Temporanee devono essere costituite in maniera numericamente significativa da soggetti che hanno maturato negli ultimi 3 anni - dalla data di pubblicazione del presente Avviso - esperienze formative nel comparto produttivo di riferimento per il quale viene presentata la candidatura.

4. Al fine di realizzare una stretta collaborazione tra sistema formativo e sistema produttivo - anche attraverso l'utilizzo di sedi e risorse aziendali particolarmente qualificate -, delle citate Associazioni Temporanee possono far parte anche imprese, qualora in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento apprendistato in termini di capacità formativa e da una comprovata specializzazione/competenza nei comparti produttivi proposti. La dichiarazione di capacità formativa firmata dal legale rappresentante dell'impresa deve essere allegata alla candidatura.

5. All'atto della presentazione delle candidature è sufficiente la manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'Associazione Temporanea ad avvenuta approvazione dei progetti con l'indicazione puntuale del capofila, della composizione, dei ruoli, degli impegni e delle obbligazioni dei singoli associati e dei tempi previsti per la formalizzazione dell'associazione. Tale accordo sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun soggetto associando deve inoltre specificare la previsione dell'impegno al rispetto delle condizioni del presente Avviso.

6. Ciascun soggetto di cui al punto 1 del presente articolo può presentare, per ciascun comparto di riferimento di cui al comma 1 dell' articolo 6, una sola candidatura come partecipante ad una Associazione Temporanea.

7. Le Associazioni Temporanee devono disporre, al momento della realizzazione delle attività previste dal

presente Avviso, di almeno due adeguate strutture formative nelle province di Trieste, Gorizia e Pordenone e almeno quattro nella provincia di Udine. Le citate strutture, e le eventuali ulteriori, devono essere rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento come specificato al punto j), comma 1 dell'articolo 1. L'Associazione Temporanea deve altresì garantire la disponibilità di ulteriori sedi formative, rispetto alla disponibilità dichiarata al momento della candidatura, qualora contingenti necessità formative lo richiedano.
8. Ai fini della realizzazione delle attività, i soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea, alla data di avvio della prima delle attività previste devono risultare, ai sensi del Regolamento accreditamento, complessivamente titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale nelle macrotipologie, A. B e C. .
9. Il mancato rispetto delle previsioni di cui ai punti 1, 2, 3, 5 e 6 è causa di esclusione della candidatura dalla valutazione. Il mancato rispetto della previsione di cui ai punti 7 e 8 è causa di decadenza dell'incarico.

Art. 5 modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Le proposte di candidature devono pervenire alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste entro le ore 12°° del 31/01/2011.
2. Le proposte di candidature devono essere predisposte sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, Area FSE, sezione Per gli operatori, voce Bandi e Graduatorie. Ciascun proposta di candidatura deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative del bollo.
3. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
4. Non è ammissibile l'utilizzo dello stesso formulario per la candidatura relativa a più comparti produttivi.

Art. 6 requisiti delle proposte di candidatura

1. I comparti produttivi di riferimento per i quali possono essere avanzate le candidature sono quelli di seguito elencati:
Agricoltura, allevamento, vivai
Alimentari
Albergazione e turismo
Commercio
Credito e finanza
Edilizia e lavorazioni pietre e marmi
Fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche
Trasporti, Logistica e Magazzino
Impiantistica
Lavorazione legno e similari
Lavorazioni carta
Lavori d'ufficio
Lavorazioni materiali non metalliferi
Metalmeccanico e metallurgia
Riparazione autoveicoli
Ristorazione
Servizi alla persona
Altri servizi - lavanderia
Stampa, editoria
Tessile abbigliamento
2. Le candidature riferite ai comparti produttivi di cui al comma 2 del presente articolo devono tenere conto degli standard di competenza definiti dal Repertorio dei profili formativi di cui alla deliberazione n. 2023 del 31 agosto 2006 e successivi aggiornamenti.
3. Le candidature devono prevedere per ciascuna delle tipologie di azione di cui all'articolo 2 del presente Avviso una descrizione analitica dei seguenti aspetti:
a) relativamente all'assistenza tecnica per la redazione dei PFI

- Le azioni di assistenza tecnica che si intendono attivare, nel comparto produttivo di riferimento, per le imprese nella predisposizione del Piano Formativo Individuale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 13 comma 1, lettera b, punto 2 del Regolamento apprendistato;
- Le modalità di gestione e aggiornamento, nel comparto produttivo di riferimento, del piano individuale dell'apprendista;
- Le modalità e gli strumenti per l'identificazione delle competenze attese e delle competenze in ingresso possedute dall'apprendista.

b) relativamente alla formazione degli apprendisti
- Le modalità di programmazione, sull'intero territorio regionale, dell'offerta formativa, anche individualizzata, relativa al comparto produttivo di riferimento nel rispetto delle indicazioni progettuali e metodologiche regionali anche tenendo conto della possibile diversità dell'utenza di riferimento (maggiore o minore di 18 anni);
- L'elaborazione, per ciascun comparto, degli standard formativi che declinano gli standard di competenze previsti dal Repertorio Profili;
- Le modalità di erogazione della formazione formale relativa alle competenze di base e trasversali;
- Le modalità di erogazione della formazione formale relativa alle competenze tecnico-professionali qualora non vengano realizzate internamente dall'impresa, ovvero qualora si tratti di apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97;
- L'adozione delle misure pedagogiche finalizzate al rispetto della parità di genere;
- Le azioni da attivare per assicurare le condizioni di efficacia del processo di apprendimento anche al fine di agevolare la frequenza degli apprendisti;
- Le modalità di verifica degli esiti della formazione formale ed eventuali crediti formativi conseguiti dall'apprendista;
- Le modalità di rapporto con le imprese e le specifiche modalità di collaborazione tra tutore formativo e tutore aziendale per l'intero processo di formazione dell'apprendista.

c) relativamente alla formazione dei tutori aziendali
- Le modalità di erogazione e gestione dell'attività formativa rivolta ai tutori aziendali coinvolti nella presente programmazione (unità formative, metodologie e strumenti didattici, sede di svolgimento, ecc.). Tale azione formativa, della durata minima di 16 ore, vale anche per l'assolvimento dell'onere previsto dall'art. 10 del Regolamento. I contenuti dell'attività formativa rivolta ai tutori aziendali sono quelli previsti dalla LR 18/2005, art. 62 lettera f).
- Le modalità di sensibilizzazione dei tutori aziendali rispetto alla corretta ed efficace redazione del Piano Formativo Individuale

d) relativamente all'aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza
- Le modalità di aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza e degli standard formativi.
- Le modalità di coinvolgimento delle parti sociali settoriali.

4. Tenuto conto della pluralità di azioni promosse dal presente Avviso ed al fine anche di garantire l'omogeneità organizzativa dei corsi afferenti ad un medesimo comparto produttivo, da attivarsi in più sedi o in più edizioni, all'interno di ciascuna candidatura deve essere prevista l'indicazione delle seguenti figure:
- un coordinatore regionale, dipendente stabile di un soggetto facente parte dell'Associazione Temporanea, in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). Tale figura ha la responsabilità amministrativa ed organizzativa, a livello regionale, di tutti gli interventi realizzati nell'ambito del comparto produttivo per il quale il soggetto si è candidato. Qualora un soggetto proponente intenda avanzare proposte di candidatura in relazione a più comparti produttivi è tenuto ad individuare un'unica figura di coordinatore regionale;
- un referente regionale delle attività di progettazione, in possesso di un'esperienza almeno triennale nella progettazione di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). Tale figura coordina tutte le attività di progettazione formativa e le attività di manutenzione ed aggiornamento del Repertorio;
- un tutore formativo per provincia o per comparto produttivo, tenuto conto della sua specifica attività di interazione tra i formatori ed i soggetti in formazione.

5. Il coordinatore regionale ed il referente regionale delle attività di progettazione di cui al comma 4 del presente articolo, partecipano, su invito della Regione, agli incontri del Tavolo tecnico regionale di concertazione e ad altri tavoli nazionali e regionali in materia e si rapportano con gli uffici regionali per gli aspetti di competenza. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati a tali figure professionali, l'Associazione Temporanea proponente si impegna a non sostituire i referenti indicati tranne in casi eccezionali (ad esempio, dimissioni e quiescenza degli interessati). In caso di sostituzione la persona prescelta dovrà possedere un curriculum almeno di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura.

Art. 7 modalità e criteri per la valutazione delle proposte di candidatura

1. Le proposte di candidatura sono valutate dalla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità sulla base dei macrocriteri sotto riportati:

a) Adeguatezza rispetto all'attività proposta, fino a 20 punti;
b) Modalità di rapporto con le imprese, fino a 9 punti;
c) Qualità delle azioni, formative e non, proposte, fino a 42 punti;
d) Congruenza progettuale complessiva, fino a 4 punti.
2. In particolare all'interno dei criteri a) b) e c) verranno considerati i seguenti aspetti:
a 1 Composizione dell'Associazione Temporanea.
a 2 Esperienza formativa rispetto al comparto per il quale si avanza la candidatura.
a 3 Esperienza formativa e metodologica rispetto all'utenza finale (apprendisti).
a 4 Esperienza delle figure professionali previste dall'articolo 6, comma 5.
b 1 Modalità di coinvolgimento delle imprese.
b 2 Modalità di assistenza tecnica alle imprese
c 1 Qualità nella rilevazione dei fabbisogni e modalità di descrizione degli standard formativi.
c 2 Analisi delle competenze ed aggiornamento del P.F.I.
c 3 Attività di supporto al processo di apprendimento e personalizzazione.
c 4 Descrizione delle modalità di erogazione dei percorsi degli apprendisti
c 5 Descrizione delle modalità di erogazione dei percorsi tutor dei aziendali
c 6 Modalità di valutazione e certificazione
c 7 Qualità delle azioni non formative
c 8 Qualità del sistema informativo gestionale
c 9 Accuratezza e coerenza degli standard formativi
3. Vengono considerate cause di esclusione dalla fase di valutazione:
a) la non eligibilità della proposta al titolo dell'Avviso di riferimento;
b) il mancato possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione delle proposte di candidatura;
c) il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della proposta;
d) il mancato ricorso all'utilizzo della modulistica prevista per la presentazione della proposta;
4. Qualora ricorra il caso di attribuzione del medesimo punteggio a due o più progetti/candidature verrà preso in considerazione il punteggio ottenuto all'interno del Macrocriterio A), alla voce a3 (Esperienza formativa e metodologica rispetto all'utenza finale).Nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio, verrà preso in considerazione il punteggio ottenuto nel Macrocriterio C) - Qualità delle azioni formative e non proposte.
5. Al termine della fase valutativa viene redatta una graduatoria. Il soggetto che ottiene il punteggio più elevato viene incaricato dalla Regione dell'attuazione delle attività previste dal presente Avviso. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione che deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
- nota formale di approvazione della Regione ai soggetti attuatori.
6. Ciascuna Associazione Temporanea individuata dalla Regione, previa autorizzazione a seguito di richiesta motivata alla Direzione centrale competente e successiva formalizzazione notarile, potrà eventualmente allargare la propria composizione originale.

Art. 8 responsabilità dei soggetti proponenti

1. Il soggetto prescelto dalla Regione al termine della fase valutativa si configura come soggetto attuatore e assume la responsabilità:
- di fornire assistenza tecnica alle imprese nella predisposizione, comparto produttivo di riferimento, del Piano Formativo Individuale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 13 comma 1, lettera b, punto 2 del Regolamento apprendistato;
- di gestire ed eventualmente aggiornare, nel comparto produttivo di riferimento, il piano individuale dell'apprendista;
- di programmare sull'intero territorio regionale l'offerta formativa relativa al comparto produttivo di riferimento nel rispetto delle indicazioni progettuali e metodologiche previste dai documenti riportati in premessa e secondo le indicazioni di cui al successivo articolo 9;
- di gestire didatticamente l'offerta formativa di cui sopra, ivi compreso il raccordo con il tutore aziendale;
- di erogare la formazione formale relativa alle competenze tecnico-professionali qualora non vengano realizzate internamente dall'impresa, ovvero qualora si tratti di apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97;
- di predisporre e gestire i percorsi formativi per i tutori aziendali;
- di aggiornare e manutenere, coinvolgendo le parti sociali settoriali, le Unità di Competenza nel com-

parto di riferimento così come previsto dal Repertorio e secondo le linee guida regionali, provvedendo al contestuale aggiornamento degli standard formativi;
• di predisporre annualmente un rapporto relativo ai lavori di progettazione e aggiornamento del Repertorio;
• di progettare secondo le linee guida regionali le Unità di Competenza di eventuali nuovi comparti individuati dalla Regione;
• di predisporre ed aggiornare con cadenza annuale, nel comparto di riferimento, un apposito catalogo dei CCNL;
• di verificare le competenze acquisite dagli apprendisti in raccordo con il tutore aziendale tenuto conto anche degli standard di competenza previsti dal Repertorio;
• di analizzare e organizzare i dati e le informazioni relative agli apprendisti da inserire nei percorsi formativi. Tali dati verranno forniti direttamente al soggetto accreditato, che verrà nominato dalla Direzione medesima responsabile del trattamento dei dati. I dati comunicati saranno relativi al solo comparto produttivo per il quale detto soggetto avrà ricevuto l'accreditamento. Tutti i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto della normativa vigente;
• di inviare la comunicazione formale all'impresa dell'offerta formativa extra aziendale (così come previsto dall'articolo 16 della L.196/97 e successive modificazioni), nei casi in cui la contrattazione collettiva non abbia recepito le novità introdotte dal DLgs 276/03;
• di gestire amministrativamente e contabilmente nei confronti della Regione tutte le attività, formative e non, previste dal presente Avviso;
• di verificare l'effettiva erogazione della formazione attivata con modalità a distanza così come previsto dal comma 3, art. 7 del Regolamento apprendistato;
• di uniformare le procedure gestionali ed organizzative relative alle attività previste, assieme a tutti gli altri soggetti individuati negli altri comparti, secondo standard minimi definiti di concerto con la Regione.

Art 9 modalità di gestione delle attività e caratteristiche dell'offerta formativa

1. Le modalità di gestione delle attività di cui al comma 2 dell'articolo 2 del presente Avviso sono disciplinate da apposita Circolare emanata dalla Direzione centrale competente.
2. L'offerta formativa rivolta agli apprendisti e ai tutori aziendali di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'articolo 2 del presente Avviso presenta le seguenti caratteristiche:
• le attività formative possono essere avviate in qualsiasi momento a seconda dei bisogni dell'utenza (apprendisti o tutori aziendali ed imprese) e tenuto conto della tipologia e durata del contratto di avviamento al lavoro (per quanto concerne gli apprendisti) e delle loro caratteristiche professionali;
• le attività formative hanno natura individuale in quanto funzionali, per gli apprendisti, al raggiungimento degli standard di competenze previsti dal Piano Formativo Individuale e, per i tutori aziendali , al raggiungimento delle competenze previste dalla normativa vigente;
• fermo restando il carattere individuale del percorso formativo, il soggetto attuatore organizza gli allievi all'interno di gruppi classe omogenei rispetto sia alle loro caratteristiche (profilo formativo, tipologia e durata del contratto), sia alle competenze da conseguire. Al fine di agevolare la programmazione di un offerta formativa flessibile, in quanto funzionale ai bisogni degli apprendisti e delle imprese, non sono previsti, relativamente ai citati gruppi classe omogenei, numeri minimi o massimi di allievi purché le sedi didattiche, anche occasionali, rispondano ai requisiti logistici e di adeguatezza didattica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative;
• i moduli relativi alle competenze di base e trasversali presenti all'interno delle attività formative rivolte agli apprendisti vengono predisposti tenendo conto del processo di lavoro degli apprendisti medesimi;
• le attività formative si concludono con la predisposizione di una specifica prova finale da parte del soggetto attuatore. Alla prova finale possono accedere solamente gli allievi apprendisti che abbiano registrato un'effettiva presenza di almeno l'80% della durata totale del percorso. Ai tutori aziendali viene rilasciata la relativa attestazione, di cui all'articolo 6, lettera c) del Regolamento Apprendistato solo a seguito della frequenza dell'intero monte ore previsto e previa verifica delle competenze acquisite;
• le attività di formazione dei tutori aziendali non possono essere erogate con modalità di formazione a distanza.

Art. 10 risorse

1. Le azioni di cui al presente Avviso vengono finanziate prioritariamente attraverso le risorse statali stanziate per la realizzazione delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. Al fine di garantire la più ampia copertura delle attività formative e nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo Regione - Parti sociali per la programmazione e l'integrazione della formazione continua in Friuli Venezia Giulia del 22 ottobre 2008 e dell'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome e Parti sociali

per il rilancio dell'apprendistato del 27 ottobre 2010, la Regione mira a dare attuazione alle previsioni dei documenti citati valorizzando il ruolo dei fondi interprofessionali anche attraverso il loro sostegno finanziario alle attività in argomento a livello locale. In via sussidiaria è previsto il finanziamento delle attività da parte del Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo - 2007/2013 - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione, compatibilmente allo stato di avanzamento finanziario del Programma medesimo.
2. Sulla base dei dati storici relativi alla realizzazione delle attività, il fabbisogno finanziario per il periodo 2011/2013 è complessivamente pari a euro 28.736.994,00 .
3. Per le attività di assistenza tecnica per la redazione dei PFI di cui alla lettera a), comma 2 dell'articolo 2 il fabbisogno finanziario per l'intera durata dell'incarico risulta pari a 1.496.962,50 Euro, per un importo annuo pari a 498,987,50 Euro. L'importo corrisponde al finanziamento di un numero di Piani formativi individuali, convenzionalmente individuato nella cifra annua di 10.505, pari alla media degli apprendisti formati negli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009, moltiplicato per la media dei due contributi possibili individuati al comma 12 dell'articolo 11 del presente Avviso, pari a 47,50 Euro e per la durata dell'incarico (tre annualità).
4. Per le attività di formazione degli apprendisti di cui alla lettera b) comma 2 dell'articolo 2 il fabbisogno finanziario per l'intera durata dell'incarico risulta pari a 26.627.023,50 Euro, per un importo annuo pari a 8.875.674,50 Euro. L'importo corrisponde al finanziamento di un numero apprendisti inseriti in percorsi formativi, convenzionalmente individuato nella cifra annua di 10.505, pari alla media degli apprendisti formati negli anni 2005, 2006,2007, 2008 e 2009, moltiplicato per il parametro di costo massimo, previsto dall'articolo 11, di 11,90 Euro, per il numero di ore medie effettivamente rendicontate nel citato quinquennio (71 ore) e per la durata dell'incarico (tre annualità).
5. Per le attività di formazione dei tutori aziendali di cui alla lettera c) comma 2 dell'articolo 2 il fabbisogno finanziario per l'intera durata dell'incarico risulta pari a 487.008,00 Euro, per un importo annuo pari a 162.336,00 Euro L'importo corrisponde al finanziamento di un numero di tutori aziendali inseriti in percorsi formativi convenzionalmente individuato nella cifra annua di 1.068, pari alla media degli tutori formati negli anni 2005, 2006,2007, 2008 e 2009, moltiplicato per la durata del percorso formativo, 16 ore, per il parametro di costo previsto dall'articolo 11, di 9,50 Euro e per la durata dell'incarico (tre annualità).
6. Per le attività di aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza di cui alla lettera d), comma 2 dell'articolo 2 il fabbisogno finanziario per l'intera durata dell'incarico risulta pari a 126.000,00 Euro, per un importo annuo pari a 42.000,00 Euro. L'importo corrisponde al prodotto dei parametri di costo e di ore/giornate uomo indicati all'articolo 11, tenuto conto del numero complessivo dei comparti (ventuno).

Art. 11 costi ammissibili e parametri di costo

1. Le attività formative di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 2 del presente Avviso (formazione degli apprendisti e formazione dei tutori aziendali) si realizzano attraverso l'applicazione dei costi unitari standard.
2. Le attività di cui alla lettera a), comma 2 dell'articolo 2 del presente Avviso (assistenza tecnica per la redazione dei PFI) si realizzano secondo i parametri finanziari individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3046 del 7 dicembre 2007 "Apprendistato professionalizzante: finanziamento dell'assistenza tecnica alle imprese nella redazione del Piano Formativo individuale: adeguamento dei massimali contributivi" pubblicata sul BUR n. 52 del 27 dicembre 2007.
3. Le attività di cui alla lettera d), comma 2 dell'articolo 2 del presente Avviso si realizzano secondo la modalità a costi reali. Di conseguenza, i costi effettivamente sostenuti devono essere documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio.
4. Relativamente alla formazione degli apprendisti e dei tutori aziendali si applicano i seguenti costi unitari standard corrispondenti ai parametri di costo/ora/allievo approvato con DGR n 2461 del 2 dicembre 2010:

Ambiti di intervento	Costo unitario standard
Formazione degli apprendisti	11,90 Euro
Formazione degli apprendisti (fad in modalità assistita)	7,60 Euro
Formazione degli apprendisti (fad in modalità non assistita)	4,80 Euro
Formazione dei tutori aziendali	9,50 Euro

5. Il costo unitario standard riferito alla formazione degli apprendisti di cui al comma 4 del presente articolo ricomprende le eventuali spese sostenute dall'apprendista e relative all'utilizzo di mezzi pubblici, o all'uso personale e collettivo dell'automezzo di proprietà in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina vigente nel tempo per ogni chilometro di percorrenza. Sono altresì comprese le spese relative al pedaggio autostradale. Le spese di viaggio possono essere rimborsate all'apprendista solo qualora que-

st'ultimo frequenti un percorso formativo in un luogo distante più di 30 chilometri dalla sua residenza o dal luogo di lavoro, purché non coincidente né con la propria residenza né con il luogo di lavoro
6. L'ente attuatore riceve per ciascuna apprendista in formazione un finanziamento il cui importo è determinato secondo la seguente formula:

costo unitario standard * numero ore di formazione previste

7. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento il soggetto attuatore presenta alla Direzione centrale competente una richiesta di finanziamento attraverso un apposito formulario. La predisposizione del formulario da parte del soggetto attuatore tiene conto del Piano Formativo Individuale del singolo apprendista redatto conformemente alle previsioni del Regolamento apprendistato e del Repertorio profili. Il finanziamento viene erogato attraverso un anticipo pari al massimo 70% del costo complessivo di ciascuna richiesta. Le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6 febbraio 1996, n. 52) a copertura dell'anticipazione. Il saldo viene erogato ad avvenuta verifica del rendiconto.
8. Le spese relative alla formazione degli apprendisti vengono determinate in ragione delle ore effettive di presenza
9. Il soggetto attuatore riceve per ciascun tutore aziendale in formazione un finanziamento il cui importo è determinato secondo la seguente formula:

9,50 Euro * numero ore di formazione previste

10. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento il soggetto attuatore presenta alla Direzione centrale competente una richiesta di finanziamento attraverso un apposito formulario. La predisposizione del formulario da parte del soggetto attuatore tiene conto delle competenze previste dalla normativa vigente. Il finanziamento viene erogato attraverso un anticipo pari al massimo 70% del costo complessivo di ciascuna richiesta. Le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6 febbraio 1996, n. 52) a copertura dell'anticipazione. Il saldo viene erogato ad avvenuta verifica del rendiconto.
11. Le spese relative alla formazione dei tutori aziendali vengono determinate in ragione delle ore effettive di presenza.
12. Relativamente all'assistenza tecnica per la redazione dei PFI, i massimali contributivi sono pari ad Euro 65,00 per l'assistenza tecnica fornita direttamente all'impresa, attraverso uno o più incontri specifici con l'operatore specializzato e pari ad Euro 30,00 per l'assistenza tecnica fornita in via esclusiva telefonicamente, ovvero on line.
13. Il finanziamento per le attività di assistenza tecnica viene erogato nella sola forma consuntiva.
14. Relativamente all'aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza di cui alla lettera d), comma 2 dell'articolo 2 le spese relative per ciascuno dei comparti individuati, sono stabilite in termini di giornate/uomo di progettazione, analisi e ricerca non superiore alle 8 giornate annue per un importo massimo a giornata/uomo di 250,00 Euro al netto dell'Iva e degli oneri previdenziali.
15. Il finanziamento per le attività di aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza, viene erogato nella sola forma consuntiva

Art. 12 modalità di rendicontazione

1. Le modalità di rendicontazione delle attività di cui al comma 2, dell'articolo 2 del presente Avviso sono disciplinate da apposita Circolare emanata dalla Direzione centrale competente.
2. Relativamente all'aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza ai fini dell'ammissibilità della spesa, si precisa che i costi sostenuti per la realizzazione delle attività devono:
- riferirsi temporalmente al periodo di vigenza del presente Avviso;
- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, all'attività formativa oggetto di attuazione e rendicontazione;
- essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore nella realizzazione delle attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dalla Direzione centrale;
- essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio;
- essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e corrispondenti alle politiche comunitarie in materia di concorrenza e dei criteri di selezione stabiliti dal presente Avviso.

3. Relativamente all'aggiornamento, manutenzione e progettazione delle Unità di Competenza le uniche spese rendicontabili riguardano la progettazione e l'elaborazione di materiali didattici. Non sono ammissibili i costi indiretti.

Art. 13 durata dell'incarico

1. L'incarico inizia con la comunicazione da parte della Direzione centrale ai soggetti attuatori del decreto di approvazione delle graduatorie e si conclude al 31 dicembre 2013.

2. Ciascun soggetto attuatore si impegna a portare a termine, relativamente al comparto per il quale è stato prescelto, ed entro il 31 dicembre 2014, la formazione di tutti gli apprendisti assunti entro il 31 dicembre 2013.
3. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di prorogare l'incarico per un periodo comunque non superiore a quello iniziale.

Art. 14 accertamenti e controlli

1. Il soggetto attuatore prescelto si impegna a fornire alla Regione con cadenza periodica, i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale necessari per la predisposizione delle relazioni sull'andamento e sugli stati di avanzamento delle attività. L'inadempimento nella trasmissione corretta dei dati relativi al monitoraggio di cui sopra può essere causa di decadenza del contributo.
2. La Direzione centrale competente si riserva di effettuare verifiche e controlli, anche a campione, sul rispetto delle procedure e dei requisiti previsti, ai quali è subordinata la concessione del finanziamento.

Art. 15 disposizioni finali

1. I soggetti attuatori sono tenuti ad uniformarsi a quanto disposto, in materia di apprendistato, dall'eventuale successiva normativa e regolamentazione nazionale e regionale.
2. Il finanziamento delle attività previste dal presente Avviso è assicurato da risorse assegnate alla Regione dallo Stato e da altri organismi. La Regione si riserva pertanto di comunicare l'ammontare delle risorse effettivamente disponibili e di verificare periodicamente lo stato di attuazione delle attività, anche in collaborazione con i soggetti attuatori.
3. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di revocare l'incarico qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali e/o regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, fermo restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta. Analogamente, tali modifiche del quadro normativo potranno comportare la revisione sia dei termini di durata dell'incarico, sia della natura e della composizione del soggetto gestore individuato.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2620_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2010, n. 2620

Art. 2545-septiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'Autorità della cooperativa "Atlas Società Cooperativa" con sede in Pordenone, con nomina di Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione dd.29.07.2010 concernente la cooperativa "Atlas Società Cooperativa" con sede in Pordenone;
RILEVATO che, dall'esame dell'atto in questione, ricorrono per la predetta società le fattispecie previste dall'articolo 2545-septiesdecies c.c., stante l'omesso deposito del bilancio per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., e di nominare un commissario liquidatore in quanto sussistono rapporti patrimoniali da definire, stante l'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.-, siccome risultante dal bilancio al 31.12.2005, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 ottobre 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 03.06.1998, n. 252, in data 06.12.2010, sub prot. n. 36307/ISTR/SCOOP dd.07.12.2010;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 10.11.2010, sub prot. n. 34611/ISTR/SCOOP dd.11.11.2010;

RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Enrico Peresson, con studio in Spilimbergo, Via Mazzini n. 3, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2545-septiesdecies c.c. e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, altresì, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Atlas Società Cooperativa" con sede in Pordenone, costituita addì 10.11.2000, per rogito notaio dott. Maurizio Corsi di Pordenone, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Enrico Peresson, con studio in Spilimbergo, Via Mazzini n. 3, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2621_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2010, n. 2621

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Società Cooperativa Pescatori Oliver" con sede in Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 629 del giorno 31.03.2010 con la quale la "Società Cooperativa Pescatori "Oliver"" con sede in Trieste, veniva posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Piergiorgio Renier ne veniva nominato commissario governativo;
VISTA, altresì, la relazione del predetto commissario governativo dd.06.08.2010, sub prot. n. 20120/PROD/COOP dd.10.08.2010, da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 ottobre 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 06.12.2010, sub prot. n. 36308/ISTR/SCOOP dd.07.12.2010;
VISTA, inoltre, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 10.11.2010, sub prot. n. 34658/ISTR/SCOOP dd.12.11.2010;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la rag. Car-

mela Amabile, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, vieppiù, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La "Società Cooperativa Pescatori "Oliver"" con sede in Trieste, costituita addì 09.04.2001, per rogito notaio dott. Pietro Ruan di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La rag. Carmela Amabile, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2622_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2010, n. 2622

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "CSI Società Cooperativa" con sede in Tavagnacco.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del giorno 31.03.2010 con la quale la cooperativa "C.S.I. Società Cooperativa" con sede in Tavagnacco, veniva posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. e l'avv. Francesco Ribetti ne veniva nominato commissario governativo;
VISTA, altresì, la relazione del predetto commissario governativo dd.20.10.2010, sub prot. n. 33813/ISTR/SCOOP dd.25.10.2010, da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 ottobre 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 06.12.2010, sub prot. n. 36306/ISTR/SCOOP dd.07.12.2010;
VISTA, inoltre, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 23.11.2010, sub prot. n. 35426/ISTR/SCOOP dd.24.11.2010;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il dott.

Fabio Zuliani, con studio in Udine, Via Nievo n. 4, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, vieppiù, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "C.S.I. Società Cooperatriva" con sede in Tavagnacco, costituita addì 06.02.2007, per rogito notaio dott. Alfredo Catena di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Fabio Zuliani, con studio in Udine, Via Nievo n. 4, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2623_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2010, n. 2623

LR 11/2006, art. 8 bis. Determinazione degli importi degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni per il periodo dal 1.1.2011 fino al 31.12.2011 ai sensi dell'art. 6 del Regolamento emanato con DPReg. 149/2009 come modificato dal DPReg. 46/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 8-bis, che prevede l'attribuzione di assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007, erogati dai Comuni a favore di nuclei familiari in cui almeno uno dei genitori sia residente da almeno dieci anni, anche non continuativi, nel territorio nazionale e di cui almeno cinque nel territorio regionale, ovvero che per il medesimo periodo in esso abbia prestato attività lavorativa;
ATTESO che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, i requisiti e le modalità di accesso al beneficio, l'entità dell'assegno, anche in ragione del numero dei figli, nonché le modalità di assegnazione ed erogazione agli aventi diritto sono disciplinati con regolamento;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n° 0149/Pres. del 4 giugno 2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007 di cui al comma 3 dell'articolo 8 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", modificato con decreto del Presidente della Regione n° 046/Pres. del 5 marzo 2010, di seguito "regolamento";
VISTO l'articolo 6 del regolamento secondo cui:
"1. L'importo dell'assegno è differenziato a seconda che il minore per la cui nascita o adozione sia richiesto il beneficio sia primo figlio, figlio successivo al primo o nato da parto gemellare.

2. Nel caso di nascita o adozione di un primo figlio è concesso l'importo base dell'assegno compreso tra un minimo di euro 500,00 (cinquecento) ed un massimo di euro 1.000,00 (mille).
3. Nel caso di nascita o adozione di un figlio successivo al primo, l'importo base dell'assegno di cui al comma 2 è aumentato di un valore compreso tra un minimo del trenta ed un massimo del cento per cento.
3 bis. Nel caso di nascita o adozione di figli gemelli, l'importo base dell'assegno di cui al comma 2 è aumentato, per ogni figlio, di un valore compreso tra un minimo del venti ed un massimo del cento per cento.
4. Gli importi effettivi dei benefici di cui ai commi 2, 3 e 3 bis sono fissati annualmente con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risorse finanziarie disponibili.
5. La deliberazione di Giunta regionale di cui al comma 4 è soggetta a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
6. I Comuni possono integrare l'importo fissato con fondi propri."
RITENUTO di determinare per l'anno 2011, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del regolamento, gli importi degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, come segue:
- euro 600,00 (seicento), quale importo base dell'assegno nel caso di nascita o adozione di un primo figlio;
- euro 810,00 (ottocentodieci), quale valore maggiorato del 35 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di un figlio successivo al primo;
- euro 750,00 (settecentocinquanta), per ogni figlio, quale valore maggiorato del 25 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di figli gemelli o di adozione contemporanea di più figli.
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 che ha approvato la nuova articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009, e successive deliberazioni di variazione;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2010-2012 e per l'anno 2010);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca, famiglia, cooperazione e associazionismo;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di determinare gli importi dell'assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, nelle seguenti misure:
- euro 600,00 (seicento), quale importo base dell'assegno nel caso di nascita o adozione di un primo figlio;
- euro 810,00 (ottocentodieci), quale valore maggiorato del 35 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di un figlio successivo al primo;
- euro 750,00 (settecentocinquanta), per ogni figlio, quale valore maggiorato del 25 per cento rispetto all'importo base, nel caso di nascita o adozione di figli gemelli o di adozione contemporanea di più figli.
2. di dare atto che i Comuni possono integrare gli importi indicati al comma 1 con fondi propri.
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2010, n. 2635

LR 23/2007, art. 38, comma 1. Approvazione del regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale dal 1° gennaio 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 38, comma 1, della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità) per il quale i contratti di servizio stipulati dagli Enti locali con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, esistenti alla data di entrata in vigore della legge medesima restano disciplinati dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico locale;
VISTO l'articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale 20 del 7 maggio 1997, il quale prevede che le tariffe di trasporto pubblico locale siano determinate dalla Regione;
VISTI il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), ed in particolare il combinato disposto degli articoli 9, 10 e 15, la legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 succitata, ed in particolare l'articolo 40, nonché i contratti sottoscritti con i gestori dei servizio ferroviario regionale che prevedono che la Regione abbia competenza legislativa in materia di tariffe, e che saranno adottate le variazioni tariffarie annualmente dalla stessa stabilite;
VISTA la deliberazione n. 2796 del 10 dicembre 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2010 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi;
RILEVATO che l'articolo 6 dello schema-tipo di contratto di servizio per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2686 del 27 agosto 1999, prevede, fra l'altro, che le tariffe siano aggiornate annualmente dall'Amministrazione regionale in misura non inferiore al 120 % del tasso di inflazione medio annuo ufficiale per il settore trasporti (ISTAT);
RILEVATO che l'articolo 14, comma 4, del contratto di servizio per l'esercizio del trasporto ferroviario regionale, Rep. 9146 dd. 08.05.2009, stipulato fra la Regione e Trenitalia spa, dispone che le tariffe siano annualmente aggiornate dalla Regione in misura non inferiore al 120% della variazione percentuale annuale periodo luglio - giugno dell'Indice Istat FOI Capitolo trasporti;
RILEVATO altresì che l'articolo 11 del contratto di servizio per l'esercizio del trasporto ferroviario sulla linea Udine Cividale, Rep. 9116 dd. 27.11.2008, dispone che la società Ferrovie Udine Cividale srl adotta le variazioni tariffarie annualmente stabilite dalla Regione per il servizio di TPL;
RITENUTO pertanto di applicare il 120 % del tasso di inflazione medio annuo ufficiale per l'Indice Istat FOI Capitolo trasporti relativamente al periodo 1° luglio 2009-30 giugno 2010, pari allo 1,3%, per l'aggiornamento tariffario, incrementando le tariffe di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2796/2010, del valore pari all'1,56% come da allegata tabella;
CONSIDERATO che la maggiorazione delle tariffe dovuta al suddetto tasso di inflazione è stata applicata sull'ammontare di ogni singola tariffa in vigore per l'anno 2009 al netto dell'arrotondamento, come meglio evidenziato nelle tabelle strutturate dalla competente Direzione centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale e lavori pubblici acquisite agli atti;
ATTESO che tutti gli importi risultanti devono essere arrotondati ai 5 centesimi di euro dopo il loro adeguamento ai sensi dell'art. 6 dello schema - tipo del contratto di servizio, per il servizio di TPL automobilistico, che si ritiene di applicare analogicamente alle tariffe relative ai servizi ferroviari, il cui contratto non prevede similare norma che consenta di mantenere l'allineamento delle tariffe;
RITENUTO
di provvedere all'aggiornamento delle tariffe al fine di una corretta applicazione dei contratti di servizio;
di confermare per i prossimi aggiornamenti annuali l'applicazione della maggiorazione delle tariffe dovuta al suddetto tasso di inflazione medio annuo sull'ammontare di ogni singola tariffa al netto dell'arrotondamento, evitando con ciò l'accumulo periodico degli arrotondamenti;
di aggiornare il costo dei tesserini di riconoscimento di cui agli allegati A, punto 4, e B, punto 2, della presente deliberazione al tasso di inflazione medio annuo ufficiale per il settore dei trasporti relativamente allo stesso periodo considerato per le tariffe, al netto dell'arrotondamento;
VISTA la richiesta inoltrata dalla Atap di Pordenone relativa alla possibilità di istituire una tariffa per l'emissione del biglietto a bordo per mezzo di emettitrice, fissando la stessa in Euro 1,50, stanti i minori costi di gestione rispetto alla vendita da parte dell'autista, per i titoli del biglietto orario zona una tratta, biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea e biglietto orario senza limiti di tratta, richiesta condivisa solo dalla Provincia di Pordenone con nota dd. 24.11.2010 prot. 86547;
PRESO ATTO delle richieste formulate dagli utenti della direttrice Tarvisio-Gemona-Udine, in relazione alla Tariffa Integrata 41/7/A, relativamente alla armonizzazione delle tariffe automobilistiche con quelle ferroviarie per i collegamenti svolti anche mediante servizi ferroviari e ritenuto di procedere ad una parziale modifica della relativa tariffa;
RITENUTO altresì:
di approvare le tariffe relative alla linea marittima sperimentale stagionale giornaliera Trieste-Barcola—(Cedas)-Grignano-Sistiana, come individuata nella delibera giuntale n. 1165/2009, sostitutiva della

Trieste Barcola Grignano e della Trieste Sistiana Duino Monfalcone, come da nota della Provincia dd. 24.11.2010 n. 39147/09.06.01-2010 che reputa opportuna la prosecuzione del servizio sperimentale nelle modalità suindicate, anche per l'anno 2011;
di approvare, in via sperimentale e per la sola UDG Pordenonese, la possibilità dell'emissione a bordo del biglietto di tariffa ordinaria urbana, con emettitrice automatica installata a bordo, al costo di Euro 1,50;
di istituire, su proposta condivisa con Trenitalia s.p.a., il titolo di viaggio "Supplemento Bici" relativo al trasporto biciclette al seguito all'interno della rete ferroviaria regionale gestita da Trenitalia s.p.a., fermo restando quanto già disciplinato per i servizi svolti dalla Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.;
di prevedere - relativamente alla tariffa integrata 41/7/A, direttrice Tarvisio - Gemona - Udine - sulle tratte Gemona FS -Udine e Pontebba - Udine, in condivisione con Trenitalia spa e Saf Autoservizi FVG, specifiche tariffe dettagliate nell'Allegato M, ai fini di avviare il processo di armonizzazione delle tariffe automobilistiche e ferroviarie nelle tratte collegate mediante servizi ferroviari;
di confermare la possibilità per i Comuni e le Province, in accordo con le Aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale 23/2007, di istituire servizi aggiuntivi sperimentali, senza oneri a carico della Regione, con l'utilizzo del biglietto orario con validità temporale da definirsi all'interno degli accordi intercorsi fra i soggetti interessati, e comunque non eccedente le otto ore, unicamente sul percorso della linea interessato dalla sperimentazione, come specificato nell'Allegato I
di prevedere, su conforme parere delle Province, la possibilità di rilasciare un abbonamento mensile o quindicinale con validità predeterminata di 3 o 5 giorni settimanali, negli intervalli fra lunedì e venerdì o martedì e sabato;
RILEVATA la vigenza dell'accordo sottoscritto in data 28.05.2009 fra la Regione e Trenitalia s.p.a. relativo all'istituzione del i titolo di viaggio denominato "Tuttotreno FVG" e l'"Estensione regionale" degli abbonamenti ES, ES City ed IC;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

1 E' approvato il regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale automobilistico, ferroviario e marittimo che entrerà in vigore il 1° gennaio 2011 come indicato negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L ed M che formano parte integrante della presente deliberazione.
2 Le disposizioni contenute negli allegati A, B, C e G si applicano esclusivamente per i servizi automobilistici di linea del trasporto pubblico locale.
3 Per i prossimi aggiornamenti annuali, la maggiorazione delle tariffe dovuta al tasso di inflazione medio annuo ufficiale per il settore trasporti sarà applicata sull'ammontare di ogni singola tariffa al netto dell'arrotondamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_2_ALL1

ALLEGATO A

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA URBANI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2011

1. Gli importi tariffari sono stabiliti da ogni singola Azienda all'interno delle forcelle tariffarie ove previste, con l'obiettivo di rendere massimi i ricavi di esercizio, mediante attente valutazioni di mercato.

1. TARIFFA ORDINARIA

biglietto orario zona una tratta		Euro 1,05
biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea		Euro 1,30
biglietto orario zona una tratta pluricorsa	fra	Euro 9,60 e Euro 9,75
biglietto orario senza limiti di tratta		Euro 1,30
biglietto giornaliero intera rete		Euro 3,60

La durata temporale del biglietto orario, comunque compresa tra i 60 e i 75 minuti, è determinata dalla singola Azienda. La durata temporale del biglietto orario nelle sole giornate festive è fissata in 240 minuti (4 ore).

2. ABBONAMENTO QUINDICINALE

1 linea o tratta	fra Euro 14,35 e Euro 15,35
intera rete	fra Euro 16,95 e Euro 18,25

3. ABBONAMENTO MENSILE

1 linea o tratta	fra Euro 21,80 e Euro 22,90
1 linea o tratta in fascia morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario
intera rete	fra Euro 27,70 e Euro 28,45
intera rete in fascia di morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario

4. ABBONAMENTO ANNUALE

1 linea o tratta	dieci volte il mensile
1 linea o tratta in fascia morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12
intera rete	dieci volte il mensile
intera rete in fascia di morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12

segue ALLEGATO A

Gli abbonamenti urbani rilasciati dalle Aziende di trasporto sono validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi sulla linea o tratta indicata, oppure sull'intera rete per il periodo di un mese solare o per dodici mesi solari consecutivi o per il periodo dal 1°al 15°giorno o dal 16°giorno a fine mese, nel caso di abbonamenti quindicinali.
L'abbonamento rilasciato dalle Aziende di trasporto è personale e non cedibile; su di esso deve essere indicato:
a) il cognome e il nome dell'utente;
b) i servizi utilizzati: la linea o tratta, l'intera rete;
c) il periodo di validità (mese solare, dodici mesi solari consecutivi per l'annuale,
1 ÷15 oppure 16 ÷fine mese per il quindicinale).
Le Aziende di trasporto possono obbligare gli utenti a munirsi di un tesserino di identità valido per cinque anni al prezzo di Euro 4,70. Tale facoltà è obbligatoria per l'abbonamento annuale.
A richiesta del personale di servizio delle Aziende di trasporto, il predetto abbonamento deve essere esibito unitamente ad un documento di identità personale da parte degli utenti che ne abbiano obbligo di possesso o del tesserino di identità qualora previsto.
Le fasce di morbida relative agli abbonamenti mensili ed annuali di cui ai punti 3 e 4 sono definite dalle Province, previo accordo con le rispettive Aziende, per un minimo di 5 ore giornaliere, anche frazionabili.

5. TARIFFE ED ABBONAMENTI INTEGRATI

Le Aziende di trasporto pubblico locale rilasciano:
abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le linee connesse, scontata del 10%;
abbonamenti integrati tra linee urbane ed extraurbane fra loro sovrapposte, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le due linee sovrapposte diminuita del 40%.
Le Aziende esercenti i servizi urbani possono proporre nuovi titoli di viaggio (per es. abbonamenti mensili) il cui prezzo deve essere opportunamente stabilito in misura superiore a quello dell'abbonamento rete urbano a valere su più reti urbane purché ciò sia finalizzato ad un incremento dell'utilizzazione del servizio collettivo rispetto a quello individuale e comporti un incremento dei ricavi di esercizio.
Nel caso in cui le reti urbane siano gestite da più Aziende, queste dovranno anticipatamente stipulare un accordo. I nuovi titoli di viaggio di cui si propone l'istituzione dovranno essere preventivamente approvati dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.
Nell'accordo fra le Aziende di cui sopra o nella proposta della singola Azienda dovrà essere indicato il sistema di monitoraggio dell'utilizzazione di questi titoli di viaggio.
Le Aziende di trasporto pubblico locale possono rilasciare biglietti integrati tra linee urbane ed extraurbane tra loro connesse in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe dei biglietti per le linee connesse, scontata del 10%.

6. TARIFFE E TRATTE

Le linee classificate urbane ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'art. 4 della L.R. 20/97 sono strutturate di norma in un'unica tratta di servizio di trasporto urbano.
Le linee classificate urbane ai sensi della lettera b) 1° comma, art. 4 L.R. 20/97 devono essere strutturate in due o più tratte di servizio di trasporto urbano.
L'individuazione delle linee e tratte di cui agli alinea precedenti dovrà essere effettuata dalle Province.

segue ALLEGATO A

7. EMISSIONE TITOLI A BORDO

L'emissione di titoli a bordo, ove sia prevista dall'Azienda, ha un costo di Euro 2,00 (Euro 1,50 qualora emessa da emettitrice automatica) per i titoli biglietto orario zona una tratta, biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea e biglietto orario senza limiti di tratta.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_3_ALL2

ALLEGATO B

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI EXTRAURBANI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2011

KM da km	a km	Corsa semplice	Abbonamenti mensili ordinari	Abbonamenti quindicinali ordinari	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdì o da martedì a sabato	Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdì o da martedì a sabato	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali da lunedì venerdì o da martedì a sabato
0.0	4.0	1,05	21,05	14,75	21,05	13,65	15,15
4.1	9.0	1,30	25,85	18,85	23,65	15,90	17,00
9.1	14.0	1,75	32,50	22,90	30,30	20,30	21,80
14.1	20.0	2,30	40,60	27,35	37,65	25,10	27,35
20.1	30.0	2,75	47,25	31,75	42,85	29,15	31,00
30.1	40.0	3,30	53,90	36,20	50,20	33,60	36,20
40.1	50.0	3,90	58,35	39,15	54,65	36,55	39,15
50.1	60.0	4,75	65,00	43,55	61,30	41,00	44,30
60.1	70.0	5,60	72,35	48,00	64,25	42,85	45,80
70.1	80.0	6,20	78,30	52,45	67,20	45,05	48,35
80.1	90.0	7,25	83,45	55,40			
90.1	100.0	8,00	89,35	59,80			
100.1	125.0	9,75	99,70	66,45			
125.1	150.0	11,35	110,05	73,10			
150.1	175.0	13,00	120,40	80,50			
175.1	200.0	14,60	129,25	86,40			
200.1	225.0	16,25	138,10	92,30			
225.1	250.0	17,85	147,70	98,20			

segue ALLEGATO B

Potranno essere rilasciati abbonamenti annuali con validità 12 mesi solari consecutivi al prezzo pari a 10 volte il costo dell'abbonamento mensile ordinario.
Le tariffe che risultassero inferiori a quelle precedentemente in vigore, a causa della modifica delle tratte per l'integrazione strada-rotaia, non troveranno applicazione ed il titolo di viaggio è rilasciato al prezzo del precedente regime tariffario.

1. APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

Per tutte le relazioni si applica la tariffa chilometrica corrispondente alla percorrenza fra la località di origine e la località di destinazione con esclusione delle diramazioni e deviazioni. Tale tariffa chilometrica, in funzione delle fasce di percorrenza, è evidenziata nella precedente tabella.

2. USO DEGLI ABBONAMENTI MENSILI, QUINDICINALI ED ANNUALI.

Gli abbonamenti rilasciati dall'Azienda di trasporto sono personali e non cedibili. Su di essi debbono essere indicati:
a) il cognome e il nome dell'utente;
b) l'origine e la destinazione del percorso ed eventualmente l'itinerario;
c) il periodo di validità (mese solare, dodici mesi solari consecutivi per l'annuale, 1 ÷ 15 oppure 16 ÷ fine mese per il quindicinale);
d) l'eventuale limitazione di validità nei giorni della settimana.
Le Aziende di trasporto possono obbligare gli utenti a munirsi di un tesserino di identità valido per cinque anni al prezzo di Euro 4,70. Tale facoltà è obbligatoria per l'abbonamento annuale.
A richiesta del personale di servizio delle Aziende di trasporto, l'utente è tenuto ad esibire l'abbonamento assieme ad un documento di identità personale, se ne ha l'obbligo di possesso, o al tesserino di identità qualora previsto.

3. RILASCIO DEGLI ABBONAMENTI

Le Aziende di trasporto rilasciano abbonamenti mensili, quindicinali o annuali con diritto di effettuare corse illimitate per tutti i giorni della settimana, ad eccezione degli abbonamenti mensili e quindicinali con validità predeterminata di 3 o 5 gg. da lunedì a venerdì o da martedì a sabato per i quali l'abbonamento vale solo per una coppia di corse giornaliere.
Per ottenere l'abbonamento mensile valido per l'effettuazione di due corse giornaliere limitatamente a tre giorni settimanali predeterminati nel periodo da lunedì a venerdì gli interessati devono presentare l'attestazione dell'Azienda o dell'Ente indicante che prestano la propria attività con contratto part - time, in determinati giorni della settimana.

4. TARIFFE ED ABBONAMENTI INTEGRATI

Le Aziende di trasporto pubblico locale previo accordo fra loro, da notificare alla Direzione centrale infrastrutture. mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici nonché alle Province interessate, ai fini del relativo monitoraggio, rilasciano:
biglietti di corsa semplice e/o abbonamenti integrati per relazioni connesse in sequenza con tariffa pari a quella corrispondente alla somma chilometrica delle percorrenze delle tratte;
abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le due linee connesse, scontata del 10%;
abbonamenti integrati tra linee urbane ed extraurbane fra loro sovrapposte, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le due linee sovrapposte diminuita del 40%.

segue ALLEGATO B

5. EMISSIONE TITOLI A BORDO

L'emissione di titoli a bordo, su linee ove sia prevista dall'Azienda, è assoggettata alle seguenti tariffe.

KM		
Da KM	A KM	Costo Biglietto
0.0	4.0	2,00
4.1	9.0	2,00
9.1	14.0	2,50
14.1	20.0	3,00
20.1	30.0	3,50
30.1	40.0	4,00
40.1	50.0	4,50
50.1	60.0	5,50
60.1	70.0	6,50
70.1	80.0	7,00
80.1	90.0	8,00
90.1	100.0	9,00
100.1	125.0	10,50
125.1	150.0	12,00
150.1	175.0	14,00
175.1	200.0	15,50
200.1	225.0	17,00
225.1	250.0	18,50

6. NORME FINALI

Possono essere approvati dall'Amministrazione regionale abbonamenti per l'intera rete extraurbana gestita da ogni singola Azienda, proposti dalla medesima, purché aggiuntivi delle tariffe in atto.

Sulle linee extraurbane, per i viaggi di corsa semplice, con l'intero percorso all'interno di una medesima circoscrizione comunale ed inferiore agli 8 chilometri, si applica la tariffa ordinaria di corsa semplice urbana su una tratta, adottata dall'Azienda concessionaria del servizio urbano.

Le Amministrazioni provinciali e le Aziende di trasporto debbono provvedere alla corretta applicazione del nuovo regime tariffario, ivi compresa l'approvazione delle tabelle polimetriche aggiornate.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_4_ALL3

ALLEGATO C

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA URBANI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TERRESTRE PER L'UNITA' DI GESTIONE TRIESTINA DAL 1° GENNAIO 2011

TARIFFA ORDINARIA	
Biglietto intera rete pluricorse	Euro 9,90
Orario intera rete (60 minuti)	Euro 1,10
Corsa semplice 2 tratte di una linea	Euro 1,20
Orario intera rete (75 minuti)	Euro 1,30
Giornaliero intera rete	Euro 3,60
ABBONAMENTO QUINDICINALE	
Una linea o tratta	Euro 15,35
Intera rete	Euro 18,30
ABBONAMENTO MENSILE	
Una linea o tratta	Euro 22,55
Una linea o tratta in fascia morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario
Intera rete	Euro 28,35
Intera rete in fascia di morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario
ABBONAMENTO ANNUALE	
Una linea o tratta	dieci volte il mensile
Una linea o tratta in fascia morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12
Intera rete	dieci volte il mensile
Intera rete in fascia di morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_5_ALL4

ALLEGATO D

AGEVOLAZIONI PER DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI

Gli utenti in possesso dei requisiti di reddito ed appartenenti alle categorie protette e benemerite indicati al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 possono ottenere dall'Amministrazione provinciale competente, ai sensi del comma 1, lettera f) dell'art. 7 della L.R. 20/1997 i seguenti titoli di viaggio:
un abbonamento agevolato annuale rete per un servizio urbano;
fino ad un massimo di cinque abbonamenti agevolati annuali per linee extraurbane.
I suddetti abbonamenti agevolati annuali sono consegnati ai richiedenti aventi diritto al prezzo pari all'1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.
I sopraccitati titoli di viaggio agevolati, possono essere ottenuti alle medesime condizioni suindicate, anche dagli accompagnatori previsti dal citato art. 34, comma 3, lettere a) e b) della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 indipendentemente dal limite di reddito legislativamente previsto.
I sopraccitati titoli di viaggio agevolati danno diritto al libero accesso anche ai servizi marittimi di linea di cui all'allegato E, previo accordo della competente Provincia con la rispettiva Azienda.
In assenza del possesso dei titoli di cui sopra può essere richiesto uno o più abbonamenti per i servizi marittimi al prezzo pari a 1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.
Per i servizi ferroviari regionali, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, quindi a far data dall'entrata in vigore della legge di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 38, comma 5, della legge regionale 23/2007 e dalla relativa successiva comunicazione a Trenitalia, i succitati utenti potranno ottenere fino a cinque abbonamenti agevolati annuali per la rete ferroviaria regionale.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_6_ALL5

ALLEGATO E

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO 2011

TRIESTE MUGGIA Linea marittima giornaliera annuale

Corsa singola	Euro 3,50
Biciclette	Euro 0,70
Corsa andata e ritorno	Euro 6,50

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 11,15
50 corse	Euro 26,90

GRADO-TRIESTE Linea marittima stagionale giornaliera.

Corsa singola	Euro 5,80
Corsa andata e ritorno	Euro 8,80
Biciclette	Euro 0,70
Ciclomotori	Euro 4,55

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 34,70
50 corse	Euro 69,40

Segue ALLEGATO E

MARANO-LIGNANO Linea marittima stagionale giornaliera.

Corsa singola	Euro 2,80
Corsa singola bambini fino a 5 anni	gratuita
Corsa singola bambini fino a 12 anni	Euro 1,75
Biciclette	Euro 0,70

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 24,45
50 corse	Euro 48,95

TRIESTE-BARCOLA-(CEDAS)-GRIGNANO SISTIANA

Linea marittima stagionale giornaliera sperimentale (sostitutiva della Trieste Barcola Grignano Sistiana, sostitutiva della Trieste Barcola Grignano e della Trieste Sistiana Duino Monfalcone ai sensi della DGR n. 1165 del 21.05.2009)

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Barcola o Cedas	Euro 2,10	Euro 10,50	Euro 26,90
Trieste-Grignano	Euro 3,50	Euro 12,55	Euro 30,80
Trieste-Sistiana	Euro 5,60	Euro 24,50	Euro 38,50
Barcola o Cedas - Grignano	Euro 1,40	Euro 10,50	Euro 26,90
Barcola o Cedas – Sistiana	Euro 3,50	Euro 12,55	Euro 30,80
Grignano –Sistiana	Euro 1,40	Euro 10,50	Euro 26,90

Biciclette Euro 0,70

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_7_ALL6

ALLEGATO F

INTEGRAZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA GEOGRAFICAMENTE CONNESSI CON LA LINEA MARITTIMA MARANO-LIGNANO PER L'ANNO 2011

Tipo Integrazione	**Tariffa integrata in Euro**
Motonave + Urbano Lignano	
Corsa singola	3,55
Corsa singola bambini da 6 a 12 anni	2,55
Bus Udine-Marano + Motonave + Urbano Lignano	
Corsa singola	5,60
Bus Palmanova-Marano + Motonave + Urbano Lignano	
Corsa singola	4,75
Bus S. Giorgio di Nogaro-Marano + Motonave + Urbano Lignano	
Corsa singola	3,90
Bus Carlino-Marano + Motonave + Urbano Lignano	
Corsa singola	3,90

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_8_ALL7

ALLEGATO G

ABBONAMENTO SCOLASTICO

1. L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2010 e fino al 30 giugno 2011, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:
tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per quattro mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2010 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2010 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;
per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare l'applicazione di un'ulteriore riduzione tariffaria del 10% per l'acquisto di un secondo abbonamento scolastico e una riduzione del 20% per l'acquisto dal terzo abbonamento scolastico in poi.
Le presenti riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori.
2. Alle ERDISU di Trieste e di Udine sono affidate le attività di controllo a campione, secondo le modalità che ritengono più opportune, delle autocertificazioni presentate dagli studenti universitari, nonché l'esecuzione di campagne di marketing e pubblicizzazione del titolo di viaggio in accordo con le rispettive Aziende di trasporto pubblico locale.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_9_ALL8

ALLEGATO H

MESE DI MAGGIO PROLUNGATO PER FINE ANNO SCOLASTICO 2011

1. Le Aziende di trasporto pubblico locale delle Unità di gestione di Pordenone e di Udine rilasciano agli studenti fino alla scuola media superiore un abbonamento con la tariffa mensile del mese di maggio prolungata ai giorni del mese di giugno indicati dal calendario scolastico regionale, quantificata nell'importo pari alla tariffa ordinaria mensile maggiorata della metà del costo dell'abbonamento quindicinale ordinario.
2. Per le Aziende di trasporto pubblico locale delle Unità di gestione di Gorizia e Trieste tale rilascio è facoltativo.
3. Il titolo di viaggio di cui al comma 1 si aggiunge all'ordinario abbonamento mensile esistente.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_10_ALL9

ALLEGATO I

ABBONAMENTI TURISTICI E AGEVOLAZIONI PROMOZIONALI

1. Le Aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale possono istituire, per scopi turistici, termali o ricreativi, abbonamenti settimanali e quindicinali da utilizzare su linee servite da particolari tipologie di mezzi, quali trenini e simili.
Tali titoli di viaggio devono avere le seguenti caratteristiche:
al portatore;
offerta indifferenziata al pubblico;
valore delle tariffe degli abbonamenti settimanale e quindicinale pari rispettivamente a sette e quattordici volte quello del "biglietto orario zona una tratta urbano" arrotondato alla mezza unità di Euro superiore;
validità per sette o quindici giorni consecutivi dal giorno di inizio di validità del titolo di viaggio;
validità per un numero illimitato di corse.

2. Le Aziende concessionarie possono aderire ad iniziative promosse da enti preposti alla promozione ed accoglienza turistica attraverso l'istituzione di specifiche "cards turistiche" che costituiscono titoli di viaggio e consentono ai possessori di usufruire del servizio di trasporto pubblico locale urbano, secondo le modalità previste nelle stesse.
Per i servizi marittimi di linea di trasporto pubblico locale, le Aziende possono prevedere per i possessori delle suddette "cards" uno sconto minimo del 30 % sui servizi stessi.

3. Qualora i Comuni o le Province, in accordo con le Aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale 23/2007, istituiscano servizi aggiuntivi in via sperimentale, senza oneri a carico della Regione, l'accesso al servizio potrà essere consentito con l'utilizzo del biglietto orario con validità temporale da definirsi all'interno degli accordi intercorsi fra il Comune, la Provincia e l'Azienda concessionaria interessati, e comunque per un tempo non eccedente le otto ore, unicamente sul percorso della linea interessato dalla sperimentazione.

Le iniziative previste dal presente allegato non devono comportare oneri né a carico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia né delle Province.
Le Aziende di trasporto sono tenute ad inviare alla Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto i monitoraggi relativi alle iniziative previste dal presente allegato entro due mesi dalla conclusione della stagione di riferimento oppure entro il 31 marzo successivo per le iniziative a carattere annuale.
I titoli di viaggio previsti dal presente allegato sono adottati dalle Aziende concessionarie previo accordo con la Provincia competente.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_11_ALL10

ALLEGATO L

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI DELLA LINEA UDINE – CIVIDALE DAL 1° GENNAIO 2011

TARIFFA CORSA SEMPLICE - ORDINARIO

UDINE					
€ 1,05	S. GOTTARDO				
€ 1,30	€ 1,05	REMANZACCO			
€ 1,75	€ 1,30	€ 1,05	MOIMACCO		
€ 1,75	€ 1,30	€ 1,30	€ 1,05	BOTTENICCO ZI	
€ 2,30	€ 1,75	€ 1,30	€ 1,30	€ 1,05	CIVIDALE

TARIFFA CORSA SEMPLICE - RIDOTTO

UDINE					
€ 1,05	S. GOTTARDO				
€ 1,15	€ 1,05	REMANZACCO			
€ 1,50	€ 1,15	€ 1,05	MOIMACCO		
€ 1,50	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,05	BOTTENICCO ZI	
€ 2,00	€ 1,50	€ 1,15	€ 1,15	€ 1,05	CIVIDALE

TARIFFA ABBONAMENTO QUINDICINALE ORDINARIO

UDINE					
€ 14,75	S. GOTTARDO				
€ 18,85	€ 14,75	REMANZACCO			
€ 22,90	€ 18,85	€ 14,75	MOIMACCO		
€ 22,90	€ 18,85	€ 18,85	€ 14,75	BOTTENICCO ZI	
€ 27,30	€ 22,90	€ 18,85	€ 18,85	€ 14,75	CIVIDALE

TARIFFA ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO

UDINE					
€ 21,05	S. GOTTARDO				
€ 25,85	€ 21,05	REMANZACCO			
€ 32,50	€ 25,85	€ 21,05	MOIMACCO		
€ 32,50	€ 25,85	€ 25,85	€ 21,05	BOTTENICCO ZI	
€ 40,60	€ 32,50	€ 25,85	€ 25,85	€ 21,05	CIVIDALE

TRASPORTO BICICLETTE

Costo del trasporto: tariffa ridotta per ciclo. E' consentito il trasporto per un massimo di 5 biciclette per treno.
In caso di viaggio di comitive, si prega di contattare la Stazione di Cividale (Tel. 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

segue ALLEGATO L

COMITIVE

Per almeno 6 persone paganti si applica una tariffa ridotta a partecipante.
Non sono previsti accompagnatori gratuiti.

Per almeno 10 persone paganti, si applica una tariffa ridotta a partecipante. E' prevista la gratuità per un accompagnatore fino a 10 paganti, per un massimo di 5 accompagnatori.

TRASPORTO BAGAGLI E PICCOLI ANIMALI DOMESTICI

Il trasporto bagagli è gratuito, esso deve essere obbligatoriamente al seguito del passeggero.
Il trasporto di animali di piccola taglia è gratuito purché trasportati all'interno di apposite gabbiette.

Il trasporto di animali di grossa taglia (con applicazione di museruola e guinzaglio) è soggetto al pagamento di tariffa ridotta.

BIGLIETTO

Il biglietto deve essere convalidato dall'apposita macchina obliteratrice entro un'ora dalla salita in treno e conservato integro per tutto il viaggio. In caso di guasto di questa, il passeggero dovrà indicare a penna negli appositi spazi, la data, ora e luogo di partenza e rivolgersi tempestivamente al personale di servizio a bordo.

Il biglietto convalidato non è cedibile.

I passeggeri che verranno trovati a bordo sprovvisti di titolo di viaggio o muniti di titolo di viaggio non valido o non convalidato, saranno soggetti al pagamento delle sanzioni previste.
SOVRAPPREZZO PER L'ACQUISTO A BORDO: € 2,00

ABBONAMENTO

I passeggeri sono tenuti, all'atto di acquisto dell'abbonamento ad accertare che il numero della tratta corrisponda al prezzo stabilito per la relazione indicata sulla tessera di riconoscimento.

L'abbonamento deve essere convalidato dall'apposita macchina obliteratrice, al momento del primo viaggio in treno e conservato integro per l'intero periodo di validità. In caso di guasto di questa, rivolgersi al personale di servizio a bordo.

L'abbonamento è valido solo se accompagnato dalla tessera di riconoscimento personale e per il periodo di validità riportato sullo stesso.

I passeggeri che verranno trovati a bordo senza tale corrispondenza, o con dati alterati, saranno soggetti alle penalità e al pagamento delle sanzioni previste.

PERIODO DI VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO

Mese solare per il Mensile Ordinario con corse illimitate per 7 gg./settimana;
1/15 oppure 16/fine mese per il Quindicinale Ordinario con corse illimitate per 7 gg./settimana.
TESSERA DI ABBONAMENTO: € 4,70.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2635_12_ALL11

ALLEGATO M

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI REGIONALI ESERCITI DA TRENITALIA

I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle seguenti tariffe ed alle condizioni che regolano il vigente contratto di trasporto attualmente stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A.

Per le modalità di applicazione del titolo di viaggio "Tuttotreno FVG" e l'"Estensione regionale" degli abbonamenti ES, ES City ed IC, si conferma l'accordo sottoscritto in data 28.05.2009 fra la Regione e Trenitalia s.p.a.

Trasporto biciclette al seguito all'interno della rete ferroviaria regionale

Titolo di viaggio: **Supplemento bici**

- Validità 24 ore: € 3,50
  (per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un titolo di viaggio valido per circolare sulla rete regionale. In alternativa per il trasporto della bici può essere utilizzato un ulteriore biglietto a tariffa 39 o 40/AS della validità di 6 ore).

- Validità Mensile: € 20,00 Tariffa 29/07/c
  (per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un abbonamento valido per circolare all'interno della rete regionale).

Il supplemento mensile deve essere intestato al viaggiatore in possesso dell'abbonamento.
Se la bici è trasportata all'interno dell'apposita sacca delle dimensioni non superiori a cm 80x110x40 il trasporto è gratuito.
Il trasporto è soggetto alle condizioni di viaggio di Trenitalia

TARIFFA 39/7/A /FVG/CORSA SEMPLICE

TARIFFA N. 39/7/1 - ORDINARIA				
SCAGL.	PREZZI			
KM	ADULTI		RAGAZZI	
	1^ CL.	2^ CL.	1^ CL.	2^ CL.
1–4	**1,60**	**1,05**	**1,05**	**1,05**
5–9	**1,95**	**1,30**	**1,05**	**1,05**
10–14	**2,65**	**1,75**	**1,35**	**1,05**
15–20	**3,45**	**2,30**	**1,70**	**1,15**
21–30	**4,10**	**2,75**	**2,05**	**1,35**
31–40	**5,00**	**3,30**	**2,50**	**1,65**
41–50	**5,85**	**3,90**	**2,95**	**1,95**
51–60	**7,10**	**4,75**	**3,55**	**2,35**
61–70	**8,40**	**5,60**	**4,20**	**2,80**
71–80	**9,30**	**6,20**	**4,65**	**3,10**
81–90	**10,85**	**7,25**	**5,40**	**3,60**
91–100	**11,95**	**8,00**	**6,00**	**4,00**
101–125	**14,60**	**9,75**	**7,30**	**4,85**
126-150	**17,10**	**11,35**	**8,55**	**5,70**
151-175	**19,50**	**13,00**	**9,75**	**6,50**
176-200	**21,95**	**14,60**	**10,95**	**7,30**
201-225	**24,35**	**16,25**	**12,20**	**8,10**
226-250	**26,40**	**17,85**	**13,40**	**8,95**

TARIFFA 40/7/FVG/ABBONAMENTO

TARIFFA N. 40/7/A ABBONAMENTO MENSILE			TARIFFA N. 40/7/B ABBONAMENTO ANNUALE		
SCAGL. KM.	PREZZI		SCAGL. KM.	PREZZI	
	1^ CL.	2^ CL.		1^ CL.	2^ CL.
1–4	**31,55**	**21,05**	1–4	**315,50**	**210,50**
5–9	**38,75**	**25,85**	5–9	**387,50**	**258,50**
10–14	**48,75**	**32,50**	10–14	**487,50**	**325,00**
15–20	**60,90**	**40,60**	15–20	**609,00**	**406,00**
21–30	**70,90**	**47,25**	21–30	**709,00**	**472,50**
31–40	**80,85**	**53,90**	31–40	**808,50**	**539,00**
41–50	**87,50**	**58,35**	41–50	**875,00**	**583,50**
51–60	**97,50**	**65,00**	51–60	**975,00**	**650,00**
61–70	**108,55**	**72,35**	61–70	**1085,50**	**723,50**
71–80	**117,40**	**78,30**	71–80	**1174,00**	**783,00**
81–90	**125,20**	**83,45**	81–90	**1252,00**	**834,50**
91–100	**134,05**	**89,35**	91–100	**1340,50**	**893,50**
101–125	**149,55**	**99,70**	101–125	**1495,50**	**997,00**
126-150	**165,05**	**110,05**	126-150	**1650,50**	**1100,50**
151-175	**180,55**	**120,40**	151-175	**1805,50**	**1204,00**
176-200	**193,85**	**129,25**	176-200	**1938,50**	**1292,50**
201-225	**207,15**	**138,10**	201-225	**2071,50**	**1381,00**
226-250	**221,55**	**147,70**	226-250	**2215,50**	**1477,00**

TARIFFA N. 40/7/D ABBONAMENTO QUINDICINALE		
SCAGL. KM.	PREZZI	
	1^ CL.	2^ CL.
1–4	**22,15**	**14,75**
5–9	**28,25**	**18,85**
10–14	**34,35**	**22,90**
15–20	**41,00**	**27,30**
21–30	**47,65**	**31,75**
31–40	**54,30**	**36,20**
41–50	**58,70**	**39,15**
51–60	**65,35**	**43,55**
61–70	**72,00**	**48,00**
71–80	**78,65**	**52,45**
81–90	**83,10**	**55,40**
91–100	**89,75**	**59,80**
101–125	**99,70**	**66,45**
126-150	**109,65**	**73,10**
151-175	**120,75**	**80,50**
176-200	**129,60**	**86,40**
201-225	**138,45**	**92,30**
226-250	**147,35**	**98,20**

TARIFFA 41/7/A – tariffa integrata direttrice Udine – Gemona – Tarvisio

Km	Corsa Semplice	Abbonamenti Mensili Ordinari	Abbonamenti Quindicinali Ordinari	Abbonamenti Mensili per 2 corse giornaliere Limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdi	Abbonamenti Quindicinali per 2 corse giornaliere Limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdi	Abbonamenti Mensili per 2 corse giornaliere Limitatamente a 3 gg. settimanali da lunedì a venerdi
0,0-4	1,05	21,05	14,75	21,05	13,65	15,15
4,1-9	1,30	25,85	18,85	23,65	15,90	17,00
9,1-14	1,75	32,50	22,90	30,30	20,30	21,80
14,1-20	2,30	40,60	27,35	37,65	25,10	27,35
20,1-30	2,75	47,25	31,75	42,85	29,15	31,00
30,1-40	3,30	53,90	36,20	50,20	33,60	36,20
40,1-50	3,90	58,35	39,15	54,65	36,55	39,15
50,1-60	4,75	65,00	43,55	61,30	41,00	44,30
60,1-70	5,60	72,35	48,00	64,25	42,85	45,80
70,1-80	6,20	78,30	52,45	67,20	45,05	48,35
80,1-90	7,25	83,45	55,40			
90,1-100	8,00	89,35	59,80			
100,1-125	9,75	99,70	66,45			
125,1-150	11,35	110,05	73,10			
150,1-175	13,00	120,40	80,50			
175,1-200	14,60	129,25	86,40			
200,1-225	16,25	138,10	92,30			
225,1-250	17,85	147,70	98,20			

Integrazione Forgaria – Gemona: L'integrazione è estesa alle relazioni fra il Comune di Forgaria e Gemona per viaggi in abbonamento.

La tariffa integrata relativa alla tratta Udine/Gemona FS è determinata come di seguito: Corsa Semplice € 2,75; Abbonamenti mensili ordinari € 47,25; Abbonamenti quindicinali ordinari € 31,75; Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdì € 42,85; Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdì € 29,15; Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali da lunedì a venerdì € 31,00.

La tariffa integrata relativa alla tratta Pontebba/Udine è determinata come di seguito: Corsa Semplice € 5,60; Abbonamenti mensili ordinari € 72,35; Abbonamenti quindicinali ordinari € 48,00; Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdì € 64,25; Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali da lunedì a venerdì € 42,85; Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali da lunedì a venerdì € 45,80.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2669_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2669

FSE PO OB.2 2007/2013 - Asse 4 - Capitale umano - Operazioni relative a voucher formativi per il sostegno all'iscrizione alle scuole di specializzazione post lauream - Autorizzazione emanazione avviso.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito denominato Programma Operativo, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
VISTO il Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg 087/Pres/2010 del 29 aprile 2010;
PRESO ATTO che il Programma Operativo prevede, a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano -, il perseguimento dell'obiettivo specifico "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", favorendo, in tale ambito, modalità attuative in grado di stimolare la domanda individuale;
RITENUTO di prevedere l'emanazione di un avviso per la presentazione di operazioni facenti capo al citato asse prioritario del Programma Operativo e relative, in particolare, al sostegno alla partecipazione a scuole di specializzazione post lauream degli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 attraverso lo strumento del voucher formativo e di seguito indicati:
a) scuole di specializzazione post lauream dell'Università degli studi di Trieste, dell'Università degli studi di Udine, eccetto le scuole di specializzazione dell'area medica,
b) scuole di specializzazione post lauream dei Conservatori di Musica e gli Istituti Musicali Pareggiati limitatamente ai corsi biennali di formazione dei docenti di strumento musicale per la classe di concorso A77,
c) scuole di specializzazione interateneo cui partecipino le Università regionali, eccetto le scuole di specializzazione dell'area medica;
EVIDENZIATO che, al fine di adeguare i tempi di uscita dell'avviso ai tempi di realizzazione delle attività formative sopraindicate, l'avviso medesimo interviene anticipatamente rispetto all'adozione del Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2011 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi 12 - 15 della LR 24/2009 di cui costituirà parte;
RITENUTO di rendere disponibile, per l'attuazione dell'avviso, la somma complessiva di euro 1.200.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del menzionato Programma Operativo, di cui euro 400.000 a valere sull'anno accademico 2010/2011, euro 400.000 a valere sull'anno accademico 2011/2012, euro 400.000 a valere sull'anno accademico 2012/2013;
PRECISATO che le operazioni vanno valutate secondo i criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo nella seduta del 13 dicembre 2007;
RITENUTO pertanto di autorizzare il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, in qualità di Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, ad emanare l'avviso di cui si tratta sulla base dello schema allegato quale parte integrante di questa deliberazione;
EVIDENZIATO che rientrano nella competenza della stessa Autorità di gestione le eventuali integrazioni, correzioni o modifiche di natura tecnico operativa che si rendessero necessarie durante la fase di gestione anche in relazione a sopravvenute modifiche normative;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, di concerto con l'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. E' autorizzata l'emanazione di un avviso, redatto sulla base dello schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo 2007/2013- Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2, e relative al sostegno alla partecipazione a scuole di specializzazione post lauream degli anni accademici 2010/2011, 2011/2012,

2012/2013 attraverso lo strumento del voucher formativo e di seguito indicati:
a. scuole di specializzazione post lauream dell'Università degli studi di Trieste, dell'Università degli studi di Udine, eccetto le scuole di specializzazione dell'area medica,
b. scuole di specializzazione post lauream dei Conservatori di Musica e gli Istituti Musicali Pareggiati limitatamente ai corsi biennali di formazione dei docenti di strumento musicale per la classe di concorso A77,
c. scuole di specializzazione interateneo cui partecipino le Università regionali, eccetto le scuole di specializzazione dell'area medica.
2. Per l'attuazione dell'avviso è resa disponibile la somma complessiva di euro 1.200.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del menzionato Programma Operativo, di cui euro 400.000 a valere sull'anno accademico 2010/2011, euro 400.000 a valere sull'anno accademico 2011/2012, euro 400.000 a valere sull'anno accademico 2012/2013.
3. Le operazioni vanno valutate secondo i criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo nella seduta del 13 dicembre 2007.
4. L'emanazione dell'avviso e le eventuali integrazioni, correzioni o modifiche di natura tecnico operativa che si rendessero necessarie durante la fase di gestione anche in relazione a sopravvenute modifiche normative, rientrano nella competenza del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, in qualità di Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del Programma Operativo.
5. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2669_2_ALL1

SCHEMA DI AVVISO

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2
COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE A VOUCHER FORMATIVI PER IL SOSTEGNO ALL'ISCRIZIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM
ASSE 4 – CAPITALE UMANO

SCHEMA DI AVVISO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   d) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma;
   e) Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla regione dallo stato e dall'unione europea, ai sensi dell' art 52 della lr 76/1982. approvato con DP Reg. 87 del 19 maggio 2010.
2. In coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali, il presente avviso disciplina la presentazione di operazioni sulla base della seguente griglia di riferimento:

Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione	Tipologia formativa
4 – Capitale umano	I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	A) Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	71VS- Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher	Formazione permanente con modalità individuali

3. Il presente avviso mira ad elevare l'accesso ai percorsi di alta formazione, con particolare riguardo alle annualità delle scuole di specializzazione post lauream riferite agli anni accademici 2010/2011; 2011/12 e 2012/13.

SCHEMA DI AVVISO

4. In considerazione dei contenuti del presente avviso e degli ambiti sui quali va ad incidere, lo stesso viene adottato attraverso una fase di concertazione tra la Direzione centrale lavoro, formazione commercio e pari opportunità e la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione.

2. IL VOUCHER FORMATIVO PER L'ALTA FORMAZIONE (SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE)

1. Il voucher formativo per l'alta formazione costituisce un buono finanziariamente quantificato che, nella fattispecie, abbatte la quota di iscrizione annuale richiesta per la frequenza delle scuole di specializzazione post lauream dell'Università degli studi di Trieste, dell'Università degli studi di Udine, dei Conservatori di Musica e gli Istituti Musicali Pareggiati limitatamente ai corsi biennali di formazione dei docenti di strumento musicale per la classe di concorso A77, nonché delle scuole di specializzazione interateneo cui partecipino le Università regionali;
2. Il voucher formativo non è ammesso per le scuole di specializzazione post lauream dell'area medica.
3. Il voucher copre:
   a) l'80% della quota di iscrizione annuale per gli utenti inoccupati, in stato di disoccupazione o in mobilità (cfr. regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata, approvato con DPReg n. 0227/Pres del 23 luglio 2006) o in cassa integrazione;
   b) il 50% della quota di iscrizione annuale per gli utenti occupati rientranti nella fascia di reddito di cui al capoverso 2 del paragrafo 3 del presente avviso.
4. Nel caso di sovvenzioni o borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione, la percentuale del voucher è applicata sull'importo restante a carico dell'utente. Per sovvenzioni o borse di studio riconosciute ai singoli beneficiari successivamente alla data del decreto di finanziamento dei voucher, l'utente ha l'obbligo di optare per una sola fonte di finanziamento, dandone comunicazione al proponente prima della liquidazione da parte dello stesso.
5. L'ammontare del voucher non può comunque essere superiore a 4.000,00 euro per gli utenti in stato di disoccupazione, inoccupati, in mobilità o in cassa integrazione e a 3.000,00 euro per gli utenti occupati rientranti nella fascia di reddito di cui al capoverso 2 del paragrafo 3 del presente avviso.

3. DESTINATARI

1. Per ogni annualità di corso la possibilità di accedere al voucher è riservata ai frequentanti le Scuole di specializzazione di cui al precedente paragrafo 2. Limitatamente alle scuole di specializzazione interateneo che coinvolgono anche università di altre regioni, il voucher può essere richiesto solo da allievi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia.
2. Possono accedere al voucher i soggetti occupati solo se l'ultimo reddito personale, dell'anno antecedente all'avvio dell'annualità per cui si richiede il contributo, non è superiore a euro 35.000,00 come rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi. A titolo esemplificativo per l'anno accademico 2010/11:
   a) Modello 730/2010 (redditi 2009) – calcolo dell'IRPEF, rigo 11
   b) Modello Unico 2010 (redditi 2009) – Quadro RN – Rigo RN1 punto 4;
   c) Modello Unico mini 2010 (redditi 2009) – Quadro RN –Rigo RN1
   d) CUD 2010 (redditi 2009) – punti 1 e 2 di pag. 1
3. Il reddito personale del richiedente può risultare da autocertificazione, redatta nel rispetto della relativa disciplina legislativa. Il Servizio si riserva di effettuare verifiche a campione relativamente ai contenuti delle autocertificazioni. Se i controlli non confermano quanto autocertificato, oltre quanto previsto dalla normativa vigente in materia, il soggetto interessato decade automaticamente dalla possibilità di beneficiare del voucher o, se già acquisito, è tenuto alla restituzione del relativo importo.
4. I requisiti relativi alla cittadinanza, alla residenza, al domicilio e allo stato occupazionale di riferimento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di voucher da parte dell'allievo.
5. Per accedere ai voucher gli studenti dovranno aver sostenuto e superato tutte le prove previste per il completamento dell'annualità.

SCHEMA DI AVVISO

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. I soggetti che gestiscono le scuole di specializzazione di cui al paragrafo 2, capoverso 7 (di seguito soggetti attuatori) presentano presso gli uffici del Servizio, di Udine in via della Prefettura 10/1, singoli progetti per ciascuna scuola di specializzazione a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del presente avviso e fino al 30/04/2013. I progetti vanno presentati a sportello con cadenza mensile per le annualità delle scuole di specializzazione avviate nel corso del mese. Per quanto riguarda l'anno accademico 2010/2011 è possibile presentare i progetti relativi a tutte le annualità delle scuole di specializzazione avviate fino al 31/12/2010 entro il 31/01/2011.
2. Lo sportello è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 12.00. L'ultimo giorno lavorativo di ogni mese costituisce il termine per rientrare nella mensilità di riferimento.
3. I soggetti attuatori raccolgono le domande degli aventi diritto e curano l'istruttoria. Le domande devono indicare i dati relativi alla residenza e al domicilio del richiedente, lo status occupazionale, nonché, per i soggetti occupati, i dati relativi al reddito. Dalla domanda deve inoltre risultare l'ammontare di eventuali benefici già ottenuti per la frequenza alle scuole di specializzazione come pure l'impegno a comunicare tempestivamente l'ottenimento di futuri benefici percepiti prima della liquidazione dei voucher.
4. I soggetti attuatori, pena esclusione, presentano i singoli progetti, che costituiscono ciascuno un'operazione, mediante procedura on-line, tramite l'applicativo webforma, sull'apposito formulario disponibile sul sito internet www. regione.fvg.it, *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione /area operatori*, nonché in forma cartacea presso gli uffici di Udine del Servizio.
5. Ogni progetto riporta i dati del soggetto attuatore, la sede di svolgimento, il numero dei potenziali beneficiari del voucher.
6. Nel progetto è indicato inoltre il costo preventivo complessivo dell'operazione da riportare nell'apposita sezione del formulario alla voce B 2.3. Il costo a preventivo è comprensivo di tutte le voci di spesa ammissibili.
7. Il progetto trasmesso nei termini viene esaminato dal Servizio che, in seguito, adotta, con cadenza mensile, un provvedimento di approvazione delle operazioni presentate, che viene comunicato ai soggetti attuatori a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In questa comunicazione, ai sensi dell'art. 7 c.2 del Regolamento 087/Pres/2010, verrà indicato il termine per la presentazione, da parte dei soggetti medesimi, della dichiarazione di accettazione e della comunicazione di avvio delle operazioni formative (modello FP1 on-line).
8. Ai fini del monitoraggio ad ogni operazione il Servizio assegna un numero di codice che viene comunicato ai soggetti interessati unitamente al provvedimento di approvazione.
9. Ove le risorse disponibili non consentano di finanziare tutti i progetti presentati, all'assegnazione delle risorse si provvede secondo il criterio della data di presentazione dei progetti medesimi. Nel caso in cui, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione, le risorse permettano solamente il finanziamento parziale dell'ultimo progetto finanziabile, all'assegnazione dei voucher all'interno del progetto e fino al completo esaurimento delle risorse, si provvede dando precedenza nell'ordine, agli allievi disoccupati, in mobilità, inoccupati, in CIG. In caso di parità sono considerati privilegianti la data di presentazione della richiesta, il reddito inferiore e, in caso di ulteriore parità, la più giovane età. In caso di rifinanziamento si procede prima al finanziamento dei progetti presentati e non finanziati per carenza di risorse e successivamente a quello dei progetti presentati successivamente al rifinanziamento stesso.
10. In relazione a ciascuna operazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta approvazione, i soggetti attuatori trasmettono, mediante procedura on-line, tramite l'applicativo webforma, le schede di adesione all'intervento compilate dai richiedenti il voucher (Modello FP1 on-line). Tale comunicazione ha valore di dichiarazione di accettazione del finanziamento e di comunicazione di avvio dell'attività ai sensi dell'art.7 del Regolamento 087/Pres/2010.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE

1. Le operazioni vengono valutate secondo il sistema di ammissibilità con l'applicazione dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:
   1) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   2) coerenza e qualità progettuale;

SCHEMA DI AVVISO

3) coerenza finanziaria.

2. Il Servizio al termine della valutazione redige i seguenti documenti;
   a) elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento;
   b) elenco delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai requisiti di ammissibilità;
3. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) pubblicazione sul sito della regione www.regione.fvg.it area FSE;
   c) nota formale di approvazione delle singole operazioni, redatta ai sensi dell'art.7 c.2 del Regolamento approvato con DP Reg. 87 del 19 maggio 2010 ed inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (vedi paragrafo 4, capoverso 7).

6. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse finanziarie disponibili per gli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 sono complessivamente pari a euro 1.200.000, corrispondenti a euro 400.000 per ogni anno accademico.
2. Il finanziamento avviene a concorrenza delle risorse disponibili. Il Servizio assicura il costante monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario anche attraverso una evidenziazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione /area operatori.*
3. L'ammontare della quota di iscrizione, su cui viene poi calcolato l'importo del voucher, deve essere comprensiva di tutte le voci attinenti a carico dell'allievo.

7. COSTI AMMISSIBILI

1. I costi ammissibili che i soggetti attuatori possono rendicontare, nell'ambito del presente avviso, sono i seguenti:

	Voce di spesa	**Note**
B 2.3	Erogazione del servizio	Importo dei voucher erogati agli allievi aventi diritto di cui al paragrafo 3
B 2.8	Altre funzioni tecniche	Limitatamente a: - irap (ove dovuta) - certificazione esterna del rendiconto
B 4.3	Segreteria Tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Ore di impegno del personale addetto, nei seguenti limiti: - fino a 60 ore per le operazioni che si concludono con un numero di voucher riconoscibili da 1 a 5 - fino a 70 ore per le operazioni che si concludono con un numero di voucher riconoscibili da 6 a 10 -fino a 80 ore per le operazioni che si concludono con un numero di voucher riconoscibili superiore a 10 In ogni caso l'importo massimo di spesa riconoscibile per questa voce è fissato a 2.000,00 euro

1. Tutte le spese sostenute, per essere riconosciute, devono essere sostenute entro il 31/12/2015.

8. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle singole annualità delle scuole di specializzazione ciascun soggetto attuatore deve trasmettere agli uffici di Udine del Servizio il modello FP7, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione /area operatori*, che attesta la conclusione del percorso formativo.

SCHEMA DI AVVISO

2. Unitamente al modello FP7, il soggetto attuatore presenta una dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento della quota d'iscrizione da parte dei singoli allievi aventi titolo al voucher e le domande degli allievi aventi titolo al voucher aggiornate con eventuali benefici ottenuti dopo la presentazione della domanda. Su tale base il Servizio provvede alla liquidazione delle somme spettanti al soggetto attuatore, che, a questo punto, ha il compito di trasferire agli allievi aventi titolo al voucher, il contributo assegnato dal Servizio, configurandosi quindi tale operazione come prima fase di saldo dell'operazione.
3. Entro 60 (sessanta) giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte del Servizio, i soggetti attuatori trasmettono agli uffici di Udine del Servizio la documentazione che attesta l'avvenuto pagamento delle somme spettanti ai beneficiari a titolo di voucher, evidenziando anche l'ammontare delle ulteriori spese ammissibili previste al paragrafo 7). Il rendiconto deve essere presentato, previa certificazione esterna,da parte di persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.88 ed al D.PR. 20 novembre 1992 n. 474, non legata da rapporto organico con il soggetto attuatore del progetto oggetto del controllo, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 commi 193 e 196 della legge regionale 2/2000 come modificato dall'art. 7 comma 10 della legge regionale 12/2010. Il costo massimo ammissibile per la certificazione del rendiconto è di euro 60.

9. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di rilevazione delle spese sostenute e dei dati fisici e procedurali.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. I soggetti attuatori sono tenuti a informare i possibili destinatari di voucher circa:
   a) i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
   b) il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo.
2. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.
3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Fondo Sociale Europeo
Unione europea Fondo sociale europeo	fse
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione , commercio e pari opportunità
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ
Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia	
POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO	

SCHEMA DI AVVISO

L'AUTORITA' DI GESTIONE
(Ileana Ferfoglia)

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2671_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2671

FSE PO OB.2 2007/2013 - Asse 4 - Capitale umano - Operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post lauream - Autorizzazione emanazione avviso.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito denominato Programma Operativo, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
VISTO il Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg. 087/Pres/2010 del 29 aprile 2010;
PRESO ATTO che il Programma Operativo prevede, a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano -, il perseguimento dell'obiettivo specifico "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", favorendo, in tale ambito, modalità attuative in grado di stimolare la domanda individuale;
RITENUTO di prevedere l'emanazione di un avviso per la presentazione di operazioni facenti capo al citato asse prioritario del Programma Operativo e relative, in particolare, al sostegno alla partecipazione a master post lauream degli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 attraverso lo strumento del voucher formativo e di seguito indicati:
a) master approvati dai competenti organi accademici dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Udine, della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - SISSA di Trieste;
b) master accreditati da ASFOR e realizzati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che, al fine di adeguare i tempi di uscita dell'avviso ai tempi di realizzazione delle attività formative sopraindicate, l'avviso medesimo interviene anticipatamente rispetto all'adozione del Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2011 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi 12 - 15 della LR 24/2009, di cui comunque costituirà parte;
RITENUTO di rendere disponibile, per l'attuazione dell'avviso, la somma complessiva di euro 1.200.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del menzionato Programma Operativo, di cui euro 400.000 per l'anno accademico 2010/2011, euro 400.000 per l'anno accademico 2011/2012 ed euro 400.000 per l'anno accademico 2012/2013;
PRECISATO che le operazioni vanno valutate secondo i criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo nella seduta del 13 dicembre 2007;
RITENUTO pertanto di autorizzare il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, in qualità di Autorità di Gestione responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, ad emanare l'avviso di cui si tratta sulla base dello schema allegato quale parte integrante di questa deliberazione;
EVIDENZIATO che rientrano nella competenza della stessa Autorità di Gestione le eventuali integrazioni, correzioni o modifiche di natura tecnico operativa che si rendessero necessarie durante la fase di gestione anche in relazione a sopravvenute modifiche normative;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, di concerto con l'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, all'unanimità,

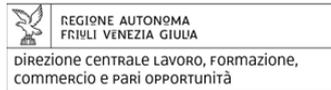
DELIBERA

1. E' autorizzata l'emanazione di un avviso, redatto sulla base dello schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo 2007/2013- Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2, e relative al sostegno alla partecipazione a master post lauream degli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 attraverso lo strumento del voucher formativo e di seguito indicati:
a) master approvati dai competenti organi accademici dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Udine, della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - SISSA di Trieste;
b) master accreditati da ASFOR e realizzati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

2. Per l'attuazione dell'avviso è resa disponibile la somma complessiva di euro 1.200.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del menzionato Programma Operativo, di cui euro 400.000 per l'anno accademico 2010/2011, euro 400.000 per l'anno accademico 2011/2012 ed euro 400.000 per l'anno accademico 2012/2013.
3. Le operazioni vanno valutate secondo i criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo nella seduta del 13 dicembre 2007.
4. L'emanazione dell'avviso e le eventuali integrazioni, correzioni o modifiche di natura tecnico operativa che si rendessero necessarie durante la fase di gestione anche in relazione a sopravvenute modifiche normative, rientrano nella competenza del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, in qualità di Autorità di Gestione responsabile dell'attuazione del Programma Operativo.
5. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2671_2_ALL1

SCHEMA DI AVVISO

S C H E M A

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2
COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE A VOUCHER FORMATIVI PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE A MASTER POST LAUREAM
ASSE 4 – CAPITALE UMANO

SCHEMA DI AVVISO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
   b) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche e integrazioni;
   c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche e integrazioni;
   d) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato Programma;
   e) Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla regione dallo stato e dall'unione europea, ai sensi dell' art 52 della lr 76/1982. approvato con DP Reg. 87 del 19 maggio 2010;
2. In coerenza con la configurazione del Programma e dei dispositivi regionali, il presente avviso disciplina la presentazione di operazioni sulla base della seguente griglia di riferimento:

Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione	Tipologia formativa
4 – Capitale umano	l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	71V - Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher	Formazione permanente con modalità individuali

3. Il presente avviso mira ad elevare l'accesso ai percorsi di alta formazione, con particolare riguardo ai master post laurea di primo e di secondo livello, attraverso lo strumento del voucher formativo.
4. In considerazione dei contenuti del presente avviso e degli ambiti sui quali va ad incidere, lo stesso viene adottato attraverso una fase di concertazione tra la Direzione centrale lavoro, formazione commercio e pari opportunità e la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione.

SCHEMA DI AVVISO

2. IL VOUCHER FORMATIVO PER L'ALTA FORMAZIONE (MASTER)

1. Il voucher formativo per l'alta formazione costituisce un buono finanziariamente quantificato che, nella fattispecie, abbatte la quota di iscrizione richiesta per avere accesso al master.
2. L'ammontare del voucher copre:
   a) l'80% della quota di iscrizione per gli utenti inoccupati, disoccupati ed in mobilità (cfr. regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata, approvato con DPReg n. 0227/Pres del 23 luglio 2006) o in cassa integrazione;
   b) 50% della quota di iscrizione per gli utenti occupati rientranti nella fascia di reddito di cui al capoverso 2 del paragrafo 3 del presente avviso.
3. Nel caso di sovvenzioni o borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione, la percentuale del voucher è applicata sull'importo restante a carico dell'utente. Per sovvenzioni o borse di studio riconosciute ai singoli beneficiari, successivamente alla data del decreto di finanziamento dei voucher, l'utente ha l'obbligo di optare per una sola fonte di finanziamento, dandone comunicazione al proponente prima della liquidazione da parte dello stesso.
4. L'ammontare del voucher non può comunque essere superiore a 4.000,00 euro per gli utenti inoccupati, disoccupati, in mobilità o in cassa integrazione e a 3.000,00 euro per gli utenti occupati rientranti nella fascia di reddito di cui al capoverso 2 del paragrafo 3 del presente avviso.
5. I voucher di cui al presente avviso possono essere utilizzati per la frequenza a master annuali degli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 o, nell'ipotesi di master pluriennali, per quelli in cui l'annualità di riferimento è l'ultima.
6. I voucher di cui al capoverso 1) non possono essere utilizzati per l'accesso ai master che rientrano nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.
7. I master presso i quali è ammessa la spendibilità del voucher sono i seguenti:
   a) master approvati dai competenti organi accademici dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Udine, della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA di Trieste;
   b) master accreditati da ASFOR e realizzati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

3. DESTINATARI

1. La possibilità di accedere al voucher è riservata ai cittadini comunitari o extracomunitari aventi titolo all'iscrizione ai master post laurea, di cui al precedente paragrafo 2, che all'atto dell'iscrizione al master sono residenti o domiciliati nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.
2. Possono accedere al voucher i soggetti occupati solo se l'ultimo reddito personale non è superiore a euro 35.000,00 come rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi. A titolo esemplificativo per l'anno accademico 2010/2011 come rilevabile da:
   a. Modello 730/2010 (redditi 2009) – calcolo dell'IRPEF, rigo 11
   b. Modello Unico 2010 (redditi 2009) – Quadro RN – Rigo RN1 punto 4;
   c. Modello Unico mini 2010 (redditi 2009) – Quadro RN –Rigo RN1
   d. CUD 2010 (redditi 2009) – punti 1 e 2 di pag. 1
3. Il reddito personale del richiedente può risultare da autocertificazione, redatta nel rispetto della relativa disciplina legislativa. Il Servizio Programmazione e Gestione interventi formativi, di seguito Servizio, si riserva di effettuare verifiche a campione relativamente ai contenuti delle autocertificazioni. Se i controlli non confermano quanto autocertificato, oltre quanto previsto dalla normativa vigente in materia, il soggetto interessato decade automaticamente dalla possibilità di beneficiare del voucher o, se già acquisito, è tenuto alla restituzione del relativo importo.
4. I requisiti relativi alla cittadinanza, alla residenza, al domicilio e allo stato occupazionale di riferimento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di voucher da parte dell'allievo.

SCHEMA DI AVVISO

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. I soggetti che gestiscono i master di cui al paragrafo 2, capoverso 7 (di seguito soggetti attuatori) presentano presso gli uffici del Servizio, di Udine in via della Prefettura 10/1, singoli progetti per ciascun master a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del presente avviso e fino al 30/04/2013. I progetti vanno presentati a sportello con cadenza mensile per le annualità dei master avviati nel corso del mese. Per quanto riguarda l'anno accademico 2010/2011 è possibile presentare i progetti relativi a tutte le annualità dei master avviati fino al 31/12/2010 entro il 31/01/2011.
2. Lo sportello è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 12.00. L'ultimo giorno lavorativo di ogni mese costituisce il termine per rientrare nella mensilità di riferimento.
3. I soggetti attuatori raccolgono le domande degli aventi diritto e curano l'istruttoria. Le domande devono indicare i dati relativi alla residenza e al domicilio del richiedente, lo status occupazionale, nonché, per i soggetti occupati, i dati relativi al reddito. Dalla domanda deve inoltre risultare l'ammontare di eventuali benefici già ottenuti per la frequenza al master come pure l'impegno a comunicare tempestivamente l'ottenimento di futuri benefici percepiti prima della liquidazione dei voucher.
4. I soggetti attuatori, pena esclusione, presentano i singoli progetti, che costituiscono ciascuno un'operazione, mediante procedura on-line, tramite l'applicativo webforma, sull'apposito formulario disponibile sul sito internet www. regione.fvg.it, *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione /area operatori*, nonché in forma cartacea presso gli uffici di Udine del Servizio.
5. Ogni progetto riporta i dati del soggetto attuatore, la sede di svolgimento, il numero dei potenziali beneficiari del voucher.
6. Nel progetto è indicato inoltre il costo preventivo complessivo dell'operazione da riportare nell'apposita sezione del formulario alla voce B 2.3. Il costo a preventivo è comprensivo di tutte le voci di spesa ammissibili.
7. Il progetto trasmesso nei termini viene esaminato dal Servizio che adotta un provvedimento di approvazione dell'operazione che viene comunicato ai soggetti attuatori a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. In questa comunicazione, ai sensi dell'art. 7 c.2 del Regolamento 087/Pres/2010, viene indicato il termine per la presentazione, da parte dei soggetti medesimi, della dichiarazione di accettazione e della comunicazione di avvio dell'operazione (modello FP1 on-line).
8. Ai fini del monitoraggio ad ogni operazione il Servizio assegna un numero di codice che viene comunicato ai soggetti interessati unitamente al provvedimento di approvazione.
9. Ove le risorse disponibili non consentano di finanziare tutti i progetti presentati, all'assegnazione delle risorse si provvede secondo il criterio della data di presentazione dei progetti medesimi. Nel caso in cui, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione, le risorse permettano solamente il finanziamento parziale dell'ultimo progetto finanziabile, all'assegnazione dei voucher all'interno del progetto e fino al completo esaurimento delle risorse, si provvede dando precedenza nell'ordine, agli allievi disoccupati, in mobilità, inoccupati, in CIG. In caso di parità sono considerati privilegianti la data di presentazione della richiesta, il reddito inferiore e, in caso di ulteriore parità, la più giovane età. In caso di rifinanziamento si procede prima al finanziamento dei progetti presentati e non finanziati per carenza di risorse e successivamente a quello dei progetti presentati successivamente al rifinanziamento stesso.
10. In relazione a ciascuna operazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta approvazione, i soggetti attuatori trasmettono, mediante procedura on line, tramite l'applicativo webforma, le schede di adesione all'intervento compilate dai richiedenti il voucher (Modello FP1 on-line). Tale comunicazione ha valore di dichiarazione di accettazione del finanziamento e di comunicazione di avvio dell'attività ai sensi dell'art.7 del Regolamento 087/Pres/2010.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE

1. Le operazioni vengono valutate secondo il sistema di ammissibilità con l'applicazione dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:
   1) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   2) coerenza e qualità progettuale;
   3) coerenza finanziaria.

SCHEMA DI AVVISO

1. Il Servizio al termine della valutazione redige i seguenti documenti;
   a) elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento;
   b) elenco delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai requisiti di ammissibilità;
2. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) pubblicazione sul sito della regione www.regione.fvg.it area FSE;
   c) nota formale di approvazione delle singole operazioni, redatta ai sensi dell'art.7 c.2 del Regolamento approvato con DP Reg. 87 del 19 maggio 2010 ed inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (vedi paragrafo 4, capoverso 7).

6. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse finanziarie disponibili per gli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 sono complessivamente pari a euro 1.200.000, corrispondenti a euro 400.000 per ogni anno accademico.
2. Il finanziamento avviene a concorrenza delle risorse disponibili. Il Servizio assicura il costante monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario anche attraverso una evidenziazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione /area operatori.*
3. L'ammontare della quota di iscrizione, su cui viene poi calcolato l'importo del voucher, dovrà essere comprensiva di tutte le voci attinenti a carico dell'allievo.

7. COSTI AMMISSIBILI

1. I costi ammissibili che i soggetti attuatori possono rendicontare, nell'ambito del presente avviso, sono i seguenti:

	Voce di spesa	Note
B 2.3	Erogazione del servizio	Importo dei voucher erogati agli allievi aventi diritto di cui al paragrafo 3
B 2.8	Altre funzioni tecniche	Limitatamente a: - irap (ove dovuta) - certificazione esterna del rendiconto
B 4.3	Segreteria Tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Ore di impegno del personale addetto, nei seguenti limiti: - fino a 60 ore per le operazioni che si concludono con un numero di voucher riconoscibili da 1 a 5 - fino a 70 ore per le operazioni che si concludono con un numero di voucher riconoscibili da 6 a 10 - fino a 80 ore per le operazioni che si concludono con un numero di voucher riconoscibili superiore a 10 In ogni caso l'importo massimo di spesa riconoscibile per questa voce è fissato a 2.000,00 euro

2. Tutte le spese sostenute, per essere riconosciute, devono essere sostenute entro il 31/12/2015.

8. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione del master (o delle singole annualità se pluriennali) ciascun soggetto attuatore deve trasmettere agli uffici di Udine del Servizio il modello FP7, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione /area operatori*, che attesta la conclusione del percorso formativo.
2. Unitamente al modello FP7, il soggetto attuatore presenta una dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento della quota d'iscrizione da parte dei singoli allievi aventi titolo al voucher le domande degli allievi aventi titolo al voucher aggiornate con eventuali benefici ottenuti dopo la presentazione della domanda. Su

S C H E M A   D I   A V V I S O

tale base il Servizio provvede alla liquidazione delle somme spettanti al soggetto attuatore, che, a questo punto, ha il compito di trasferire agli allievi aventi titolo al voucher, il contributo assegnato dal Servizio, configurandosi quindi tale operazione come prima fase di saldo dell'operazione.

3. Entro 60 (sessanta) giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Direzione centrale, i soggetti attuatori trasmettono agli uffici di Udine del Servizio la documentazione che attesta l'avvenuto pagamento delle somme spettanti ai beneficiari a titolo di voucher, evidenziando anche l'ammontare delle ulteriori spese ammissibili previste al paragrafo 7). Il rendiconto deve essere presentato, previa certificazione esterna,da parte di persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.88 ed al D.P.R. 20 novembre 1992 n. 474, non legata da rapporto organico con il soggetto attuatore del progetto oggetto del controllo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 commi 193 e 196 della legge regionale 2/2000 come modificato dall'art. 7 comma 10 della legge regionale 12/2010. Il costo massimo ammissibile per la certificazione del rendiconto è di euro 60.

9. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Autorità di gestione in tema di rilevazione delle spese sostenute e dei dati fisici e procedurali.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. I soggetti attuatori sono tenuti a informare i possibili destinatari di voucher circa:
   a) i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
   b) il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo.
2. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma Operativo è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.
3. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Fondo Sociale Europeo
Unione europea Fondo sociale europeo	fse
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia	
POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO	

L'AUTORITA' DI GESTIONE
(Ileana Ferfoglia)

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2674_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2674

Art. 2545-septiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Kosmos - Società cooperativa" con sede in Cordenons, con nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione dd.29.07.2010 concernente la cooperativa "Kosmos - Società Cooperativa" con sede in Cordenons;
RILEVATO che, dall'esame dell'atto in questione, ricorrono per la predetta società le fattispecie previste dall'articolo 2545-septiesdecies c.c., stante l'omesso deposito del bilancio per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., e di nominare un commissario liquidatore in quanto sussistono rapporti patrimoniali da definire, stante l'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00, siccome risultante dal bilancio al 31.12.2005, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 ottobre 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 03.06.1998, n. 252, in data 06.12.2010, sub prot. n. 36307/ISTR/SCOOP dd.07.12.2010;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 10.11.2010, sub prot. n. 34610/ISTR/SCOOP dd.11.11.2010;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Enrico Peresson, con studio in Spilimbergo, Via Mazzini n. 3, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2545-septiesdecies c.c. e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, altresì, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Kosmos - Società Cooperativa" con sede in Cordenons, costituita addì 16.10.2002, per rogito notaio dott. Maurizio Corsi di Pordenone, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Enrico Peresson, con studio in Spilimbergo, Via Mazzini n. 3, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2675_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2675

Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Società cooperativa Co Servi" con sede in Duino Aurisina.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il verbale ed i relativi allegati concernenti la revisione ordinaria ultimata il giorno 01.03.2010 alla "Società Cooperativa Co Servi" con sede in Duino Aurisina, dal quale si evince che l'ente versa in una delicata situazione economico-finanziaria, atteso l'omesso appostamento nel bilancio di esercizio al 31.12.2008 di alcuni componenti negativi straordinari di reddito tali da indurre il patrimonio netto della cooperativa in valore negativo, circostanza quest'ultima implicante l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa in caso di mancata idonea soluzione;
VISTA, altresì, la nota dell'Ufficio prot. n. 11103/PROD/COOP dd.07.05.2010, ricevuta addì 12.05.2010, con cui si è diffidato il presidente del consiglio di amministrazione della società a porre rimedio alla condizione deficitaria acclarata dal revisore entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, a pena dell'assunzione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;
ATTESO che il legale rappresentante della cooperativa non ha ottemperato a quanto intimato;
RILEVATO, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31.12.2009 dell'ente in questione presenta un'ulteriore perdita, aggravante la già acclarata situazione di deficit patrimoniale del medesimo in presenza di un patrimonio netto negativo;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c., ricorrendo i presupposti di legge atteso il comprovato stato d'insolvenza della società medesima;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 ottobre 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 06.12.2010, sub prot. n. 36308/ISTR/SCOOP dd.07.12.2010;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 10.11.2010, sub prot. n. 34551/ISTR/SCOOP dd.10.11.2010;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la rag. Carmela Amabile, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, altresì, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La "Società Cooperativa Co Servi" con sede in Duino Aurisina, costituita addì 13.10.2005, per rogito notaio dott. Alberto Giarletta di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La rag. Carmela Amabile, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2676_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2676

Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "M.T.N. Società cooperativa a rl" con sede in Campoformido.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del giorno 21.07.2010 con la quale la cooperativa "M.T.N. Società Cooperativa a r.l." con sede in Campoformido, veniva posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Piergiorgio Renier ne veniva nominato commissario governativo;
VISTA, altresì, la relazione del predetto commissario governativo dd.20.09.2010, sub prot. n. 23392/PROD/COOP dd.21.09.2010, da cui si rileva che la cooperativa stessa, attualmente inattiva, si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 ottobre 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 06.12.2010, sub prot. n. 36306/ISTR/SCOOP dd.07.12.2010;
VISTA, inoltre, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 09.11.2010, sub prot. n. 34552/ISTR/SCOOP dd.10.11.2010;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il dott. Fabio Zuliani, con studio in Udine, Via Nievo n. 4, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, vieppiù, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "M.T.N. Società Cooperativa a r.l." con sede in Campoformido, costituita addì 31.01.2008, per rogito notaio dott. Fabio Conte di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Fabio Zuliani, con studio in Udine, Via Nievo n. 4, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2696_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2696

Modifiche al bando approvato con la DGR 112/2010 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e Occupazione - Attività 1.1.a)1 settore artigianato - Approvazione del bando e degli allegati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopraccitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;
VISTA la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta decisione;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale summenzionata, con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
VISTO in particolare l'articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato regolamento di attuazione del POR emanato con DPReg 238/2008 e s.m.i. il quale prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alle relazioni internazionali e comunitarie approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
VISTA la propria deliberazione n. 112 del 28 gennaio 2010 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)1 settore artigianato - Approvazione del bando e degli al-

legati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia)";
CONSIDERATO che a valere sull'attività 1.1.a) sono state presentate complessivamente 793 domande per i quattro settori interessati (artigianato, industria, commercio e turismo), di cui 149 domande alla Struttura Regionale Attuatrice (SRA) - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, a valere sul bando emanato con la citata DGR 112/2010;
CONSIDERATO che l'elevatissimo numero di domande presentate corrisponde a circa tre annualità di graduatorie sugli analoghi canali contributivi regionali e rappresenta un'anomalia rispetto all'ordinario andamento delle corrispondenti misure di aiuto regionale;
CONSIDERATO che tale anomalia ha comportato notevoli problematiche organizzative e gestionali, in quanto l'elevato numero di pratiche da assegnare ai singoli istruttori comporta l'allungamento dei tempi stimati per il completamento dell'esame complessivo delle stesse;
CONSIDERATO altresì che, tranne sporadici casi, tutte le domande richiedono ulteriori integrazioni da parte delle imprese e pertanto le istruttorie oltre ad essere complesse per la materia trattata, sono temporalmente condizionate dall'ottenimento delle necessarie integrazioni relative al singolo progetto presentato;
CONSIDERATO altresì che la gestione dei programmi comunitari comporta l'utilizzo di complesse procedure informatiche che necessitano di specifica formazione per il personale interessato;
CONSIDERATO che per tutti i 793 progetti presentati nei settori interessati dall'attività 1.1.a), di cui 149 progetti per il settore artigianato, è prevista l'acquisizione del parere tecnico del competente Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche, previsto dall'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);
CONSIDERATO pertanto che risulta indispensabile, ai fini dell'esame tecnico dei progetti, prevedere un numero congruo di sedute del competente Comitato tecnico consultivo, stimato in almeno 100 sedute, di cui 37 già effettuate che necessariamente si svolgono in un adeguato arco temporale, pure essendo state cadenzate in tre sedute a settimana;
CONSIDERATO altresì che nella prima attività istruttoria amministrativa sulle domande sono emerse problematiche relative alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), prevista a pena di archiviazione con le modalità disciplinate all'articolo 5, comma 2, lettera g), n. 1) del citato bando;
PRESO ATTO che la Direzione centrale attività produttive ha adottato i provvedimenti di archiviazione sulla base di quanto disposto dal bando, esaminate le controdeduzioni pervenute dalle imprese e le informazioni fornite dagli uffici competenti, nei seguenti casi:
- DURC attestante la non regolarità contributiva dell'impresa ai fini contributivi, emesso relativamente alla richiesta allegata alla domanda di contributo;
- DURC non in corso di validità allegato alla domanda di contributo;
- DURC non pervenuto nei termini perentori previsti dal bando;
CONSIDERATO pertanto che la complessa analisi preliminare delle problematiche relative al DURC sopra evidenziate ha anticipato parte dell'istruttoria amministrativa su tutte le domande, anche al fine di consentire alle imprese interessate di riproporre eventualmente il progetto sul bando per l'attività 1.2.a), in scadenza al 30 settembre 2010;
CONSIDERATO tuttavia che tale accelerazione dell'istruttoria amministrativa sulla problematica del DURC ha distolto energie e risorse dal completamento delle istruttorie sulle domande che non presentavano tale particolare problematica;
TENUTO CONTO che allo stato, per il Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, risultano in ogni caso già esaminate 130 domande, mentre resta da completare l'istruttoria su 19 domande;
TENUTO CONTO che è in fase di realizzazione, da parte di INSIEL SpA, il modulo gestionale per il calcolo della ripartizione in quote del contributo, indispensabile al fine della predisposizione della graduatoria;
RAVVISATA la necessità, in relazione alle problematiche sopra evidenziate che hanno posto la SRA nell'impossibilità oggettiva di rispettare i termini attualmente previsti, di rideterminare il termine (26 dicembre 2010) originariamente previsto per l'istruttoria delle pratiche e per l'approvazione della relativa graduatoria dal combinato disposto dei commi 2 e 12 dell'articolo 17 del citato bando approvato con DGR 112/2010;
RITENUTO pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando per l'adozione della graduatoria spostandolo al 31 marzo 2011, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie e lo svolgimento delle previste sedute del Comitato tecnico, nonché l'acquisizione degli altri pareri previsti dal bando;
RITENUTO altresì opportuno prevedere che tale termine sia ulteriormente prorogabile di un mese qualora, ad una ricognizione dell'andamento delle istruttorie da effettuarsi al 28 febbraio 2011 da parte del-

la SRA competente, emerga che in relazione all'acquisizione di tali pareri si renda necessario un ulteriore slittamento del termine;
RITENUTO opportuno, anche in relazione alle esigenze di snellimento e di andamento della spesa certificabile, consentire alla SRA di confermare il punteggio premiale relativo alla rendicontazione della spesa per fasi, già assegnato in sede di graduatoria, qualora l'impresa abbia già concluso l'iniziativa alla data della concessione del contributo ed intenda rendicontare la spesa in un'unica soluzione, previa indicazione in tal senso da parte della SRA nel provvedimento di concessione;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del citato bando, le imprese presentano la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione del progetto e che dall'analisi istruttoria risulta che alcuni progetti hanno una durata di realizzazione tale per cui la conclusione del progetto e la decorrenza del termine di 6 mesi potrebbe avvenire prima della concessione del contributo, con conseguente impossibilità per le imprese interessate di rispettare la suddetta scadenza;
RITENUTO conseguentemente opportuno integrare il citato bando stabilendo che nei casi in cui il progetto si concluda prima della concessione del contributo, il termine di sei mesi per rendicontare decorra dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione;
RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 112 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)1 settore artigianato - Approvazione del bando e degli allegati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia)".
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2696_2_ALL1

Modifiche al bando allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 112 del 28.01.2010

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013

Obiettivo competitività regionale e occupazione
Asse 1 – innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità
Attività 1.1.a)1 – SETTORE ARTIGIANATO – incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese

incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia

Modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 112 recante "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)1 settore artigianato – Approvazione del bando e degli allegati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia)"

SOMMARIO

Art. 1 – Modifiche all'articolo 17 del bando allegato alla D.G.R. 112/2010

1. Al comma 2 dell'articolo 17 del bando allegato alla D.G.R. 112/2010 le parole "entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande" sono sostituite dalle parole "entro il 31 marzo 2011".

Art. 2 – Integrazioni all'articolo 19 del bando allegato alla D.G.R. 112/2010

1. Alla fine della lettera b) del comma 7 dell'articolo 19 del bando allegato alla D.G.R. 112/2010 sono aggiunte le parole: ", nel caso in cui il progetto non sia concluso alla data di concessione del contributo".

Art. 3 – Integrazioni all'articolo 20 del bando allegato alla D.G.R. 112/2010

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 20 del bando allegato alla D.G.R. 112/2010 è inserito il seguente:
"1 bis. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine di cui al comma 1 decorre dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione.".

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2697_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2697

Modifiche al bando approvato con la DGR 114/2010 recante " POR Fesr 2007-2013 Obiettivo competitività e Occupazione - Attività 1.1.a) 3e4 settore commercio e turismo - Approvazione del bando e dei relativi allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopraccitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;
VISTA la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta decisione;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale summenzionata, con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 0238/Pres. è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
VISTO in particolare l'articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato regolamento di attuazione del POR emanato con DPReg 0238/Pres./2008 e s.m.i. il quale prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alle relazioni internazionali e comunitarie approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
VISTA la propria deliberazione n. 114 del 28 gennaio 2010 recante "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività e occupazione - attività 1.1.a) 3 e 4 settore commercio e turismo. Approvazione del bando e dei relativi allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del settore del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia)";
CONSIDERATO che a valere sull'attività 1.1.a) sono state presentate complessivamente 793 domande per i quattro settori interessati della Direzione centrale attività produttive (artigianato, industria, commercio e turismo), di cui 111 domande alla Struttura Regionale Attuatrice (SRA) - già Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario, ora Servizio sviluppo economico locale e terziario e 14 domande alla SRA - Servizio sviluppo sistema turistico regionale a valere sul bando emanato con la

citata DGR 114/2010, pubblicato sul 1° supplemento ordinario n. 5 del 10 febbraio 2010 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 di pari data;
CONSIDERATO che l'elevatissimo numero di domande presentate corrisponde a circa tre annualità di graduatorie sugli analoghi canali contributivi regionali e rappresenta un'anomalia rispetto all'ordinario andamento delle corrispondenti misure di aiuto regionale;
CONSIDERATO che tale anomalia ha comportato notevoli problematiche organizzative e gestionali, in quanto dall'elevato numero di pratiche da assegnare ai singoli istruttori deriva l'allungamento dei tempi stimati per il completamento dell'esame complessivo delle stesse;
CONSIDERATO altresì che, tranne sporadici casi, tutte le domande richiedono ulteriori integrazioni da parte delle imprese e pertanto le istruttorie oltre ad essere complesse per la materia trattata, sono temporalmente condizionate dall'ottenimento delle necessarie integrazioni relative al singolo progetto presentato;
CONSIDERATO altresì che la gestione dei programmi comunitari comporta l'utilizzo di complesse procedure informatiche che necessitano di specifica formazione per il personale interessato;
VISTA la propria deliberazione n. 1860 di data 24 settembre 2010 in materia di riorganizzazione delle strutture di livello direzionale dell'Amministrazione regionale con effetto dal 16 ottobre 2010, con conseguente ricaduta sull'assetto organizzativo delle Strutture regionali attuatrici (SRA);
ATTESO che in esito alla precitata riorganizzazione ed all'intervenuta mobilità del personale coinvolto e, segnatamente, il subentro nelle competenze dell'ex Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario parte nel Servizio sviluppo economico locale e terziario della Direzione centrale attività produttive, parte nel Servizio commercio della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, si è reso necessario ridefinire l'organizzazione interna in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure, ripartendo il carico istruttorio tra personale non inizialmente coinvolto nelle attività di attuazione del POR FESR 2007-2013;
ATTESO altresì che in esito alla precitata riorganizzazione ed all'intervenuta mobilità del personale coinvolto, anche per il Servizio sviluppo sistema turistico regionale si è reso necessario ridefinire l'organizzazione interna in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure, ripartendo il carico istruttorio tra personale non inizialmente coinvolto nelle attività di attuazione del POR FESR 2007-2013;
CONSIDERATO che ad ulteriore supporto delle istruttorie è stato disposto un avviso interno di mobilità, rimasto senza esito;
CONSIDERATO che conseguentemente è stato disposto il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, la cui procedura è in fase di completamento, e che i primi incarichi sono stati conferiti a partire dal 1 dicembre 2010;
CONSIDERATO che per tutti i 793 progetti presentati nei settori interessati dall'attività 1.1.a), di cui 111 progetti per il settore commercio e servizi e 14 per il settore turismo, è prevista l'acquisizione del parere tecnico del competente Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche, previsto dall'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);
CONSIDERATO pertanto che risulta indispensabile, ai fini dell'esame tecnico dei progetti, prevedere un numero congruo di sedute del competente Comitato tecnico consultivo, stimato in almeno 100 sedute, di cui 37 già effettuate che necessariamente si svolgono in un adeguato arco temporale, pure essendo state cadenzate in tre sedute a settimana;
CONSIDERATO altresì che nella prima attività istruttoria amministrativa sulle domande sono emerse problematiche relative alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), prevista a pena di archiviazione con le modalità disciplinate all'articolo 5, comma 5, lettera h), n. 1) del citato bando;
PRESO ATTO che la Direzione centrale attività produttive ha adottato i provvedimenti di archiviazione sulla base di quanto disposto dal bando, esaminate le controdeduzioni pervenute dalle imprese e le informazioni fornite dagli uffici competenti, nei seguenti casi:
- DURC attestante la non regolarità contributiva dell'impresa ai fini contributivi, emesso relativamente alla richiesta allegata alla domanda di contributo;
- DURC non in corso di validità allegato alla domanda di contributo;
- DURC non pervenuto nei termini perentori previsti dal bando;
- domanda priva di DURC o richiesta di DURC;
CONSIDERATO altresì che per i casi di imprese start up o senza dipendenti, in esito alle dichiarazioni delle stesse ed agli approfondimenti con gli uffici competenti, risulta necessario effettuare l'accertamento puntuale delle singole situazioni contributive ed assicurative, accertamento tuttora in corso;
CONSIDERATO pertanto che la complessa analisi preliminare delle problematiche relative al DURC sopra evidenziate ha anticipato parte dell'istruttoria amministrativa su tutte le domande, anche al fine di consentire alle imprese interessate di riproporre eventualmente il progetto sul bando per l'attività 1.2.a), in scadenza al 30 settembre 2010;

CONSIDERATO tuttavia che tale accelerazione dell'istruttoria amministrativa sulla problematica del DURC ha distolto energie e risorse dal completamento delle istruttorie sulle domande che non presentavano tale particolare problematica;
TENUTO CONTO che è in fase di realizzazione, da parte di INSIEL SpA, il modulo gestionale per il calcolo della ripartizione in quote del contributo, indispensabile al fine della predisposizione della graduatoria;
RAVVISATA la necessità, in relazione alle problematiche sopra evidenziate che hanno posto la SRA nell'impossibilità oggettiva di rispettare i termini attualmente previsti, di rideterminare il termine (26 dicembre 2010) originariamente previsto per l'istruttoria delle pratiche e per l'approvazione della relativa graduatoria dal combinato disposto dei commi 2 e 12 dell'articolo 17 del citato bando approvato con DGR 114/2010;
RITENUTO pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando per l'adozione della graduatoria spostandolo al 30 aprile 2011, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie e lo svolgimento delle previste sedute del Comitato tecnico, nonché l'acquisizione degli altri pareri previsti dal bando;
RITENUTO altresì opportuno prevedere che tale termine sia ulteriormente prorogabile di un mese qualora, ad una ricognizione dell'andamento delle istruttorie da effettuarsi al 15 marzo 2011 da parte della SRA competente, emerga che in relazione all'acquisizione di tali pareri si renda necessario un ulteriore slittamento del termine;
RITENUTO opportuno, anche in relazione alle esigenze di snellimento e di andamento della spesa certificabile, consentire alla SRA di confermare il punteggio premiale relativo alla rendicontazione della spesa per fasi, già assegnato in sede di graduatoria, qualora l'impresa abbia già concluso l'iniziativa alla data della concessione del contributo ed intenda rendicontare la spesa in un'unica soluzione, previa indicazione in tal senso da parte della SRA nel provvedimento di concessione;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del citato bando, le imprese presentano la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione del progetto e che dall'analisi istruttoria risulta che alcuni progetti hanno una durata di realizzazione tale per cui la conclusione del progetto e la decorrenza del termine di 6 mesi potrebbe avvenire prima della concessione del contributo, con conseguente impossibilità per le imprese interessate di rispettare la suddetta scadenza;
RITENUTO conseguentemente opportuno integrare il citato bando stabilendo che nei casi in cui il progetto si concluda prima della concessione del contributo, il termine di sei mesi per rendicontare decorra dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione;
RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 114 recante "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività e occupazione - attività 1.1.a) 3 e 4 settore commercio e turismo. Approvazione del bando e dei relativi allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del settore commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia)".
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2697_2_ALL1

Modifiche al bando allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 114 del 28.01.2010

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013

Obiettivo competitività regionale e occupazione
Asse 1 – innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità
Attività 1.1.a) 3 e 4 – SETTORE COMMERCIO E TURISMO – incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese

incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del settore commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia

Modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 114 recante "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività e occupazione - attività 1.1.a) 3 e 4 settore commercio e turismo – Approvazione del bando e dei relativi allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia)"

SOMMARIO

Art. 1 – Modifiche all'articolo 17 del bando allegato alla D.G.R. 114/2010

1. Al comma 2 dell'articolo 17 del bando allegato alla D.G.R. 114/2010 le parole "entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande" sono sostituite dalle parole "entro il 30 aprile 2011".

Art. 2 – Integrazioni all'articolo 19 del bando allegato alla D.G.R. 114/2010

1. Alla lettera b) del comma 8 dell'articolo 19 del bando allegato alla D.G.R. 114/2010 dopo le parole "rendicontazione per fasi" sono aggiunte le parole ", nel caso in cui il progetto non sia concluso alla data di concessione del contributo;".

Art. 3 – Integrazioni all'articolo 20 del bando allegato alla D.G.R. 114/2010

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 20 del bando allegato alla D.G.R. 114/2010 è inserito il seguente:
"1 bis. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine di cui al comma 1 decorre dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione.".

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2698_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2010, n. 2698

POR Fesr 2007-2013 attività 1.1.a) 2 - Modifiche al bando allegato alla DGR 116/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopraccitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;
VISTA la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
VISTO in particolare l'articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato regolamento di attuazione del POR emanato con DPReg 238/2008 e s.m.i. il quale prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alle relazioni internazionali e comunitarie approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
VISTA la propria deliberazione n. 116 del 28 gennaio 2010 recante "POR FESR 2007-2013 - obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)2 settore industriale - Approvazione del bando e degli allegati (incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia)";
CONSIDERATO che a valere sull'attività 1.1.a) sono state presentate complessivamente 793 domande per i quattro settori interessati (artigianato, industria, commercio e turismo), di cui 519 domande alla Struttura Regionale Attuatrice (SRA) - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale, a valere sul bando emanato con la citata DGR 116/2010;
CONSIDERATO che l'elevatissimo numero di domande presentate corrisponde a circa tre annualità di graduatorie sugli analoghi canali contributivi regionali e rappresenta un'anomalia rispetto all'ordinario andamento delle corrispondenti misure di aiuto regionale;
CONSIDERATO che tale anomalia ha comportato notevoli problematiche organizzative e gestionali, in quanto l'elevato numero di pratiche da assegnare ai singoli istruttori comporta l'allungamento dei tempi stimati per il completamento dell'esame complessivo delle stesse;
CONSIDERATO altresì che, tranne sporadici casi, tutte le domande richiedono ulteriori integrazioni

da parte delle imprese e pertanto le istruttorie oltre ad essere complesse per la materia trattata, sono temporalmente condizionate dall'ottenimento delle necessarie integrazioni relative al singolo progetto presentato;
CONSIDERATO altresì che la gestione dei programmi comunitari comporta l'utilizzo di complesse procedure informatiche che necessitano di specifica formazione per il personale interessato;
CONSIDERATO che alla luce dell'eccezionale numero di domande è stata prevista la possibilità di distacco di personale alla SRA, possibilità che si è concretizzata solo a partire da giugno 2010 con unità di personale a tempo parziale e a tempo pieno senza specifica formazione o esperienza in merito ai fondi comunitari;
CONSIDERATO che tale personale ha pertanto ricevuto una prima formazione specifica e le indicazioni per gestire le pratiche di cui trattasi nel corso dei mesi estivi ed ha potuto completare l'esame delle prime pratiche assegnate a partire dalle sedute del Comitato tecnico consultivo, rispettivamente, per il personale a tempo pieno e a tempo parziale, del 16/09/2010, del 09/11/2010 e del 19/07/2010;
CONSIDERATO che ad ulteriore supporto delle istruttorie è stato disposto un avviso interno di mobilità, rimasto senza esito;
CONSIDERATO che conseguentemente è stato disposto il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, la cui procedura è in fase di completamento, e che i primi incarichi sono stati conferiti a partire dal 1 dicembre 2010;
CONSIDERATO che per tutti i 793 progetti presentati nei settori interessati dall'attività 1.1.a), di cui 519 progetti per il settore industriale, è prevista l'acquisizione del parere tecnico del competente Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche, previsto dall'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);
CONSIDERATO pertanto che risulta indispensabile, ai fini dell'esame tecnico dei progetti, prevedere un numero congruo di sedute del competente Comitato tecnico consultivo, stimato in almeno 100 sedute, di cui 37 già effettuate che necessariamente si svolgono in un adeguato arco temporale, pure essendo state cadenzate in tre sedute a settimana;
CONSIDERATO altresì che nella prima attività istruttoria amministrativa sulle domande sono emerse problematiche relative alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), prevista a pena di archiviazione con le modalità disciplinate all'articolo 5, comma 6, lettera g), n. 1) del citato bando;
PRESO ATTO che la Direzione centrale attività produttive ha adottato i provvedimenti di archiviazione sulla base di quanto disposto dal bando, esaminate le controdeduzioni pervenute dalle imprese e le informazioni fornite dagli uffici competenti, nei seguenti casi:
- DURC attestante la non regolarità contributiva dell'impresa ai fini contributivi, emesso relativamente alla richiesta allegata alla domanda di contributo;
- DURC non in corso di validità allegato alla domanda di contributo;
- DURC non pervenuto nei termini perentori previsti dal bando;
- domanda priva di DURC o richiesta di DURC;
CONSIDERATO altresì che per i casi di imprese start up o senza dipendenti, in esito alle dichiarazioni delle stesse ed agli approfondimenti con gli uffici competenti, risulta necessario effettuare l'accertamento puntuale delle singole situazioni contributive ed assicurative, accertamento tuttora in corso;
CONSIDERATO pertanto che la complessa analisi preliminare delle problematiche relative al DURC sopra evidenziate ha anticipato parte dell'istruttoria amministrativa su tutte le domande, anche al fine di consentire alle imprese interessate di riproporre eventualmente il progetto sul bando per l'attività 1.2.a), in scadenza al 30/09/2010;
CONSIDERATO tuttavia che tale accelerazione dell'istruttoria amministrativa sulla problematica del DURC ha distolto energie e risorse dal completamento delle istruttorie sulle domande che non presentavano tale particolare problematica;
TENUTO CONTO che allo stato, per il Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale, risultano in ogni caso già esaminate 225 domande, mentre resta da completare l'istruttoria su 294 domande;
TENUTO CONTO che è in fase di realizzazione, da parte di INSIEL SpA, il modulo gestionale per il calcolo della ripartizione in quote del contributo, indispensabile al fine della predisposizione della graduatoria;
RAVVISATA la necessità, in relazione alle problematiche sopra evidenziate che hanno posto la SRA nell'impossibilità oggettiva di rispettare i termini attualmente previsti, di rideterminare il termine (26 dicembre 2010) originariamente previsto per l'istruttoria delle pratiche e per l'approvazione della relativa graduatoria dal combinato disposto dei commi 2 e 12 dell'articolo 17 del citato bando approvato con DGR 116/2010;
RITENUTO pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando per l'adozione della graduatoria spostandolo al 30 giugno 2011, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il com-

pletamento delle istruttorie e lo svolgimento delle previste sedute del Comitato tecnico, nonché l'acquisizione degli altri pareri previsti dal bando;
RITENUTO altresì opportuno prevedere che tale termine sia ulteriormente prorogabile di un mese qualora, ad una ricognizione dell'andamento delle istruttorie da effettuarsi al 30 aprile 2011 da parte della SRA competente, emerga che in relazione all'acquisizione di tali pareri si renda necessario un ulteriore slittamento del termine;
RITENUTO opportuno, anche in relazione alle esigenze di snellimento e di andamento della spesa certificabile, consentire alla SRA di confermare il punteggio premiale relativo alla rendicontazione della spesa per fasi, già assegnato in sede di graduatoria, qualora l'impresa abbia già concluso l'iniziativa alla data della concessione del contributo ed intenda rendicontare la spesa in un'unica soluzione, previa indicazione in tal senso da parte della SRA nel provvedimento di concessione;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del citato bando, le imprese presentano la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione del progetto e che dall'analisi istruttoria risulta che alcuni progetti hanno una durata di realizzazione tale per cui la conclusione del progetto e la decorrenza del termine di 6 mesi potrebbe avvenire prima della concessione del contributo, con conseguente impossibilità per le imprese interessate di rispettare la suddetta scadenza;
RITENUTO conseguentemente opportuno integrare il citato bando stabilendo che nei casi in cui il progetto si concluda prima della concessione del contributo, il termine di sei mesi per rendicontare decorra dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione;
RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 116 recante "POR FESR 2007-2013 - obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)2 settore industriale - Approvazione del bando e degli allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia)".
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_DGR_2698_2_ALL1

Modifiche al bando allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 28.01.2010

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013

Obiettivo competitività regionale e occupazione
Asse 1 – innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità
Attività 1.1.a)2 – SETTORE INDUSTRIA – incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese

incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia

Modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010 n. 116 recante "POR FESR 2007-2013 – obiettivo competitività e occupazione - attività 1.1.a)2 settore industriale – Approvazione del bando e degli allegati (Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia)"

SOMMARIO

Art. 1 – Modifiche all'articolo 17 del bando allegato alla D.G.R. 116/2010

1. Al comma 2 dell' articolo 17 del bando allegato alla D.G.R. 116/2010 le parole "entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande" sono sostituite dalle parole "entro il 30 giugno 2011".

Art. 2 – Integrazioni all'articolo 19 del bando allegato alla D.G.R. 116/2010

1. Alla fine della lettera b) del comma 8 dell'articolo 19 del bando allegato alla D.G.R. 116/2010 sono aggiunte le parole: ", nel caso in cui il progetto non sia concluso alla data di concessione del contributo".

Art. 3 – Integrazioni all'articolo 20 del bando allegato alla D.G.R. 116/2010

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 20 del bando allegato alla D.G.R. 116/2010 è inserito il seguente:
"1 bis. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine di cui al comma 1 decorre dalla data di comunicazione all'impresa dell'adozione del decreto di concessione.".

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_1_1_ADC_INF MOB_CORNO DI ROSAZZO_22 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Corno di Rosazzo. Avviso di adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Corno di Rosazzo, con deliberazione consiliare n. 38 del 25 novembre 2010, ha adottato la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1758/10 presentato il 04/08/2010
GN 1760/10 presentato il 04/08/2010
GN 1771/10 presentato il 05/08/2010
GN 1878/10 presentato il 17/08/2010
GN 1912/10 presentato il 23/08/2010
GN 2158/10 presentato il 28/09/2010
GN 2177/10 presentato il 30/09/2010
GN 2188/10 presentato il 01/10/2010
GN 2199/10 presentato il 04/10/2010
GN 2201/10 presentato il 05/10/2010
GN 2202/10 presentato il 05/10/2010
GN 2203/10 presentato il 05/10/2010
GN 2204/10 presentato il 05/10/2010
GN 2205/10 presentato il 05/10/2010
GN 2206/10 presentato il 05/10/2010
GN 2207/10 presentato il 05/10/2010
GN 2208/10 presentato il 05/10/2010
GN 2212/10 presentato il 05/10/2010
GN 2219/10 presentato il 06/10/2010
GN 2221/10 presentato il 06/10/2010
GN 2227/10 presentato il 08/10/2010
GN 2228/10 presentato il 08/10/2010
GN 2229/10 presentato il 08/10/2010
GN 2425/10 presentato il 29/10/2010
GN 2532/10 presentato il 15/11/2010

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.T. 2029/2010 Presentato 05/10/2010
G.T. 2315/2010 Presentato 05/11/2010
G.T. 2478/2010 Presentato 30/11/2010
G.T. 2479/2010 Presentato 30/11/2010
G.T. 2481/2010 Presentato 01/12/2010
G.T. 2498/2010 Presentato 03/12/2010
G.T. 2499/2010 Presentato 03/12/2010
G.T. 2500/2010 Presentato 03/12/2010
G.T. 2537/2010 Presentato 09/12/2010
G.T. 2589/2010 Presentato 16/12/2010
G.T. 2590/2010 Presentato 16/12/2010
G.T. 2596/2010 Presentato 16/12/2010
G.T. 2599/2010 Presentato 17/12/2010
G.T. 2600/2010 Presentato 17/12/2010
G.T. 2604/2010 Presentato 20/12/2010
G.T. 2614/2010 Presentato 21/12/2010

G.T. 2621/2010 Presentato 22/12/2010
G.T. 2622/2010 Presentato 22/12/2010
G.T. 2636/2010 Presentato 23/12/2010
G.T. 2643/2010 Presentato 23/12/2010
G.T. 2645/2010 Presentato 23/12/2010

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTGO GRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 1387 2010 presentato il 16/11/2010
G.N. 1434 2010 presentato il 26/11/2010
G.N. 1469 2010 presentato il 03/12/2010
G.N. 1473 2010 presentato il 07/12/2010
G.N. 1474 2010 presentato il 07/12/2010
G.N. 1507 2010 presentato il 13/12/2010
G.N. 1522 2010 presentato il 14/12/2010

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 6590/09 presentato il 24/12/2009
GN 6737/10 presentato il 11/11/2010
GN 6459/10 presentato il 29/10/2010
GN 6738/10 presentato il 11/11/2010
GN 6739/10 presentato il 11/11/2010
GN 6834/10 presentato il 17/11/2010
GN 6886/10 presentato il 19/11/2010
GN 7017/10 presentato il 24/11/2010
GN 7020/10 presentato il 24/11/2010
GN 7022/10 presentato il 24/11/2010
GN 7061/10 presentato il 25/11/2010
GN 7062/10 presentato il 25/11/2010
GN 7142/10 presentato il 30/11/2010
GN 7235/10 presentato il 03/12/2010
GN 7236/10 presentato il 03/12/2010
GN 7248/10 presentato il 06/12/2010
GN 7265/10 presentato il 06/12/2010
GN 7274/10 presentato il 07/12/2010
GN 7277/10 presentato il 07/12/2010
GN 7280/10 presentato il 07/12/2010
GN 7295/10 presentato il 09/12/2010
GN 7303/10 presentato il 09/12/2010
GN 7304/10 presentato il 09/12/2010
GN 7305/10 presentato il 09/12/2010
GN 7313/10 presentato il 10/12/2010
GN 7317/10 presentato il 10/12/2010
GN 7320/10 presentato il 10/12/2010
GN 7335/10 presentato il 13/12/2010
GN 7336/10 presentato il 13/12/2010
GN 7337/10 presentato il 13/12/2010
GN 7338/10 presentato il 13/12/2010
GN 7340/10 presentato il 13/12/2010
GN 7341/10 presentato il 13/12/2010
GN 7342/10 presentato il 13/12/2010
GN 7347/10 presentato il 13/12/2010
GN 7348/10 presentato il 13/12/2010
GN 7363/10 presentato il 14/12/2010
GN 7364/10 presentato il 14/12/2010
GN 7370/10 presentato il 14/12/2010
GN 7371/10 presentato il 14/12/2010
GN 7390/10 presentato il 14/12/2010
GN 7416/10 presentato il 15/12/2010
GN 7417/10 presentato il 15/12/2010
GN 7418/10 presentato il 15/12/2010
GN 7421/10 presentato il 15/12/2010
GN 7426/10 presentato il 15/12/2010
GN 7427/10 presentato il 15/12/2010
GN 7428/10 presentato il 15/12/2010
GN 7429/10 presentato il 15/12/2010
GN 7430/10 presentato il 15/12/2010
GN 7442/10 presentato il 16/12/2010
GN 7443/10 presentato il 16/12/2010
GN 7444/10 presentato il 16/12/2010
GN 7445/10 presentato il 16/12/2010
GN 7446/10 presentato il 16/12/2010
GN 7486/10 presentato il 17/12/2010
GN 7487/10 presentato il 17/12/2010
GN 7489/10 presentato il 17/12/2010

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 7867/06 presentato il 24/05/2006
GN 9608/06 presentato il 26/06/2006
GN 9609/06 presentato il 26/06/2006
GN 10589/06 presentato il 13/07/2006
GN 1746/07 presentato il 09/02/2007
GN 1773/07 presentato il 09/02/2007
GN 1774/07 presentato il 09/02/2007
GN 1863/07 presentato il 13/02/2007
GN 1909/07 presentato il 13/02/2007
GN 1923/07 presentato il 14/02/2007
GN 3959/07 presentato il 30/03/2007
GN 3960/07 presentato il 30/03/2007
GN 4117/07 presentato il 04/04/2007
GN 4218/07 presentato il 05/04/2007
GN 4294/07 presentato il 06/04/2007
GN 4295/07 presentato il 06/04/2007
GN 4297/07 presentato il 06/04/2007
GN 4309/07 presentato il 06/04/2007
GN 4315/07 presentato il 06/04/2007
GN 4316/07 presentato il 06/04/2007
GN 4317/07 presentato il 06/04/2007
GN 4318/07 presentato il 06/04/2007
GN 4331/07 presentato il 10/04/2007
GN 4421/07 presentato il 11/04/2007
GN 4424/07 presentato il 11/04/2007
GN 4425/07 presentato il 11/04/2007
GN 4427/07 presentato il 11/04/2007
GN 5943/07 presentato il 16/05/2007
GN 9396/07 presentato il 23/07/2007
GN 9411/07 presentato il 24/07/2007
GN 9612/07 presentato il 26/07/2007
GN 9684/07 presentato il 27/07/2007
GN 10195/07 presentato il 06/08/2007
GN 10409/07 presentato il 08/08/2007
GN 10410/07 presentato il 08/08/2007
GN 10602/07 presentato il 13/08/2007
GN 10603/07 presentato il 13/08/2007
GN 10632/07 presentato il 13/08/2007
GN 10656/07 presentato il 16/08/2007
GN 10678/07 presentato il 20/08/2007
GN 10681/07 presentato il 20/08/2007
GN 11074/07 presentato il 31/08/2007
GN 11176/07 presentato il 04/09/2007
GN 11415/07 presentato il 10/09/2007
GN 13249/07 presentato il 19/10/2007
GN 13250/07 presentato il 19/10/2007
GN 13251/07 presentato il 19/10/2007
GN 14483/07 presentato il 14/11/2007
GN 1504/08 presentato il 01/02/2008
GN 3428/08 presentato il 10/03/2008
GN 4481/08 presentato il 02/04/2008
GN 4983/08 presentato il 14/04/2008
GN 4984/08 presentato il 14/04/2008
GN 5843/08 presentato il 30/04/2008
GN 7214/08 presentato il 28/05/2008
GN 7230/08 presentato il 28/05/2008
GN 7231/08 presentato il 28/05/2008
GN 7290/08 presentato il 29/05/2008
GN 7325/08 presentato il 30/05/2008
GN 7396/08 presentato il 30/05/2008
GN 7401/08 presentato il 30/05/2008
GN 7402/08 presentato il 30/05/2008
GN 9263/08 presentato il 08/07/2008
GN 9958/08 presentato il 22/07/2008
GN 10025/08 presentato il 23/07/2008
GN 11446/08 presentato il 02/09/2008
GN 12516/08 presentato il 30/09/2008
GN 13211/08 presentato il 14/10/2008
GN 13907/08 presentato il 29/10/2008
GN 13960/08 presentato il 30/10/2008
GN 14427/08 presentato il 10/11/2008
GN 14588/08 presentato il 12/11/2008
GN 15281/08 presentato il 25/11/2008
GN 15283/08 presentato il 25/11/2008
GN 15952/08 presentato il 10/12/2008
GN 16123/08 presentato il 12/12/2008
GN 16504/08 presentato il 18/12/2008
GN 17138/08 presentato il 31/12/2008
GN 597/09 presentato il 20/01/2009
GN 1018/09 presentato il 28/01/2009
GN 1391/09 presentato il 05/02/2009
GN 1392/09 presentato il 05/02/2009
GN 1633/09 presentato il 11/02/2009
GN 1787/09 presentato il 16/02/2009
GN 2006/09 presentato il 20/02/2009
GN 2421/09 presentato il 02/03/2009
GN 2422/09 presentato il 02/03/2009
GN 2434/09 presentato il 03/03/2009
GN 2726/09 presentato il 09/03/2009
GN 2983/09 presentato il 13/03/2009
GN 2984/09 presentato il 13/03/2009
GN 2985/09 presentato il 13/03/2009
GN 2986/09 presentato il 13/03/2009
GN 2987/09 presentato il 13/03/2009
GN 2988/09 presentato il 13/03/2009
GN 3212/09 presentato il 18/03/2009
GN 3216/09 presentato il 18/03/2009
GN 3367/09 presentato il 20/03/2009
GN 3638/09 presentato il 27/03/2009
GN 3807/09 presentato il 31/03/2009
GN 4155/09 presentato il 07/04/2009
GN 4156/09 presentato il 07/04/2009
GN 5552/09 presentato il 04/05/2009
GN 5643/09 presentato il 05/05/2009
GN 5911/09 presentato il 11/05/2009
GN 6077/09 presentato il 13/05/2009

GN 6130/09 presentato il 14/05/2009
GN 6226/09 presentato il 18/05/2009
GN 6251/09 presentato il 18/05/2009
GN 6252/09 presentato il 18/05/2009
GN 6269/09 presentato il 18/05/2009
GN 6270/09 presentato il 18/05/2009
GN 6324/09 presentato il 19/05/2009
GN 6325/09 presentato il 19/05/2009
GN 6495/09 presentato il 22/05/2009
GN 6496/09 presentato il 22/05/2009
GN 6497/09 presentato il 22/05/2009
GN 6498/09 presentato il 22/05/2009
GN 6499/09 presentato il 22/05/2009
GN 6500/09 presentato il 22/05/2009
GN 6501/09 presentato il 22/05/2009
GN 6502/09 presentato il 22/05/2009
GN 6503/09 presentato il 22/05/2009
GN 6504/09 presentato il 22/05/2009
GN 6505/09 presentato il 22/05/2009
GN 6507/09 presentato il 22/05/2009
GN 6509/09 presentato il 22/05/2009
GN 6510/09 presentato il 22/05/2009
GN 7038/09 presentato il 04/06/2009
GN 7425/09 presentato il 12/06/2009
GN 7765/09 presentato il 19/06/2009
GN 7805/09 presentato il 22/06/2009
GN 7808/09 presentato il 22/06/2009
GN 7968/09 presentato il 24/06/2009
GN 7969/09 presentato il 24/06/2009
GN 8252/09 presentato il 30/06/2009
GN 8253/09 presentato il 30/06/2009
GN 8300/09 presentato il 01/07/2009
GN 8307/09 presentato il 01/07/2009
GN 8401/09 presentato il 02/07/2009
GN 9161/09 presentato il 20/07/2009
GN 10331/09 presentato il 11/08/2009
GN 10542/09 presentato il 18/08/2009
GN 12264/09 presentato il 30/09/2009
GN 12443/09 presentato il 02/10/2009
GN 12444/09 presentato il 02/10/2009
GN 14705/09 presentato il 16/11/2009
GN 14706/09 presentato il 16/11/2009
GN 14784/09 presentato il 18/11/2009
GN 15778/09 presentato il 04/12/2009
GN 15976/09 presentato il 10/12/2009
GN 17131/09 presentato il 24/12/2009
GN 17313/09 presentato il 30/12/2009
GN 1025/10 presentato il 22/01/2010
GN 1099/10 presentato il 25/01/2010
GN 1100/10 presentato il 25/01/2010
GN 1264/10 presentato il 27/01/2010
GN 1275/10 presentato il 27/01/2010
GN 1277/10 presentato il 27/01/2010
GN 2067/10 presentato il 11/02/2010
GN 2104/10 presentato il 12/02/2010
GN 3924/10 presentato il 22/03/2010
GN 3992/10 presentato il 23/03/2010
GN 5265/10 presentato il 19/04/2010
GN 7755/10 presentato il 08/06/2010

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTTOL PONT_1_01-00_COMPLETAMENTO MALBORGHETTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Tolmezzo - Sezione staccata di Pontebba

Ex LR 19/02/1990 n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Malborghetto n. 01/COMPL/2000.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc 311 ente urbano e 321 ente urbano del C.C. di Malborghetto. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 gennaio 2011.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTTOL PONT_2_03-08_COMPLETAMENTO CAVE PREDIL

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Tolmezzo - Sezione staccata di Pontebba

Ex LR 19/02/1990 n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Cave del Predil n. 03/COMPL/2008.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c 475 strada del C.C. di Cave del Predil Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 gennaio 2011.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTTOL PONT_3_06-09_COMPLETAMENTO FUSINE VALROMANA

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Tolmezzo - Sezione staccata di Pontebba

Ex LR 19/02/1990 n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Fusine in Valromana n. 06/COMPL/2009

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc 1359/2 prato e 1361/3 cortile del C.C. di Fusine in Valromana. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 gennaio 2011.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

11_1_1_ADC_SEGR GEN_UTTOL PONT_4_01-10_COMPLETAMENTO BAGNI DI LUSNIZZA

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Tolmezzo - Sezione staccata di Pontebba

Ex LR 19/02/1990 n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Bagni di Lusnizza n. 01/COMPL/2010.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc 764/4, 764/5, 764/6, 764/7, 764/8 e 764/9 tutte strada del C.C. di Bagni di Lusnizza. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 gennaio 2011.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

11_1_1_CONS INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazioni disposte dall'articolo 161, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 172 del 15 dicembre 2010. Interrogazioni ed interpellanze evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 luglio 2010 all'1 ottobre 2010.

11_1_1_CONS INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI_ELENCO

Interpellanze - presentate dal 01/07/2010 al 01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
246	Il casello del Lisert inserito tra i 26 caselli gravati da nuovi pedaggi - decreto del Governo	Alunni Barbarossa	01/07/2010
247	Fare chiarezza sui disservizi e sulla gestione di INSIEL	Iacop	05/07/2010
248	Le emittenti private regionali sono state escluse dalle frequenze per trasmettere in digitale terrestre: sospendere lo switch off	Alunni Barbarossa, Colussi	06/07/2010
249	Sull'accordo per la anticipata risoluzione della convenzione CIP 6 per lo stabilimento di Trieste della Lucchini Piombino S.p.A. denomianto "Ferriera di Servola"	Corazza, Agnola	19/07/2010
250	Che fine hanno fatto i 32 milioni investiti sulla "sicurezza"?	Antonaz	16/07/2010
251	Lavoratrici e lavoratori aspettano da mesi la cassa integrazione	Travanut	23/07/2010
252	Articolo 59 bis della legge regionale n. 21 del 08 agosto 2007	Corazza	23/07/2010
253	Si gira a Buenos Aires una fiction ambientata a Trieste	Colussi, Alunni Barbarossa	30/07/2010
254	Richiesta di chiarimenti in merito allo stabilimento di Trieste della Lucchini S.p.A. denominato "Ferriera di Servola"	Corazza, Agnola	02/08/2010
255	Presentazione alla competente Commissione consiliare della relazione illustrativa di cui all'articolo 7 della LR n. 7/2005 "Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro"?	Menosso	03/08/2010
256	Ripristinare urgentemente la scritta del monumento a San Giovanni di Duino!	Brussa	12/08/2010
257	Assunzioni "partitiche" nel Consorzio di bonifica della Bassa Friulana	Travanut	02/09/2010
258	Bianco&Nero ovvero uno spreco vergognoso di denaro pubblico	Travanut, Iacop, Brussa, Codega	03/09/2010
259	Problemi di accesso per le aziende al bando sulla ricerca e sviluppo del POR FERS 2007-2013	Travanut	03/09/2010
260	Interventi di soccorso ed elisoccorso in montagna sul confine italo-sloveno	Baritussio	13/09/2010
261	Assegnazione dei contributi ai Comuni per la compensazione di situazioni particolari anno 2010	Iacop, Travanut	15/09/2010
262	Telefoni bollenti all'Areran	Antonaz	20/09/2010
263	Sul Piano del Governo del Territorio	Travanut	21/09/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
264	Sulla certificazione e sulla gestione dei fondi comunitari	Travanut	28/09/2010
265	Operato della Autorità di Gestione del Programma Operativo Italia-Slovenia	Iacop, Brussa, Tesini, Travanut	29/09/2010
266	Il commissario straordinario dell'Azienda speciale di Villa Manin è ancora in carica	Travanut	29/09/2010
267	L'attività del centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audio/visive "La Cappella Underground" è a rischio interruzione a causa del ritardo nel pagamento dei contributi regionali	Alunni Barbarossa	30/09/2010
268	Garantire soccorsi tempestivi su tutto il territorio provinciale	Gabrovec	01/10/2010
269	Sulla certificazione e sulla gestione dei fondi comunitari	Travanut	01/10/2010
270	E' necessario garantire l'osservanza della grafia originale dei toponimi e rispettare lo spirito della legge regionale sul friulano n. 29/2007	Colussi	01/10/2010
Totali:	**25**		

Interpellanze - non evase - presentate dal 01/07/2010 al 01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
246	Il casello del Lisert inserito tra i 26 caselli gravati da nuovi pedaggi - decreto del Governo	Alunni Barbarossa	01/07/2010
247	Fare chiarezza sui disservizi e sulla gestione di INSIEL	Iacop	05/07/2010
248	Le emittenti private regionali sono state escluse dalle frequenze per trasmettere in digitale terrestre: sospendere lo switch off	Alunni Barbarossa, Colussi	06/07/2010
249	Sull'accordo per la anticipata risoluzione della convenzione CIP 6 per lo stabilimento di Trieste della Lucchini Piombino S.p.A. denomianto "Ferriera di Servola"	Corazza, Agnola	19/07/2010
250	Che fine hanno fatto i 32 milioni investiti sulla "sicurezza"?	Antonaz	16/07/2010
252	Articolo 59 bis della legge regionale n. 21 del 08 agosto 2007	Corazza	23/07/2010
253	Si gira a Buenos Aires una fiction ambientata a Trieste	Colussi, Alunni Barbarossa	30/07/2010
254	Richiesta di chiarimenti in merito allo stabilimento di Trieste della Lucchini S.p.A. denominato "Ferriera di Servola"	Corazza, Agnola	02/08/2010
255	Presentazione alla competente Commissione consiliare della relazione illustrativa di cui all'articolo 7 della LR n. 7/2005 “Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro”?	Menosso	03/08/2010
256	Ripristinare urgentemente la scritta del monumento a San Giovanni di Duino!	Brussa	12/08/2010
257	Assunzioni "partitiche" nel Consorzio di bonifica della Bassa Friulana	Travanut	02/09/2010
258	Bianco&Nero ovvero uno spreco vergognoso di denaro pubblico	Travanut, Iacop, Brussa, Codega	03/09/2010
259	Problemi di accesso per le aziende al bando sulla ricerca e sviluppo del POR FERS 2007-2013	Travanut	03/09/2010
260	Interventi di soccorso ed elisoccorso in montagna sul confine italo-sloveno	Baritussio	13/09/2010
261	Assegnazione dei contributi ai Comuni per la compensazione di situazioni particolari anno 2010	Iacop, Travanut	15/09/2010
262	Telefoni bollenti all'Areran	Antonaz	20/09/2010
263	Sul Piano del Governo del Territorio	Travanut	21/09/2010
264	Sulla certificazione e sulla gestione dei fondi comunitari	Travanut	28/09/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
265	Operato della Autorità di Gestione del Programma Operativo Italia-Slovenia	Iacop, Brussa, Tesini, Travanut	29/09/2010
266	Il commissario straordinario dell'Azienda speciale di Villa Manin è ancora in carica	Travanut	29/09/2010
267	L'attività del centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audio/visive "La Cappella Underground" è a rischio interruzione a causa del ritardo nel pagamento dei contributi regionali	Alunni Barbarossa	30/09/2010
268	Garantire soccorsi tempestivi su tutto il territorio provinciale	Gabrovec	01/10/2010
269	Sulla certificazione e sulla gestione dei fondi comunitari	Travanut	01/10/2010
270	E' necessario garantire l'osservanza della grafia originale dei toponimi e rispettare lo spirito della legge regionale sul friulano n. 29/2007	Colussi	01/10/2010
Totali:	**24**		

Interrogazioni a risposta orale - presentate dal 01/07/2010 al 01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
735	Accesso ospiti dell'Istituto Barellai all'antistante spiaggia di Grado	Brandolin, Brussa	05/07/2010
736	Troppi rifiuti sulle piazzole di sosta delle autostrade	Ferone	06/07/2010
737	Pagamento ticket	Ferone	07/07/2010
738	Finire la ciclabile Grado-Belvedere!	Brandolin	08/07/2010
739	Situazione precaria dei dipendenti della Friulana Elettro Impianti	Travanut	08/07/2010
740	Il legislatore nazionale introduce con efficacia retroattiva oneri contributivi a carico dei piccoli imprenditori	Franz	09/07/2010
741	Riduzione assistenza ai detenuti presso il Carcere di Tolmezzo	Lupieri	12/07/2010
742	Aumenti rette case di riposo: erano giustificati ?	Ferone	13/07/2010
743	Ombre sulla nomina del nuovo direttore amministrativo dell'ASS n. 6 "Friuli Occidentale"	Lupieri	13/07/2010
744	Pericolosità uscita Casello Autostradale A23 Gemona-Buia	Della Mea	14/07/2010
745	Che cosa si sta facendo per contrastare la chiusura degli uffici postali in Montagna?	Marsilio	20/07/2010
746	Il Nuovo Codice della Strada rispetti la pari dignità delle lingue minoritarie riconosciute della nostra regione	Gabrovec	21/07/2010
747	Ricognizione situazione Quote Latte nella Regione Friuli Venezia Giulia	Tesolat	21/07/2010
748	Bando di concorso per la copertura di n° 1 posto di dirigente (da incardinare nella posizione prevista dall'attuale organigramma nell'area di vigilanza) nel Comune di Pordenone	Piccin	22/07/2010
749	Nuove minacce OGM, la procura agisca in tempo	Picco	26/07/2010
750	L'insegnamento della lingua tedesca nell'istituto Scolastico Omnicomprensivo del Tarvisiano	Della Mea, Marsilio	28/07/2010
751	Violenza su minorenni, la Regione si costituisca parte civile contro l'indiano arrestato per violenza sessuale aggravata ai danni di una ragazzina minorenne a Chions	Narduzzi	28/07/2010
752	Serve una prima classe in più alla scuola media di San Daniele	Menis	28/07/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
753	Sistemazione strada Castello Ceconi (Vito d'Asio)	Ferone	28/07/2010
754	Disservizi postali	Ferone	29/07/2010
755	Pronto Soccorso di Gorizia. Non servono interventi tampone ma più personale	Ferone	29/07/2010
756	Il nuovo Polo termale di Grado e gli usi civici	Gabrovec	29/07/2010
757	SS14 più sicura per pedoni e ciclisti in prossimità dell'Aeroporto	Brandolin	29/07/2010
758	Azienda agricola di Ovaro (UD) rischia di chiudere per mancato arrivo di finanziamenti pubblici	Ferone	04/08/2010
759	Campagna di sensibilizzazione a sostegno degli anziani	Ferone	05/08/2010
760	Guardia medica Val d'Arzino: carenza segnaletica	Ferone	05/08/2010
761	Che cosa si sta facendo per migliorare quei servizi che nelle intenzioni l'apertura dello sportello regionale AGEA avrebbe dovuto assicurare e che, invece, in realtà sono peggiorati?	Marsilio	10/08/2010
762	Rete ferroviaria e disagi per gli utenti	Ferone	11/08/2010
763	Installazione sagome plastificate per ridurre gli incidenti stradali	Ferone	11/08/2010
764	Rimborso canone rai over 75enni	Ferone	11/08/2010
765	Interventi contro la violenza sulle donne	Ferone	11/08/2010
766	Campagna di vaccinazione contro la rabbia silvestre	Baritussio	18/08/2010
767	A rischio la cultura in regione. Anche la provincia di Pordenone riduce drasticamente i contributi	Moretton	25/08/2010
768	Tessera sanitaria elettronica: a che punto è l'integrazione delle informazioni?	Menis	25/08/2010
769	Possibile impianto di trattamento rifiuti in Comune di Tavagnacco	Asquini	30/08/2010
770	Liste d'attesa della diagnostica attraverso Risonanza Magnetica Nucleare	Asquini	30/08/2010
771	Progetto di finanza Cimpello-Sequals-Gemona	Moretton	31/08/2010
772	Qual è la reale situazione del bando della Caffaro?	Travanut	31/08/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
773	Sugli incarichi alla Turismo FVG	Travanut	02/09/2010
774	E' volontà della Regione trasferire la sede dell'Ares di Maniago?	Salvador	02/09/2010
775	Sollecito al Governo nazionale per consentire l'effettiva apertura dell'asilo italiano a Zara	Sasco	06/09/2010
776	Soppressione dell'edizione di tarda serata del TGR del Friuli Venezia Giulia	Sasco	06/09/2010
777	In merito ad un episodio inquietante accaduto a Pordenone	Antonaz	06/09/2010
778	Iniziati nel ridicolo i carotaggi per TAV nella Bassa Friulana	Antonaz	06/09/2010
779	Decisionismo e sperperi all'Azienda ospedaliera S.Maria degli Angeli di Pordenone	Antonaz	06/09/2010
780	A quando l'apertura della tratta stradale di collegamento tra la SS52 Carnica e la Z.I. di Villa Santina?	Marsilio	07/09/2010
781	"Mobil-Vita": uno strumento che potrebbe essere utile per gli anziani	Ferone	08/09/2010
782	Linea Trieste-Muggia "Delfino Verde"	Ferone	08/09/2010
783	Piano Santa Caterina di Venzone (UD): problematiche per approvvigionamento idrico	Ferone	08/09/2010
784	Disabilità e integrazione lavorativa	Ferone	08/09/2010
785	Utilizzare parte delle Caserme dismesse per creare alloggi per genitori separati che versano in difficoltà economica	Ferone	08/09/2010
786	Urgente installazione impianto carburante in alta Valcellina	Ferone	08/09/2010
787	Trivellazioni anomale sul Carso Triestino	Gabrovec	08/09/2010
788	Autovie Venete e rimborsi per gli utenti che hanno pagato più del dovuto per i pedaggi autostradali così come stabilito dal Consiglio di Stato	Travanut	09/09/2010
789	Etica e incarichi pubblici	Travanut	09/09/2010
790	Situazione di stallo nel rinnovo del contratto del comparto unico e ruolo della Delegazione trattante	Antonaz, Kocijancic, Moretton. Alunni Barbarossa, Pustetto	09/09/2010
791	Sul Nucleo di valutazione del personale della Comunità montana della Carnia e del Comune di Lignano	Travanut	13/09/2010
792	Migrazione pazienti cardiopatici per interventi di cardiochirurgia	Ferone	13/09/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
793	Apparecchi televisivi in ospedali e case di riposo	Ferone	13/09/2010
794	Potenziamento centri diabetologici	Ferone	13/09/2010
795	La proposta di reintrodurre la caseificazione su scala aziendale contrasta con le linee guida del Piano di riconversione del settore lattiero caseario dell'area montana	Marsilio	13/09/2010
796	Per la formalizzazione urgente di un accordo tra Italia e Slovenia per consentire i soccorsi ad alta quota in territorio sloveno	Della Mea	14/09/2010
797	Soppressione dell'edizione di tarda serata del TGR del Friuli Venezia Giulia	Sasco	14/09/2010
798	Sollecito al Governo nazionale per consentire l'effettiva apertura dell'asilo italiano a Zara	Sasco	14/09/2010
799	Continua l'emergenza cinghiali	Gabrovec	15/09/2010
800	Ufficio Postale di Venzone (UD)	Ferone	15/09/2010
801	Sulla neo figura dell'ingegnere capo istituita di recente presso il Servizio gestione territorio rurale e irrigazione	Travanut	16/09/2010
802	Azzeramento dei fondi per l'informazione in lingua friulana	Gabrovec	17/09/2010
803	Aumento di furti a San Giorgio di Nogaro	Cargnelutti	20/09/2010
804	Che cosa si può fare per poter demolire gli edifici pericolanti?	Della Mea	21/09/2010
805	Aumento di furti a San Giorgio di Nogaro	Cargnelutti	21/09/2010
806	Safilo: grave l'assenza della Regione al vertice organizzato da Confindustria	Menis	27/09/2010
807	La Regione assente sul caso Safilo	Travanut	28/09/2010
808	Aumenti affitti ATER Trieste	Ferone	28/09/2010
809	Pulizia del letto e degli argini del Torrente Rabuiese in comune di Muggia (TS)	Ferone	30/09/2010
810	Cancellare i costi a carico dei diabetici	Ferone	01/10/2010
811	Aumentare la sicurezza nel tratto stradale di Chiavines (Vito d'Asio)	Ferone	01/10/2010
812	Liste di attesa: ancora tempi troppo lunghi	Ferone	01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
813	Maggiori e più incisive risposte ai malati di sclerosi multipla della provincia di Pordenone	Ferone	01/10/2010
814	Strada intercomunale Pontebba-Cason di Lanza-Paularo	Della Mea	01/10/2010
Totali:	**80**		

Interrogazioni a risposta orale - non evase - presentate dal 01/07/2010 al 01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
735	Accesso ospiti dell'Istituto Barellai all'antistante spiaggia di Grado	Brandolin, Brussa	05/07/2010
736	Troppi rifiuti sulle piazzole di sosta delle autostrade	Ferone	06/07/2010
737	Pagamento ticket	Ferone	07/07/2010
738	Finire la ciclabile Grado-Belvedere!	Brandolin	08/07/2010
739	Situazione precaria dei dipendenti della Friulana Elettro Impianti	Travanut	08/07/2010
740	Il legislatore nazionale introduce con efficacia retroattiva oneri contributivi a carico dei piccoli imprenditori	Franz	09/07/2010
742	Aumenti rette case di riposo: erano giustificati ?	Ferone	13/07/2010
743	Ombre sulla nomina del nuovo direttore amministrativo dell'ASS n. 6 "Friuli Occidentale"	Lupieri	13/07/2010
744	Pericolosità uscita Casello Autostradale A23 Gemona-Buia	Della Mea	14/07/2010
745	Che cosa si sta facendo per contrastare la chiusura degli uffici postali in Montagna?	Marsilio	20/07/2010
746	Il Nuovo Codice della Strada rispetti la pari dignità delle lingue minoritarie riconosciute della nostra regione	Gabrovec	21/07/2010
747	Ricognizione situazione Quote Latte nella Regione Friuli Venezia Giulia	Tesolat	21/07/2010
748	Bando di concorso per la copertura di n° 1 posto di dirigente (da incardinare nella posizione prevista dall'attuale organigramma nell'area di vigilanza) nel Comune di Pordenone	Piccin	22/07/2010
749	Nuove minacce OGM, la procura agisca in tempo	Picco	26/07/2010
750	L'insegnamento della lingua tedesca nell'istituto Scolastico Omnicomprensivo del Tarvisiano	Della Mea, Marsilio	28/07/2010
751	Violenza su minorenni, la Regione si costituisca parte civile contro l'indiano arrestato per violenza sessuale aggravata ai danni di una ragazzina minorenne a Chions	Narduzzi	28/07/2010
752	Serve una prima classe in più alla scuola media di San Daniele	Menis	28/07/2010
753	Sistemazione strada Castello Ceconi (Vito d'Asio)	Ferone	28/07/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
754	Disservizi postali	Ferone	29/07/2010
755	Pronto Soccorso di Gorizia. Non servono interventi tampone ma più personale	Ferone	29/07/2010
756	Il nuovo Polo termale di Grado e gli usi civici	Gabrovec	29/07/2010
757	SS14 più sicura per pedoni e ciclisti in prossimità dell'Aeroporto	Brandolin	29/07/2010
758	Azienda agricola di Ovaro (UD) rischia di chiudere per mancato arrivo di finanziamenti pubblici	Ferone	04/08/2010
759	Campagna di sensibilizzazione a sostegno degli anziani	Ferone	05/08/2010
760	Guardia medica Val d'Arzino: carenza segnaletica	Ferone	05/08/2010
761	Che cosa si sta facendo per migliorare quei servizi che nelle intenzioni l'apertura dello sportello regionale AGEA avrebbe dovuto assicurare e che, invece, in realtà sono peggiorati?	Marsilio	10/08/2010
762	Rete ferroviaria e disagi per gli utenti	Ferone	11/08/2010
763	Installazione sagome plastificate per ridurre gli incidenti stradali	Ferone	11/08/2010
764	Rimborso canone rai over 75enni	Ferone	11/08/2010
765	Interventi contro la violenza sulle donne	Ferone	11/08/2010
767	A rischio la cultura in regione. Anche la provincia di Pordenone riduce drasticamente i contributi	Moretton	25/08/2010
768	Tessera sanitaria elettronica: a che punto è l'integrazione delle informazioni?	Menis	25/08/2010
769	Possibile impianto di trattamento rifiuti in Comune di Tavagnacco	Asquini	30/08/2010
770	Liste d'attesa della diagnostica attraverso Risonanza Magnetica Nucleare	Asquini	30/08/2010
771	Progetto di finanza Cimpello-Sequals-Gemona	Moretton	31/08/2010
772	Qual è la reale situazione del bando della Caffaro?	Travanut	31/08/2010
773	Sugli incarichi alla Turismo FVG	Travanut	02/09/2010
774	E' volontà della Regione trasferire la sede dell'Ares di Maniago?	Salvador	02/09/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
775	Sollecito al Governo nazionale per consentire l'effettiva apertura dell'asilo italiano a Zara	Sasco	06/09/2010
776	Soppressione dell'edizione di tarda serata del TGR del Friuli Venezia Giulia	Sasco	06/09/2010
777	In merito ad un episodio inquietante accaduto a Pordenone	Antonaz	06/09/2010
778	Iniziati nel ridicolo i carotaggi per TAV nella Bassa Friulana	Antonaz	06/09/2010
779	Decisionismo e sperperi all'Azienda ospedaliera S.Maria degli Angeli di Pordenone	Antonaz	06/09/2010
780	A quando l'apertura della tratta stradale di collegamento tra la SS52 Carnica e la Z.I. di Villa Santina?	Marsilio	07/09/2010
781	"Mobil-Vita": uno strumento che potrebbe essere utile per gli anziani	Ferone	08/09/2010
782	Linea Trieste-Muggia "Delfino Verde"	Ferone	08/09/2010
783	Piano Santa Caterina di Venzone (UD): problematiche per approvvigionamento idrico	Ferone	08/09/2010
784	Disabilità e integrazione lavorativa	Ferone	08/09/2010
785	Utilizzare parte delle Caserme dismesse per creare alloggi per genitori separati che versano in difficoltà economica	Ferone	08/09/2010
786	Urgente installazione impianto carburante in alta Valcellina	Ferone	08/09/2010
787	Trivellazioni anomale sul Carso Triestino	Gabrovec	08/09/2010
788	Autovie Venete e rimborsi per gli utenti che hanno pagato più del dovuto per i pedaggi autostradali così come stabilito dal Consiglio di Stato	Travanut	09/09/2010
789	Etica e incarichi pubblici	Travanut	09/09/2010
790	Situazione di stallo nel rinnovo del contratto del comparto unico e ruolo della Delegazione trattante	Antonaz, Kocijancic, Moretton. Alunni Barbarossa, Pustetto	09/09/2010
791	Sul Nucleo di valutazione del personale della Comunità montana della Carnia e del Comune di Lignano	Travanut	13/09/2010
792	Migrazione pazienti cardiopatici per interventi di cardiochirurgia	Ferone	13/09/2010
793	Apparecchi televisivi in ospedali e case di riposo	Ferone	13/09/2010
794	Potenziamento centri diabetologici	Ferone	13/09/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
795	La proposta di reintrodurre la caseificazione su scala aziendale contrasta con le linee guida del Piano di riconversione del settore lattiero caseario dell'area montana	Marsilio	13/09/2010
796	Per la formalizzazione urgente di un accordo tra Italia e Slovenia per consentire i soccorsi ad alta quota in territorio sloveno	Della Mea	14/09/2010
797	Soppressione dell'edizione di tarda serata del TGR del Friuli Venezia Giulia	Sasco	14/09/2010
798	Sollecito al Governo nazionale per consentire l'effettiva apertura dell'asilo italiano a Zara	Sasco	14/09/2010
799	Continua l'emergenza cinghiali	Gabrovec	15/09/2010
800	Ufficio Postale di Venzone (UD)	Ferone	15/09/2010
801	Sulla neo figura dell'ingegnere capo istituita di recente presso il Servizio gestione territorio rurale e irrigazione	Travanut	16/09/2010
802	Azzeramento dei fondi per l'informazione in lingua friulana	Gabrovec	17/09/2010
803	Aumento di furti a San Giorgio di Nogaro	Cargnelutti	20/09/2010
804	Che cosa si può fare per poter demolire gli edifici pericolanti?	Della Mea	21/09/2010
806	Safilo: grave l'assenza della Regione al vertice organizzato da Confindustria	Menis	27/09/2010
807	La Regione assente sul caso Safilo	Travanut	28/09/2010
808	Aumenti affitti ATER Trieste	Ferone	28/09/2010
809	Pulizia del letto e degli argini del Torrente Rabuiese in comune di Muggia (TS)	Ferone	30/09/2010
810	Cancellare i costi a carico dei diabetici	Ferone	01/10/2010
811	Aumentare la sicurezza nel tratto stradale di Chiavines (Vito d'Asio)	Ferone	01/10/2010
812	Liste di attesa: ancora tempi troppo lunghi	Ferone	01/10/2010
813	Maggiori e più incisive risposte ai malati di sclerosi multipla della provincia di Pordenone	Ferone	01/10/2010
814	Strada intercomunale Pontebba-Cason di Lanza-Paularo	Della Mea	01/10/2010
Totali:	**77**		

Interrogazioni a risposta scritta presentate dal 01/07/2010 al 01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
98	Disagi all'utenza dell'ospedale di Cividale provocati dal nuovo programma informatico G3	Agnola,Corazza	14/07/2010
99	Lo "scova-tumori" anche in Friuli Venezia Giulia	Ferone	15/07/2010
100	Imbarcazioni a motore sul lago di Barcis	Ferone	15/07/2010
101	Disservizi telefonia mobile a Vajont (PN)	Ferone	21/07/2010
102	Scongiurare la chiusura della redazione goriziana del Messaggero Veneto	Ferone	22/07/2010
104	Digitale terrestre, discriminate le emittenti locali	Camber	07/07/2010
105	Aggiornamento legislazione welfare regionale verso immigrati	Codega	21/07/2010
106	Avvento in Regione del Digitale terrestre e lo switch - Off previsto per il 21 ottobre prossimo	Della Mea	22/07/2010
107	Aggiudicazione della fornitura della piattaforma tecnologica per la realizzazione del nuovo sistema informativo turistico regionale	Travanut	22/07/2010
108	La vergogna della violenza sulle donne	Menosso	22/07/2010
109	Bando L.R. 4/2005 - convenzione UniCredit MCC S.p.A.	Gerolin	22/07/2010
110	Riconoscimento benefici previdenziali ai lavoratori esposti all'amianto	Venier Romano	23/07/2010
111	Offerte Alitalia, con soli 39 euro si può volare da Venezia a Roma ma non da Ronchi dei Legionari	Sasco	23/07/2010
112	Qual è l'assetto definitivo della Giunta regionale ?	Tesini	26/07/2010
113	Ospedale di Cividale del Friuli	Pustetto	26/07/2010
114	Digitale terrestre. Necessario sospendere lo switch off	Alunni Barbarossa	26/07/2010
115	Applicazione art. 59 bis della legge regionale n. 21 del 08 agosto 2007	Corazza	26/07/2010
116	Si pensa a uno smembramento della riserva di caccia di Taipana?	Pupulin	26/07/2010
117	Tagliamento: rivedere le nomine del tavolo tecnico la cui prima riunione è prevista per lunedì 26 luglio	Menis	26/07/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
118	Interventi FRIE per le imprese turistiche - durata mutuo	Baritussio	26/07/2010
119	Sulle modalità di erogazione del bonus energia elettrica ai titolari di carta famiglia	Antonaz	26/07/2010
120	Comune di Pagnacco. Ritardi di Autostrade per l'Italia per l'allacciamento della fibra ottica	Tesolat	02/09/2010
121	Garantire continuità educativa e formativa ai giovani disabili	Rosolen	03/09/2010
122	Gestione siti protetti	Ferone	15/09/2010
123	Colonizzazione di Trieste con lo slogan "Tipicamente Friulano"	Tononi	01/10/2010
Totali:	**25**		

Interrogazioni a risposta scritta - non evase - presentate dal 01/07/2010 al 01/10/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
98	Disagi all'utenza dell'ospedale di Cividale provocati dal nuovo programma informatico G3	Agnola,Corazza	14/07/2010
99	Lo "scova-tumori" anche in Friuli Venezia Giulia	Ferone	15/07/2010
100	Imbarcazioni a motore sul lago di Barcis	Ferone	15/07/2010
101	Disservizi telefonia mobile a Vajont (PN)	Ferone	21/07/2010
102	Scongiurare la chiusura della redazione goriziana del Messaggero Veneto	Ferone	22/07/2010
104	Digitale terrestre, discriminate le emittenti locali	Camber	07/07/2010
105	Aggiornamento legislazione welfare regionale verso immigrati	Codega	21/07/2010
106	Avvento in Regione del Digitale terrestre e lo switch - Off previsto per il 21 ottobre prossimo	Della Mea	22/07/2010
107	Aggiudicazione della fornitura della piattaforma tecnologica per la realizzazione del nuovo sistema informativo turistico regionale	Travanut	22/07/2010
108	La vergogna della violenza sulle donne	Menosso	22/07/2010
109	Bando L.R. 4/2005 - convenzione UniCredit MCC S.p.A.	Gerolin	22/07/2010
110	Riconoscimento benefici previdenziali ai lavoratori esposti all'amianto	Venier Romano	23/07/2010
111	Offerte Alitalia, con soli 39 euro si può volare da Venezia a Roma ma non da Ronchi dei Legionari	Sasco	23/07/2010
112	Qual è l'assetto definitivo della Giunta regionale ?	Tesini	26/07/2010
113	Ospedale di Cividale del Friuli	Pustetto	26/07/2010
114	Digitale terrestre. Necessario sospendere lo switch off	Alunni Barbarossa	26/07/2010
115	Applicazione art. 59 bis della legge regionale n. 21 del 08 agosto 2007	Corazza	26/07/2010
116	Si pensa a uno smembramento della riserva di caccia di Taipana?	Pupulin	26/07/2010
118	Interventi FRIE per le imprese turistiche - durata mutuo	Baritussio	26/07/2010

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Presentazione
119	Sulle modalità di erogazione del bonus energia elettrica ai titolari di carta famiglia	Antonaz	26/07/2010
120	Comune di Pagnacco. Ritardi di Autostrade per l'Italia per l'allacciamento della fibra ottica	Tesolat	02/09/2010
121	Garantire continuità educativa e formativa ai giovani disabili	Rosolen	03/09/2010
122	Gestione siti protetti	Ferone	15/09/2010
123	Colonizzazione di Trieste con lo slogan "Tipicamente Friulano"	Tononi	01/10/2010
Totali:	**24**		

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

11_1_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 1 PRPC BELTRAME_033

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "Beltrame".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., nonché il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 12.11.2010, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "BELTRAME".

Cervignano del Friuli, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

11_1_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 1 PRPC ISOLATO 12_033

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "Isolato 12".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., nonché il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 11.10.2010, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "ISOLATO 12".

La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente, per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.., affinché chiunque possa prenderne visione durante l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

11_1_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 80 PRGC_033

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 80 al vigente Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., nonché il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 11.10.2010, immediatamente esecutiva, il Comune ha preso atto che in relazione alla Variante n. 80 al vigente Piano Regolatore Generale non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni ed ha approvato la variante stessa.

Cervignano del Friuli, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

11_1_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PAC GODEASSI EDILIZIA_033

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato “Godeassi Edilizia”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., nonché il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 12.11.2010, immediatamente esecutiva, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato “GODEASSI EDILIZIA”.

Cervignano del Friuli, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

11_1_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PRPC EX SCUOLE VIA ROMA_033

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa pubblica denominato “Ex scuole di via Roma”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., nonché il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 11.10.2010, immediatamente esecutiva, il Comune, preso atto delle osservazioni presentate, ha approvato il P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato “Ex scuole di Via Roma”.

Cervignano del Friuli, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

11_1_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI 5 PRGC_015

Comune di Cividale del Friuli (UD)
Avviso di approvazione relativo alla variante n. 5 al PRGC - Intervento di completamento della manutenzione idraulica del rio Ruch in Comune di Cividale del Friuli.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 12.11.2010, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante n. 5 al P.R.G.C. relativamente ad intervento di completamento della manutenzione idraulica del rio Ruch in Comune di Cividale del Friuli.
Dalla Residenza municipale, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE UNITÀ OPERATIVA
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
geom. Paolo Cudrig

11_1_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI PAC ZONA IND DI INT REGIONALE-ZO D1_016

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa pubblica - Zona industriale di interesse regionale - Zona omogenea D1.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che gli atti del progetto del P.A.C. di iniziativa pubblica - Zona industriale di interesse regionale - Zona omogenea D1, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 12.11.2010, saranno depositati per la durata di trenta giorni dal giorno 05.01.2011, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni e opposizioni al Piano.
Le osservazioni dovranno essere redatte in carta resa legale e gli eventuali grafici allegati dovranno essere riprodotti in originale e quattro copie.
Dalla Residenza municipale, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA:
geom. Paolo Cudrig

11_1_3_AVV_COM FRISANCO_COM MEDUNO AVVISO PROCEDURA VIA_003

Comune di Frisanco (PN) - Comune di Meduno (PN)

Avviso procedura VIA ex art. 20 DLgs. 152 dd. 03.04.2006 e s.m.i.

La Comunità Montana del Friuli Occidentale con sede in BARCIS, deve sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la pratica relativa ai lavori concernenti l'intervento di sistemazione idraulica rii: Taal, D'Uviel e dei Cjans affluenti del torrente Colvera di Jouf e del Rio Clus affluente del torrente Mujè e torrente Meduna nei Comuni di FRISANCO e MEDUNO.
I relativi elaborati grafici possono essere consultati presso le sedi comunali di FRISANCO e MEDUNO - Ufficio LL.PP. - ed entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR ed all'Albo Pretorio Comunale possono essere presentate eventuali osservazioni.
Barcis, 5 gennaio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Giovanni Marin

11_1_3_AVV_COM GRADO_CONCESSIONE DEMANIALE LOC COSTA AZZURRA_043

Comune di Grado (GO)

Estratto di avviso - pubblicazione istanza di parte per l'affidamento di n. 1 concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Grado - loc. Costa Azzurra.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPReg n. 0159 del 19.06.2009 di approvazione della Variante n. 1 al Piano di utilizzo del demanio marittimo di cui all'art. 2 della L.R. 22/2006, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 11 del 1 luglio

2009 al BUR n. 26 del 1 luglio 2009;
Vista la determinazione dirigenziale n. 1643 del 21.12.2010;

RENDE NOTO

Che la società EVOLUTION 4 s.r.l., con sede a Udine, ha presentato istanza per il rilascio di una concessione demaniale in località Costa Azzurra per l'area (circa mq. 8.131,6) considerata area infrastrutturata come indicato sulla Tav. 6/a del P.U.D.;
Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.
Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Porti - Servizio Demanio e Patrimonio del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: demanio@comunegrado.it).
Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro De Luisa
Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PORTI:
arch. Alessandro De Luisa

11_1_3_AVV_COM LAUCO 16 PRGC_014

Comune di Lauco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 16 PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE

Visto l'art. 63 della L.R. 23.02.2007, n. 5;
Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.2007 n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20 dicembre 2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera a) della L.R. n. 5/2007.
Lauco, 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

11_1_3_AVV_COM MAJANO_17 PRGC_010

Comune di Majano (UD)
Avviso approvazione variante n. 17 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63, Co. 5 lett. a), della L.R. 5/2007 e art. 17 del D.P.Reg. n. 086/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione Consiliare n. 58 del 19.11.2010, esecutiva a norma di legge, il Comune di Majano ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni - opposizioni ed approvato la variante n. 17 al P.R.G.C.
Majano, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimiliano Crapis

11_1_3_AVV_COM OSOPPO_8 PRGC_034

Comune di Osoppo (UD)
Avviso di approvazione degli atti riguardanti la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 05/2007 del 23.02.2007;
Visto l'art. 17 del D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 63 del 29.11.2010, il Consiglio Comunale ha esaminato ed accolto parzialmente l'opposizione presentata da 184 Cittadini avverso la Variante sopra-citata. Con la medesima deliberazione la variante è stata approvata, ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 86/2008 (Regolamento di attuazione parte Urbanistica Legge 5/2007).
Osoppo, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Paolo Venchiarutti

11_1_3_AVV_COM PALMANOVA 56 PRGC_017

Comune di Palmanova (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 56 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5;

RENDE NOTO

1) che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5) della L.R. 05/2007 e art. 17 comma 1) del DPReg. 086/Pres. di data 20.03.2008 con Deliberazione Consigliare n. 95 di data 29.11.2010 il Comune di Palmanova ha adottato la variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale.
2) che gli elaborati di variante unitamente alla delibera stessa;

SARANNO DEPOSITATI

presso l'Ufficio Segreteria del Comune - piazza Grande, 1 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 9.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì, per la durata di giorni 30 effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.
3) che nel medesimo termine chiunque può presentare eventuali osservazioni, mentre i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
4) che dette osservazioni, da indirizzare al Sindaco, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito.
Palmanova, 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

11_1_3_AVV_COM POCENIA DECISIONE VAS_002

Comune di Pocenia (UD)

Valutazione ambientale strategica del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Centro Coordinato a Servizio dell'Agricoltura" - decisione finale art. 17 DLgs. 152/2006.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006, relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica, si informa che la Giunta Comunale, in qualità di autorità procedente, dopo aver svolto la procedura di consultazione prevista dalle normative in materia, ha assunto con delibera di Giunta Comunale in seduta aperta n. 31 del 25 marzo 2010 la decisione di approvare il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Centro Coordinato a Servizio dell'Agricoltura" e il relativo rapporto ambientale disponendo la modifica degli elaborati progettuali in funzione dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale.
La delibera di approvazione unitamente agli elaborati previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 sono resi pubblici sul sito web del Comune di Pocenia. Il piano approvato unitamente a tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria potranno essere visionati presso l'ufficio tecnico comunale

negli orari di apertura al pubblico.
Pocenia, 21 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TERRITORIO E PAESAGGIO:
ing. Paolo Tion

11_1_3_AVV_COM POLCENIGO_23-12_AVVISO PROCEDURA VIA_012

Comune di Polcenigo (PN)
Avviso ex art. 20 DLgs. 152 dd. 03.04.2006 e s.m.i.

La Comunità Montana del Friuli Occidentale con sede in BARCIS, deve sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la pratica relativa ai lavori concernenti l'intervento di sistemazione idraulico forestale lungo il fiume Livenza Loc. Santissima in Comune di Polcenigo.
I relativi elaborati grafici possono essere consultati presso la sede comunale di Polcenigo - Ufficio LL.PP. - ed entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR ed all'Albo Pretorio Comunale possono essere presentate eventuali osservazioni.
Polcenigo, 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Giovanni Marin

11_1_3_AVV_COM POLCENIGO_27-12_AVVISO PROCEDURA VIA_046

Comune di Polcenigo (PN)
Avviso ex art. 20 DLgs 152 dd. 03.04.2006 e s.m.i.

La Comunità Montana del Friuli Occidentale con sede in Barcis, deve sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la pratica relativa ai lavori concernenti l'intervento di sistemazione idraulica in sponda destra del fiume Livenza Loc. Santissima in Comune di Polcenigo.
I relativi elaborati grafici possono essere consultati presso la sede comunale di Polcenigo - Ufficio LL.PP. - ed entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR ed all'Albo Pretorio Comunale possono essere presentate eventuali osservazioni.
Polcenigo, 27 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Giovanni Marin

11_1_3_AVV_COM PORCIA_2 PRPC_037

Comune di Porcia (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "dell'Area Urbana Centrale".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione consiliare n. 103 del 29/11/2010 è stata approvata la Variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "dell'Area Urbana Centrale".
Porcia, 27 dicembre 2010

IL RESPONSABILE U.O.C. INCARICATO DI P.O.:
dott. arch. Flavia Canderan

11_1_3_AVV_COM PORDENONE 2 PRPC VIALE AQUILEIA_009

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante n. 2 al PRPC di iniziativa privata in zona commerciale HC relativa all'ambito "D" del parco commerciale di viale Aquileia.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e l'art. 7 del Regolamento di Attuazione della Parte I urbanistica di cui al D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 399 del 20.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile il Comune di Pordenone, stante l'assenza di osservazioni/opposizioni, ha approvato la Variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa privata in zona commerciale HC relativa all'ambito "D" del parco commerciale di viale Aquileia .
Pordenone, 21 dicembre 2010

IL DIRIGENTE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

11_1_3_AVV_COM PORDENONE 126 PRGC_005

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 126 al PRGC e contestuale approvazione del progetto preliminare per i lavori di riqualificazione degli incroci stradali tra via Roveredo, via Consorziale e vial D'Aviano.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2010 è stata adottata la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 126 contestualmente all'approvazione del progetto preliminare per i Lavori di riqualificazione degli incroci stradali tra via Roveredo, via Consorziale e Vial d'Aviano"Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. la deliberazione di adozione,con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal giorno 21 dicembre 2010 al 1° febbraio 2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 1° febbraio 2011, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 21 dicembre 2010

IL DIRIGENTE:
arch. Antonio Zofrea

11_1_3_AVV_COM PORDENONE PAC 34 VIA FORNACE_007

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) n. 34 di iniziativa privata in zona commerciale H2 sito in via Fornace e del relativo schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;
Visto l'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1ª Urbanistica della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 397 del 20.12.2010 è stato adottato

il P.A.C. di iniziativa privata n. 34 di iniziativa privata in zona commerciale H2 sito in via Fornace ed il relativo schema di convenzione .
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della Legge Regionale stessa, la deliberazione di adozione, dichiarata immediatamente eseguibile, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 21 dicembre 2010 al 1° febbraio 2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il 1° febbraio 2011, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Pordenone, 21 dicembre 2010

IL DIRIGENTE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

11_1_3_AVV_COM PORDENONE PDR CORSO GARIBALDI_006

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di recupero di iniziativa pubblica n. 6 di corso Garibaldi.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;
Visto l'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1ª Urbanistica della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 398 del 20.12.2010 è stato adottato il Piano di Recupero, di iniziativa pubblica, n. 6 di Corso Garibaldi.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della Legge Regionale stessa, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 21 dicembre 2010 al 1° febbraio 2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 1° febbraio 2011, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Pordenone, 21 dicembre 2010

IL DIRIGENTE:
arch. Antonio Zofrea

11_1_3_AVV_COM ROMANS D ISONZO 38 PRGC_023

Comune di Romans d'Isonzo (GO)
Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15.12.2010, esecutiva a sensi di legge, è stata adottata la variante n. 38 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 05.01.11 al 16.02.11 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il

Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Romans d'Isonzo, 5 gennaio 2011

IL SINDACO:
dott. Alessandro Zanella

11_1_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI DECR 34357 ESPROPRIO_001

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto di esproprio n. 0034357 di prot. del 20.12.2010 (Estratto) relativo ai lavori di realizzazione di una scuola elementare di lingua slovena nell'area scolastica di Vermegliano.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i..

omissis

DECRETA

Art. 1

Di espropriare, con la condizione sospensiva di cui al successivo Art. 4, a favore del Comune di Ronchi dei Legionari, l'immobile occorrente per i lavori di "Realizzazione di una scuola elementare di lingua slovena nell'area scolastica di Vermegliano", identificato dalla p.c. 43/5 - Ente Urbano di mq. 135,00, F.M. 5C del Comune Amministrativo di Ronchi dei Legionari, Comune Censuario di Vermegliano, P.T. 2096, c.t. 1 di proprietà per 2/3 p.i. del Sig. DA ROS Giuseppe, nato a Malmo (Svezia) il 02.11.1958 (C.F. DRS GPP 58S02 Z132B) e per 1/3 p.i. del Sig. DA ROS Riccardo, nato a Trieste (TS) il 16.10.1987 (C.F. DRS RCR 87R16 L424A).

omissis

Art. 4

Di notificare il presente Decreto ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i..
L'avviso della data di esecuzione deve pervenire almeno 7 (diconsi sette) giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente Decreto.
Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente Decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo Decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate.

omissis

Ronchi dei Legionari, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
LAVORI PUBBLICI - ESPROPRIAZIONI:
ing. Ermanno Simonati

11_1_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI PIANO COM DI SETTORE LOCALIZZAZIONE IMPIANTI TELEFONICI_025

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di adozione e deposito del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile di cui all'art. 4 della LR 28/2004.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la Legge Regionale n. 28 del 06.12.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale n. 17 del 21.10.2010;
Visto il Regolamento di Attuazione della L.R. 28/2004, D.P.Reg. 19.04.2005 n. 094/Pres.;

RENDE NOTO

- che con Delibera di Consiglio n. 38 del 29.11.2010 divenuta esecutiva in stessa data, e' stato adottato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/2004, il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4/3° comma lett. b) della L.R. 28/2004 tutti gli elaborati costituenti il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile unitamente alla Delibera di Consiglio n. 38 del 29.11.2010;

SONO DEPOSITATI

nella sede Municipale di Piazza Unità n. 1 presso l'Ufficio Protocollo a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi dalle ore 9,30 alle ore 11,30 dei giorni feriali e ciò per 30 giorni consecutivi dal 07.01.2011 al 05.02.2011.
Entro il periodo di deposito, ai sensi dell'art. 4/3° comma lett.c) della L.R. 28/2004, chiunque può presentare al Comune le proprie osservazioni/opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.
Le osservazioni (in carta semplice) e le opposizioni (in carta legale) dovranno essere inviate al Sindaco tramite la Segreteria Comunale per iscritto.
Dalla Residenza municipale, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Raimondo Pantarotto

11_1_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI VIA RA IMPIANTI TELEFONICI_024

Comune di Ronchi dei Legionari (GO) - Ufficio assetto del territorio

Avviso avvio procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) e deposito, ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 152/2006, del Rapporto ambientale relativo al Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la Direttiva Del parlamento Europeo e del Consiglio, 2001/42/CE del 27.06.2001
Visto il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Vista la Legge Regionale n. 11 del 06.05.2005 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 05.12.2008 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 30.07.2009;
Vista la normativa in materia;

RENDE NOTO

- che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006 in attuazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, nonché in ottemperanza della D.G. n. 38 dd. 29.11.2010, è avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di Telefonia Mobile integrativa della valutazione di incidenza;
- che ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 per 60 giorni decorrenti dal 07.01.2011 e fino al 07.03.2011 sono depositati a disposizione del pubblico interessato gli elaborati del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di Telefonia Mobile il Rapporto Ambientale con allegata Verifica di Significatività e la Sintesi non Tecnica adottati con D.C. n. 38 dd. 29.11.2010;
- che entro il periodo di deposito sopra indicato chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- che ai sensi dell'art. 10/3° comma del D.Lgs. 152/2006 la procedura di V.A.S. comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del Decreto n. 357/1997;
- che ai sensi dell'art. 14/1° comma del D.Lgs. 152/2006:

a. l'autorità proponente è il Servizio Urbanistica e Pianificazione del Territorio di Ronchi dei Legionari;
b. l'autorità procedente è il Comune di Ronchi dei Legionari
c. entro il periodo di deposito presso l'ufficio protocollo del Comune di Ronchi dei Legionari sito in P.zza Unità 1, negli orari di pubblico, sarà possibile prendere visione degli elaborati di Piano e del

Rapporto Ambientale.
Dalla Residenza municipale, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Raimondo Pantarotto

11_1_3_AVV_COM SACILE_DECR 2 ESPROPRIO_013

Comune di Sacile (PN)
Decreto di esproprio n. 02.2010/LL.PP./ESP/12.2010. (Estratto) - Intervento urgente di protezione civile per la sistemazione idraulica degli scoli Fossaluzza e Morotto a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito nei Comuni di Brugnera e Sacile.

IL COORDINATORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Sacile, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti necessari per la realizzazione dell' intervento urgente di protezione civile per la sistemazione idraulica degli scoli Fossaluzza e Morotto a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito nei comuni di Brugnera e Sacile, di proprietà delle Ditte di seguito elencate:

1) BOZZETTO ELISABETTA nata a Gaiarine (TV) il 19/11/1934, C.F. BZZLBT34S59D854H, proprietaria per l'intero.
Immobili espropriati: Fg. 35 mapp. 450 (ex 105), seminativo arborato
Indennità definitiva di esproprio: 13.972,50

2) MARCHI SILVANO nato a Sacile (PN) il 03/08/1962, C.F. MRCSVN62M03H657L, proprietario per ½ e MARCHI SIMONETTA nata a Sacile (PN) il 06.09.1972, C.F. MRCSNT72P46H657A, proprietaria per 1/2
Immobili espropriati: Fg. 35 mapp. 448 (ex 49), seminativo arborato
Indennità definitiva di esproprio: 6.446,25

(omissis)

Sacile, 21 dicembre 2010

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

11_1_3_AVV_COM SAN LORENZO ISONTINO 13 PRGC_022

Comune di San Lorenzo Isontino (GO)
Avviso di adozione e di deposito della variante n. 13 al PRGC, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i., relativa all'approvazione del progetto preliminare per le opere di "Miglioramento e adeguamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormons e Capriva del Friuli - Bacino n. 14".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 24 della L.R. 23.02.2007 N. 5 e s.m.i. e l'art. 11 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 4, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24/2010 del 15.11.2010, divenuta esecutiva in stessa data, è stato approvato il progetto preliminare per le opere di "Miglioramento ed adeguamento della rete irrigua - Bacino N. 14", costituente ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L.R. 5/2007, adozione di Variante N. 13 al P.R.G.C.;
- Che il progetto preliminare in oggetto è stato presentato in ottemperanza alla normativa di cui all'art. 8 comma 1 lettera a), del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., ("Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e che con l'adozione della Variante n. 13 l'inserimento dell'opera nel P.R.G.C., prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati dalle opere in parola;
- che nella sede municipale di via Boschetto n. 1 presso l'ufficio Segreteria, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi,

SONO DEPOSITATI

tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare e la Variante n. 13 al P.R.G.C., nonché la Delibera consiliare N.24/2010 d.d. 15.11.2010, per la durata di trenta giorni effettivi e cioè dal 05.01.2011 al 09.02.2011, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 086/Pres.;
il RAPPORTO AMBIENTALE di VAS, per la durata di sessanta giorni e cioè dal 05.01.2011 al 16.03.2011
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Protocollo del Comune le proprie osservazioni alla Variante N. 13 al P.R.G.C. ed i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni allo stesso.
Il periodo di deposito di cui sopra costituisce periodo di consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale e paesaggistica al fine di esprimere i pareri di spettanza.
San Lorenzo Isontino, 5 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
avv. Francesco Lenardi

11_1_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 47 PRGC_021

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 47 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 85 del 20.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n. 47 al P.R.G.C. avente per oggetto la perimentazione di un'area in zona omogenea E4c, per la realizzazione di un impianto di produzione energia alimentato da fonte solare (fotovoltaico), in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Giacomo Matarrese.
San Vito al Tagliamento, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

11_1_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 49 PRGC_020

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso adozione variante n. 49 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 17 c. 4 del relativo Regolamento Attuativo D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 86 del 20.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la Variante n.49 avente per oggetto la perimentazione di un'area

in zona omogenea E4a, per l'installazione di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile da biomassa, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Giacomo Matarrese.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante sopraccitata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta variante adottata potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

11_1_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 50 PRGC_018

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso adozione variante n. 50 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 17 c. 4 del relativo Regolamento Attuativo D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.87 del 20.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la Variante n.50 avente per oggetto la perimentazione di un'area in zona omogenea E4a, per la realizzazione di un impianto per la produzione di biogas da destinare alla produzione di energia elettrica e di un impianto di produzione di energia di tipo solare fotovoltaico a terra, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Lodovico Tramontin.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante sopraccitata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta variante adottata potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 22 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Luigina Barosco

11_1_3_AVV_COM SOCCHIEVE 9 PRGC_028

Comune di Socchieve (UD) - Comune facente parte dell'Associazione intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica
Avviso di adozione e deposito della variante n. 9 al PRGC del Comune di Socchieve.

SI RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 del D.P.G.R. 20.03.2008, n. 086/Pres., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 di data 18.12.2010, il Comune di SOCCHIEVE ha adottato la Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che, successivamente alla presente pubblicazione, la suddetta Variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale verrà depositata presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi; del deposito verrà data notizia con apposito avviso pubblicato all'Albo Comunale e mediante affissione di manifesti;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo

temine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Socchieve, 24 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott. ing. Nazzareno Candotti

11_1_3_AVV_COM TRAMONTI DI SOTTO_8 PRGC_036

Comune di Tramonti di Sotto (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.11.2010, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 8 a Piano Regolatore Generale Comunale avente per oggetto la modifica della zonizzazione, della viabilità e dei servizi ed attrezzature collettive.
Detta deliberazione, congiuntamente agli elaborati della variante sarà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare al Comune eventuali osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta variante n. 8 potranno presentare opposizioni.
Tramonti di Sotto, 27 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p. i. ed. Ennio Cleva

11_1_3_AVV_COM TRAVESIO 14 PRGC_019

Comune di Travesio (PN)
Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 4 e 5 del D.P. Reg. 086/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 25.11.2010, è stata adottata, con riferimento all'art. 63 comma 5 lett. a) della L.R. n. 5/2007 e con le procedure stabilite dall'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008, la Variante n. 14 al P.R.G.C.
Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Travesio, 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Chivilò

11_1_3_AVV_COM UDINE 183 PRGC_004

Comune di Udine - Dipartimento territorio e ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 183 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 d'ord. del 29/11/2010 è stata approvata la Variante n. 183 al P.R.G.C. relativa all'ambito del P.A.C. di iniziativa privata per il recupero degli immobili di via Gemona - ex legato di Toppo Wassermann.

Udine, 20 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INC.:
arch. Raffaele Shaurli

11_1_3_AVV_COM UDINE 188 PRGC_008

Comune di Udine - Dipartimento territorio e ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di adozione e deposito della variante n. 188 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 d'ord. del 29 novembre 2010 è stata adottata la Variante n. 188 al P.R.G.C. relativa ai lavori di ampliamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di viale dello Sport ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 5 gennaio 2011 al giorno 9 febbraio 2011.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo; eventuali grafici allegati devono essere prodotti in un originale e due copie.

Udine, 21 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INC.:
arch. Raffaele Shaurli

11_1_3_AVV_COM VALVASONE_25 PRGC_035

Comune di Valvasone (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 Piano regolatore generale comunale proposta dal Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, riguardante il progetto preliminare n. 764D.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Visto l'art. 11-17 del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/2007.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 6.09.2010, è stata adottata la variante n. 25 al P.R.G.C. proposta dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, riguardante il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto di produzione elettrica mediante conversione fotovoltaica della potenza di 100kW in prossimità della stazione di pompaggio di Pozzodipinto.
La deliberazione predetta, unitamente agli atti allegati, è depositata presso l'Ufficio Tecnico per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Valvasone, 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO-MANUTENTIVO:
ing. Massimo Biasutti

11_1_3_AVV_COMUNITA MFO_DECR ESPR 7086_042

Comunità Montana del Friuli Occidentale (PN)

Estratto del decreto di esproprio prot. n. 7086 del 15 ottobre 2010 - Realizzazione itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica Territoriale e Ambiente della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 115 del 18/10/2007, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
Vista la determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica Territoriale e Ambiente della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 116 del 18/10/2007, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno;
Visto il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al suddetto progetto esecutivo;

omissis

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore della Comunità Montana del Friuli Occidentale, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, siti nei comuni di Maniago (PN), Fanna (PN) e Meduno (PN), e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

COMUNE DI MANIAGO (Provincia di Pordenone)

1) Ditta catastale:
BRUNA Alfonso nato a Maniago (PN) il 09/03/1941 c.f. BRNLNS41C09E889S prop. 1/3
BRUNA Mario nato a Maniago (PN) il 18/08/1944 c.f. BRNMRA44M18E889E prop. 1/3
BRUNA Vilma nata a Maniago (PN) il 23/09/1946 c.f. BRNVLM46P63E889B prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	981	190	190	€ 680,88

2) Ditta catastale:
FILIPPIN Giacomo nato a Erto e Casso (PN) il 03/03/1962 c.f. FLPGCM62C03D426E prop. 1/2 in regime di comunione dei beni
PERIN Antonella nata a Maniago (PN) il 07/01/1962 c.f. PRNNNL62A47E889T prop. 1/2 in regime di comunione dei beni

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	983	70	70	€ 138,25

3) Ditta catastale:
PERIN Antonella nata a Maniago (PN) il 07/01/1962 c.f. PRNNNL62A47E889T prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	985	64	64	€ 126,40

4) Ditta catastale:
BRUNA Fernanda nata a Maniago (PN) il 25/03/1958 c.f. BRNFNN58C65E889Q prop. 1/3
BRUNA Gabriella nata a Maniago (PN) il 28/06/1960 c.f. BRNGRL60H68E889P prop. 1/3
BRUNA Mario nato a Maniago (PN) il 21/12/1951 c.f. BRNMRA51T21E889J prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	987	113	113	€ 223,17

5) Ditta catastale:
SELVA Corina nata a Maniago (PN) il 03/12/1919 c.f. SLVCRN19T43E889M prop. 1/3
SELVA Paolina nata a Maniago (PN) il 22/06/1948 c.f. SLVPLN48H62E889G prop. 1/3
SELVA Rosina nata a Maniago (PN) il 24/03/1914 c.f. SLVRSN14C64E889V prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficiemq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
29	989	105	105	€ 105,56

6) Ditta catastale:
ANTONINI Mario nato a Maniago (PN) il 20/10/1954 c.f. NTNMRA54R20E889D prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	991	75	75	€ 143,52

7) Ditta catastale:
SIEGA DUCATON Artemio nato a Maniago (PN) il 05/08/1930 c.f. SGDRTM30M05E889C prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
29	993	77	77	€ 275,92

8) Ditta catastale:
DI BON Fabrizio Christian nato nei Paesi Bassi il 26/07/1981 c.f. DBNFRZ81L26Z126T prop. 1/3
DI BON Ricardo Federico nato nei Paesi Bassi il 20/12/1975 c.f. DBNRRD75T20Z126H prop. 1/3
DOS SANTOS Celestina Maria nata in Portogallo il 04/01/1951 c.f. DSSCST51A44Z128O prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata	indennità di esproprio liquidata
29	995	37	37	€ 88,56	€ 44,28

9) Ditta catastale:
DI BIN Bruna nata a Maniago (PN) il 22/04/1936 c.f. DBNBRN36D62E889D prop. 1/3
SIEGA Caterina nata a Maniago (PN) il 05/10/1956 c.f. SGICRN56R45E889A prop. 1/3
SIEGA Graziella nata a Maniago (PN) il 13/03/1958 c.f. SGIGZL58C53E889L prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
29	997	54	54	€ 193,64

10) Ditta catastale:
BORTUZZO Alessandra nata a Maniago (PN) il 30/07/1961 c.f. BRTLSN61L70E889R prop. 1/2 in regime di separazione dei beni
SANTIN Graziano nato a Maniago (PN) il 20/08/1959 c.f. SNTGZN59M20E889U prop. 1/2 in regime di separazione dei beni

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	999	26	26	€ 189,72
29	1007	96	96	

11) Ditta catastale:
SIEGA BRUSSATIN Rita nata a Maniago (PN) il 17/07/1939 c.f. SGBRTI39L57E889V piena prop. 1/2, nuda prop. 1/2
STEFANI Adelia nata a Monastier di Treviso (TV) il 20/05/1914 c.f. STFDLA14E60F332N usuff. per 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	1001	63	63	€ 225,96

12) Ditta catastale:
BRANDOLISIO Anita nata a Maniago (PN) il 01/05/1954 c.f. BRNNTA54E41E889Q prop. 1/2
BRANDOLISIO Gianluigi nato a Maniago (PN) il 06/09/1960 c.f. BRNGLG60P06E889I prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	1003	47	47	€ 61,88

13) Ditta catastale:
MARIUTTO Ileana nata a Maniago (PN) il 22/11/1937 c.f. MRTLNI37S62E889V prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	1005	47	47	€ 47,32

14) Ditta catastale:
BRUNA Paolo nato a Maniago (PN) il 02/05/1962 c.f. BRNPLA62E02E889J prop. 2/3
CANZIAN Lina nata a Maniago (PN) il 18/01/1928 c.f. CNZLNI28A58E889O prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	1009	45	45	€ 161,32

15) Ditta catastale:
CENTAZZO Rosina nata a Frisanco (PN) il 05/08/1921 c.f. CNTRSN21M45D804Q piena prop. 2/3, nuda prop. 1/3
MARCOLINA FORNASATTE Luigia Felicita nata a Frisanco (PN) il 25/08/1895 c.f. MRCLFL95M65D804N usuff. per 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	1010	447	447	€ 2.817,03

16) Ditta catastale:
SIEGA Emanuela nata a Pordenone il 11/08/1976 c.f. SGIMNL76M51G888W prop. 1/4
SIEGA Italico nato a Maniago (PN) il 25/09/1940 c.f. SGITLC40P25E889L prop. 1/2
SIEGA Roberto nato a Maniago (PN) il 06/01/1968 c.f. SGIRRT68A06E889Q prop. 1/4

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
29	1012	942	942	€ 1.789,80

17) Ditta catastale:
ENEL SERVIZI S.R.L. con sede in Roma c.f. 06377691008 prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
29	1014	215	215	€ 5.010,15
29	1016	300	300	
29	1018	280	280	

18) Ditta catastale:
AUSONIA NANUTTI BELTRAME S.P.A. con sede in Maniago (PN) c.f. 00074580937 prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
21	2135	82	82	€ 156,96

19) Ditta catastale:
BARZAN Elsa nata a Frisanco (PN) il 26/11/1908 c.f. BRZLSE08S66D804K prop. 6/144 in comunione legale con COLUSSI Sante
COLUSSI Sante nato a Frisanco (PN) il 27/10/1909 c.f. CLSSNT09R27D804X prop. 6/144 in comunione legale con BARZAN Elsa, piena prop. 20/144 e nuda prop. 16/144
KRAUSE Willi nato in Germania il 03/03/1913 c.f. KRSWLL13C03Z112K prop. 6/144 in comunione legale con COLUSSI BALUT Teresa
COLUSSI BALUT Teresa nata a Frisanco (PN) il 26/11/1906 c.f. CLSTRS06S66D804O prop. 6/144 in comunione legale con KRAUSE Willi, piena prop. 20/144 e nuda prop. 16/144
COLUSSI Emilio nato a Frisanco (PN) il 24/02/1916 c.f. CLSMLE16B24D804S piena prop. 32/144, nuda prop. 16/144
BRUN PASCUTTA Marina nata a Frisanco (PN) il 31/05/1879 c.f. BRNMRN79E71D804N usufrutt. per 48/144

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
22	889	610	610	€ 1.159,00

20) Ditta catastale:
Antonini Sandro nato a Maniago (PN) il 13/03/1962 c.f. NTNSDR62C13E889B prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
22	891	590	590	€ 1.121,00

21) Ditta catastale:
MAZZOLI TAIC Adriana nata a Maniago (PN) il 24/04/1912 c.f. MZZDRN12D64E889K usuff. per 1/3
NUSSI Fabio nato a Maniago (PN) il 24/07/1946 c.f. NSSFBA46L24E889H piena prop. 2/3, nuda prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
22	517	20	20	€ 4.222,40
22	899	650	650	

22) Ditta catastale:
BELTRAME Marino nato a Maniago (PN) il 28/09/1944 c.f. BLTMRN44P28E889R prop. 1/2
BELTRAME Massimo nato a Maniago (PN) il 30/11/1946 c.f. BLTMSM46S30E889O prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
22	893	423	423	€ 4.430,38
22	897	280	280	

23) Ditta catastale:
ROSA BIAN Carlo nato a Maniago (PN) il 08/12/1926 c.f. RSBCRL26T08E889N prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
22	895	110	110	€ 209,00

24) Ditta catastale:
CLEMENTE Giacinto nato in Argentina il 16/06/1951 c.f. CLMGNT51H16Z600L prop. 1/6
CLEMENTE Pierangela nata a Maniago (PN) il 22/02/1958 c.f. CLMPNG58B62E889D prop. 1/6
CLEMENTE Rosa nata a Carpinone (IS) il 29/01/1950 c.f. CLMRSO50A69B830M prop. 1/6
MAZZOLI Amalia nata a Maniago (PN) il 26/02/1926 c.f. MZZMLA26B66E889K prop. 3/6

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
22	901	150	150	€ 482,92

25) Ditta catastale:
CIMAROSTI Francesco nato a Maniago (PN) il 25/06/1942 c.f. CMRFNC42H25E889R prop. 1/2
CIMAROSTI Rita nata a Maniago (PN) il 12/09/1944 c.f. CMRRTI44P52E889M prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata	indennità di esproprio liquidata
22	903	580	580	€ 1.102,00	€ 2.651,66
22	905	740	740		

26) Ditta catastale:
DI MANIAGO GROPPLERO DI TROPPENBURG Ulderico nato a Udine il 17/02/1944 c.f. DMNLRC-44B17L483W prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	679	595	595	€ 2.132,20

27) Ditta catastale:
AZIENDA AGRICOLA CONTI DI MANIAGO DI MARTINENGO Filippo S.S. Società Agricola con sede in Maniago (PN) c.f. 00298170309 prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	681	360	360	€ 29.171,31
14	682	2.180	2.180	
14	684	1.675	1.675	

28) Ditta catastale:
CASARIN Maria nata a Mirano (VE) il 15/10/1943 c.f. CSRMRA43R55F241Z prop. 1/2 in regime di comunione dei beni
ROSA BIAN Romano nato a Maniago (PN) il 08/10/1930 c.f. RSBRMN30R08E889E prop. 1/2 in regime di comunione dei beni

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	686	360	360	€ 711,00

29) Ditta catastale:
RET CASTELLAN Graziano nato a Maniago (PN) il 26/12/1967 c.f. RTCGZN67T26E889X prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	688	25	25	€ 25,20

30) Ditta catastale:
TOMÈ Giovanna nata a Maniago (PN) il 08/10/1916 c.f. TMOGNN16R48E889J prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	690	1.050	1.050	€ 1.742,71

31) Ditta catastale:
BELTRAME Luigia nata a Maniago (PN) il 27/11/1934 c.f. BLTLGU34S67E889N prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	694	295	295	€ 563,84

32) Ditta catastale:
DE MICHIEL Ramon Richard nato in Stati Uniti d'America il 06/01/1955 c.f. DMCRNR55A06Z404Z prop. 1/4
FILERI DE MICHIEL Antonio nato a Fanna (PN) il 31/05/1932 c.f. FLRNTN32E31D487A prop. 1/4
FILERI DE MICHIEL Luciano nato a Fanna (PN) il 10/10/1925 c.f. FLRLCN25R10D487O prop. 1/4
FILERI DE MICHIEL Pietro nato a Fanna (PN) il 22/12/1919 c.f. FLRPTR19T22D487P prop. 1/4

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	697	405	405	€ 774,00

33) Ditta catastale:
TOMÈ Bruno nato a Maniago (PN) il 14/04/1943 c.f. TMOBRN43D14E889K prop. 1/2
TOMÈ Elena nata a Maniago (PN) il 20/06/1946 c.f. TMOLNE46H60E889H prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
14	700	610	610	€ 1.700,92
14	702	280	280	

COMUNE DI FANNA (Provincia di Pordenone)

34) Ditta catastale:
CEMENTIZILLO SPA con sede in Padova c.f. 00203550280 prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	868	607	607	€ 5.714,64
4	870	372	372	
4	872	782	782	
4	873	796	796	
4	874	173	173	
4	875	4	4	
4	876	131	131	
4	878	175	175	
4	880	428	428	
4	898	64	64	
4	763	40	40	

35) Ditta catastale:
FRANCESCHINA Franco nato a Maniago (PN) il 19/01/1954 c.f. FRNFNC54A19E889N prop. 1/12
FRANCESCHINA Roberto nato a Maniago (PN) il 28/11/1958 c.f. FRNRRT58S28E889S prop. 1/12
MANARIN Leonardo nato in Stati Uniti d'America il 03/01/1943 c.f. MNRLRD43A03Z404U prop. 3/12
MANARIN Leonardo nato a Fanna (PN) il 07/07/1943 c.f. MNRLRD43L07D487B prop. 2/12
MANARIN Rosa Mary nata in Stati Uniti d'America il 27/09/1947 c.f. MNRRMR47P67Z404U prop. 3/12
MANARIN Teresina nata a Fanna (PN) il 17/02/1934 c.f. MNRTSN34B57D487X prop. 2/12

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata	indennità di esproprio liquidata
4	882	850	850	€ 710,78	€ 710,78

36) Ditta catastale:
RAGOGNA Mario nato a Fanna (PN) il 18/10/1937 c.f. RGGMRA37R18D487Y prop. 1/2 in regime di comunione dei beni
TOMMASINI Anita nata a Vivaro (PN) il 04/04/1948 c.f. TMMNTA48D44M096P prop. 1/2 in regime di comunione dei beni

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	884	6	6	€ 795,56
4	886	238	238	

37) Ditta catastale:
MORETTI Mario nato a Chions (PN) il 26/11/1948 c.f. MRTMRA48S26C640H prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	888	19	19	€ 444,37
4	819	20	20	
4	890	26	26	
4	821	30	30	
4	892	60	60	
4	823	70	70	

38) Ditta catastale:
MION Osvaldo nato in Stati Uniti d'America il 28/02/1929 c.f. MNISLD29B28Z404X prop. 1/2
MION Regina nata in Stati Uniti d'America il 24/09/1924 c.f. MNIRGN24P64Z404J prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
4	894	94	94	€ 274,25
4	825	70	70	

39) Ditta catastale:
TOFFOLO Bruno nato a Maniago (PN) il 05/12/1956 c.f. TFFBRN56T05E889W prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	896	120	120	€ 334,60
4	762	80	80	

40) Ditta catastale:
TOFFOLO Carla Gabriella nata nei Paesi Bassi il 13/03/1950 c.f. TFFCLG50C53Z126M prop. 1/2
TOFFOLO Gilberto nato nei Paesi Bassi il 05/02/1952 c.f. TFFGBR52B05Z126V prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	900	402	402	€ 1.104,64

41) Ditta catastale:
PIVETTA Elisabetta nata a Fanna (PN) il 02/02/1958 c.f. PVTLBT58B42D487F prop. 1/9
PIVETTA Franca nata a Maniago (PN) il 15/03/1967 c.f. PVTFNC67C55E889G prop. 1/9
PIVETTA Luciana nata a Maniago (PN) il 13/04/1962 c.f. PVTLCN62D53E889Z prop. 1/9
PIVETTA Luisa nata a Fanna (PN) il 12/02/1960 c.f. PVTLSU60B52D487N prop. 1/9
PIVETTA Rita nata a Fanna (PN) il 24/01/1959 c.f. PVTRTI59A64D487W prop. 1/9
PIVETTA Roberto nato a Maniago (PN) il 12/12/1965 c.f. PVTRRT65T12E889S prop. 1/9
ZANETTI Maria nata a Fanna (PN) il 21/04/1928 c.f. ZNTMRA28D61D487D prop. 3/9

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	902	511	511	€ 854,56

42) Ditta catastale:
PIVETTA Rita nata a Fanna (PN) il 24/01/1959 c.f. PVTRTI59A64D487W prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	904	40	40	€ 895,68
4	906	286	286	

43) Ditta catastale:
BERNARDON Rita nata a Frisanco (PN) il 08/12/1961 c.f. BRNRTI61T48D804E prop. 1/2
DE MARCO Roberto nato a Maniago (PN) il 10/08/1958 c.f. DMRRRT58M10E889I prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	908	241	241	€ 403,20

44) Ditta catastale:
CANDERAN Cecilia nata a Tramonti di Sopra (PN) il 09/03/1946 c.f. CNDCCL46C49L324N prop. 1/2
RIZZO Simona nata a Maniago (PN) il 30/07/1972 c.f. RZZSMN72L70E889G prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4 4	910 912	373 70	373 70	€ 740,88

45) Ditta catastale:
CANOVARI Nidia nata a Visignano (PL) il 08/01/1926 c.f. CNVNDI26A48M074Q usuff. per 4/8 e prop. per 4/8
DEL BEN Elga Giuliana nata a Udine il 24/10/1975 c.f. DLBLGL75R64L483F nuda prop. 1/8
DEL BEN Fabio Federico nato a Udine il 20/12/1973 c.f. DLBFFD73T20L483H nuda prop. 1/8
DEL BEN Maria Letizia nata a Udine il 14/06/1970 c.f. DLBMLT70H54L483G nuda prop. 1/8
DEL BEN Nicola Raul nato a Udine il 04/09/1971 c.f. DLBNLR71P04L483N nuda prop. 1/8

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata	indennità di esproprio liquidata
4	752	50	50	€ 41,86	€ 41,86

46) Ditta catastale:
ANDREANI Valerio Antonio nato in Gran Bretagna il 30/07/1960 c.f. NDRVRN60L30Z114B prop.1/2
TITOLO Elisabetta nata a Tramonti di Sopra (PN) il 16/10/1924 c.f. TTLLBT24R56L324D prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	914	25	25	€ 25,20

47) Ditta catastale:
CIMAROSTI Viglia nata a Maniago (PN) il 07/10/1924 c.f. CMRVGL24R47E889G prop. 3/9
DE CECCO Anna Lorena nata in Gran Bretagna il 14/09/1964 c.f. DCCNLR64P54Z114P prop. 2/9
DE CECCO Paolo nato in Gran Bretagna il 28/05/1961 c.f. DCCPLA61E28Z114K prop. 2/9
DE CECCO Valerio nato a Udine il 01/06/1953 c.f. DCCVLR53H01L483U prop. 2/9

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4 2	915 1066	25 25	25 25	€ 83,72

48) Ditta catastale:
DE CECCO Gabriella nata a Fanna (PN) il 20/03/1942 c.f. DCCGRL42C60D487V prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	916	1	1	€ 1,12

49) Ditta catastale:
DE CECCO Sesto nato a Fanna (PN) il 18/11/1936 c.f. DCCSST36S18D487P prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
4 4	917 919	25 20	25 20	€ 96,96

50) Ditta catastale:
BRUSSA MAZZOCA Annita nata a Maniago il 04/07/1931 c.f. BRSNNT31L44E889C prop. 9/30
DE CECCO Alberto nato a .... il .... c.f. .... prop ....
DE CECCO Angelo nato a .... il .... c.f. .... prop ....
DE CECCO Antonio nato a .... il .... c.f. .... prop ....
DE CECCO Clara nata a .... il .... c.f. .... prop ....
DE CECCO Pietro Giovanni nato a .... il .... c.f. .... prop ....
FELICE Gabriella nata a .... il .... c.f. .... prop ....

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
4	921	10	10	€ 27,48

51) Ditta catastale:
GIROLAMI Pietro nato a Maniago (PN) il 01/06/1957 c.f. GRLPTR57H01E889P nuda prop. 1/1
VALLAR Maria nata a Fanna (PN) il 18/10/1921 c.f. VLLMRA21R58D487Q usuff. per 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
4	923	50	50	€ 225,96

52) Ditta catastale:
LORENZI Giulia nata a Maniago (PN) il 23/08/1980 c.f. LRNGLI80M63E889F prop. 1/2
PERIN Maurizio nato a Maniago (PN) il 12/02/1974 c.f. PRNMRZ74B12E889I prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
2 2	1052 1053	22 17	22 17	€ 107,34

53) Ditta catastale:
D'AGNOLO Mary nata in Gran Bretagna il 15/04/1934 c.f. DGNMRY34D55Z114S prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
2 2 2	1055 1057 1058	163 410 1	163 410 1	€ 1.133,65

54) Ditta catastale:
BEACCO Clara nata a Tramonti di Sopra (PN) il 22/05/1949 c.f. BCCCLR49E62L324T prop. 1/2
MONGIAT Olindo nato a Tramonti di Sopra (PN) il 16/07/1944 c.f. MNGLND44L16L324M prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
2 2	1059 1060	2 88	2 88	€ 150,64

55) Ditta catastale:
MONGIAT Elso nato a Tramonti di Sopra (PN) il 11/01/1946 c.f. MNGLSE46A11L324P prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
2	1062	46	46	€ 77,00

56) Ditta catastale:
STELLON Giovanni nato a Spilimbergo (PN) il 19/08/1964 c.f. STLGNN64M19I904P prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
2	1064	40	40	€ 66,92

57) Ditta catastale:
GIROLAMI Antonio nato a Fanna (PN) il 23/09/1931 c.f. GRLNTN31P23D487D prop. 1/3
GIROLAMI Franco nato a Fanna (PN) il 06/09/1933 c.f. GRLFNC33P06D487Y prop. 1/3
GIROLAMI Mario nato a Fanna (PN) il 30/11/1937 c.f. GRLMRA37S30D487T prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1885	351	351	€ 462,15

58) Ditta catastale:
GIROLAMI Mario nato a Fanna (PN) il 30/11/1937 c.f. GRLMRA37S30D487T prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata

5 5	1887 1927	609 874	609 874	€ 1.952,62

59) Ditta catastale:
DE MARCO Elisabetta nata a Fanna (PN) il 28/12/1934 c.f. DMRLBT34T68D487O prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5 5	1892 1891	656 334	656 334	€ 1.485,00

60) Ditta catastale:
DE BIASIO Carla nata a Maniago (PN) il 04/05/1963 c.f. DBSCRL63E44E889D prop. 1/2
DE BIASIO Loris nato a Fanna (PN) il 18/09/1958 c.f. DBSLRS58P18D487I prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositati
5	1903	5	5	€ 8,40

61) Ditta catastale:
MARCOLINA Emanuela nata a Maniago (PN) il 26/09/1962 c.f. MRCMNL62P66E889U prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5 5	1906 1905	167 63	167 63	€ 289,80

62) Ditta catastale:
GOBBO Antonio nato a Motta di Livenza (TV) il 07/02/1939 c.f. GBBNTN39B07F770P prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1907	435	435	€ 1.195,10

63) Ditta catastale:
MADDALENA Carlo nato a Fanna (PN) il 15/10/1929 c.f. MDDCRL29R15D487S prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1909	144	144	€ 240,80

64) Ditta catastale:
TOMMASINI Anna nata a Sacile (PN) il 29/04/1948 c.f. TMMNNA48D69H657Q prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1250	60	60	€ 86,00

65) Ditta catastale:
ALESSANDRINI Maria nata in Stati Uniti d'America il 28/05/1928 c.f. LSSMRA28E68Z404O prop. 1/7
ALESSANDRINI Riccardo nato in Stati Uniti d'America il 14/08/1933 c.f. LSSRCR33M14Z404Y prop. 1/7
ROSA Elisa nata in Germania il 08/10/1897 c.f. RSOLSE97R48Z112Y prop. 1/7
ROSA Elvira nata in Germania il 24/12/1900 c.f. RSOLVR00T64Z112G prop. 1/7
ROSA Luigia nata in Germania il 02/06/1899 c.f. RSOLGU99H42Z112O prop. 1/7
ROSA Maria nata a Fanna (PN) il 16/11/1895 c.f. RSOMRA95S56D487W prop. 1/7
ROSA Roberta nata a Fanna (PN) il 19/08/1919 c.f. RSORRT19M59D487P prop. 1/7

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
5 5	1912 1240	341 20	341 20	€ 603,68

66) Ditta catastale:
MIAN Elisabetta nata a Fanna (PN) il 21/11/1900 c.f. MNILBT00S61D487G usuff. per 2/6
ROSA Renato nato in Belgio il 13/11/1926 c.f. RSORNT26S13Z103A piena prop. 2/6, nuda prop. 1/6
ROSA Maria Luisa nata a Fanna (PN) il 29/04/1928 c.f. RSOMLS28D69D487Z piena prop. 2/6, nuda prop. 1/6

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
5	1913	183	183	€ 306,02

67) Ditta catastale:
DOVIGO Pamela nata a Spilimbergo (PN) il 10/02/1977 c.f. DVGPML77B50I904Z prop. 1/2
PADOVAN Lorenzo nato a Treviso il 07/10/1971 c.f. PDVLNZ71R07L407W prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1916	76	76	
5	1918	86	86	€ 306,78
5	1920	71	71	

68) Ditta catastale:
PIPPOLO Franca nata a Fanna (PN) il 28/11/1943 c.f. PPPFNC43S68D487E prop. 1/3
PIPPOLO Giacomino nato a Maniago (PN) il 27/06/1948 c.f. PPPGMN48H27E889H prop. 1/3
PIPPOLO Renata nata a Fanna (PN) il 10/03/1941 c.f. PPPRNT41C50D487F prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata	indennità di esproprio liquidata
5	1921	176	176	€ 58,90	€ 154,50

69) Ditta catastale:
BENEDET Liviana nata a Maniago (PN) il 12/06/1953 c.f. BNDLVN53H52E889T prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
5	1284	50	50	€ 50,40

70) Ditta catastale:
MAZZOLI Antonino nato a Maniago (PN) il 08/10/1934 c.f. MZZNNN34R08E889U prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1925	1.025	1.025	€ 6.448,95

71) Ditta catastale:
F.C. FERRAMENTA S.N.C. DI FAION ALIDO & C. con sede in Fanna (PN) c.f. 01428610933 prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1929	410	410	€ 4.897,44

72) Ditta catastale:
PARUTTO PRIMO S.N.C. DI PARUTTO LEONARDO & GIORGIO con sede in Cavasso Nuovo (PN) c.f. 00205920937 prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
5	1931	101	101	€ 101,34

COMUNE DI MEDUNO (Provincia di Pordenone)

73) Ditta catastale:
DI SILVESTRO Andrea nato a Spilimbergo (PN) il 24/01/1963 c.f. DSLNDR63A24I904E prop. 1/3 in regime di separazione dei beni
DI SILVESTRO Andreina nata a Meduno (PN) il 11/05/1960 c.f. DSLNRN60E51F089X prop. 1/3
DI SILVESTRO Nella nata a Spilimbergo (PN) il 19/12/1956 c.f. DSLNLL56T59I904Y prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
23	295	55	55	€ 92,12

74) Ditta catastale:
CHIVILÒ Benito nato a Meduno (PN) il 07/10/1938 c.f. CHVBNT38R07F089H c.f. prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
23	298	265	265	€ 728,02

75) Ditta catastale:
PETRIS Ines nata a Meduno (PN) il 17/03/1926 c.f. PTRNSI26C57F089G prop. 1/3
VEROCAI Maria Elena nata in Francia il 13/10/1964 c.f. VRCMLN64R53Z110X prop. 1/3
VEROCAI Mario nato in Francia il 18/02/1959 c.f. VRCMRA59B18Z110R prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
23	300	25	25	€ 68,70

omissis

Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06 dicembre 1971, n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

11_1_3_AVV_COMUNITA MFO_DECR ESPR 7675_038

Comunità Montana del Friuli Occidentale (PN)

Estratto del decreto di esproprio prot. n. 7675 del 18 novembre 2010 - Lavori di completamento di un percorso ciclabile sul territorio della Comunità montana attraverso la realizzazione del lotto funzionale di collegamento fra i Comuni di Meduno (PN) e Pinzano al Tagliamento (PN).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

VISTA la deliberazione di Giunta della Comunità Montana n. 24 del 26.03.2008, esecutiva il 15/04/2008, con la quale viene approvato il progetto definitivo dei lavori di completamento di un percorso ciclabile sul territorio della Comunità Montana attraverso la realizzazione del lotto funzionale di collegamento fra i Comuni di Meduno e Pinzano al Tagliamento, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

omissis

VISTO il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al suddetto progetto definitivo;

omissis

VISTA la determinazione n. 90 del 02/08/2010 con la quale viene approvato il piano particellare definitivo;

omissis

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore della Comunità Montana del Friuli Occidentale, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, siti nel comune di Pinzano Al Tagliamento, e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO (Provincia di Pordenone)

1) Ditta catastale:
LURI Paolo nato a San Daniele del Friuli (UD) il 14/08/1968 c.f. LRU PLA 68M14 H816T prop. 1/2
MARCUZZI Maria nata a Ragogna (UD) il 08/12/1929 c.f. MRC MRA 29T48 H161U prop. 1/2

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio liquidata
11	478	223	223	€ 434,86

2) Ditta catastale:
BULFON Emilio nato a Pavia di Udine (UD) il 18/06/1938 c.f. BLF MLE 38H18 G389I prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
11	475	36	36	€ 432,90
	472	53	53	
	469	53	53	
	466	191	191	

3) Ditta catastale:
DE STEFANO Elettra nata a Pinzano al Tagliamento (PN) il 02/08/1943 c.f. DST LTR 43M42 G680U prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
11	460	295	295	€ 383,50

4) Ditta catastale:
ZANNIER Andrea nato a Milano il 01/04/1960 c.f. ZNN NDR 60D01 F205I prop. 1/1

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
11	45	55	55	€ 71,50

5) Ditta catastale:
GERMOGLIO Pierina nata a Pinzano al Tagliamento (PN) il 06/01/1918 c.f. GRM PRN 18A46 G680O usuff. 1/3
MARIN Lodovica nata a Pinzano al Tagliamento (PN) il 01/06/1943 c.f. MRN LVC 43H41 G680L piena prop. 2/3 nuda prop. 1/3

Foglio	Mappale	Superficie mq	Superficie mq espropriata	indennità di esproprio depositata
11	457	129	129	€ 167,70

omissis

Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 06 dicembre 1971, n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

11_1_3_AVV_COMUNITA MFO_DET 229_039

Comunità Montana del Friuli Occidentale (PN)

Estratto della determinazione di deposito n. 229 del 17.08.2010 - Realizzazione itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno. Deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, dell'indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica Territoriale e Ambiente della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 115 del 18/10/2007, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

omissis

VISTA la determinazione n. 108 del 16/11/2009 con la quale viene approvato il piano particellare definitivo;

omissis

DETERMINA

1) di depositare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14, e l'art. 26, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone l'importo complessivo di € 5.380,80 (€ cinquemilatrecentottanta/80), corrispondente alla somma dovuta alle sotto riportate ditte proprietarie non concordatarie, quali indennità provvisoria per l'espropriazione degli immobili di proprietà interessati dai lavori realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno;

1 Fg. 29, mapp. 1012provvisoria da depositare: € 1.789,80
SIEGA Emanuela nata a Pordenone il 11/08/1976 c.f. SGIMNL76M51G888W prop. 1/4, SIEGA Italico nato a Maniago (PN) il 25/09/1940 c.f. SGITLC40P25E889L prop. 1/2 e
SIEGA Roberto nato a Maniago (PN) il 06/01/1968 c.f. SGIRRT68A06E889Q prop. 1/4

2 Fg. 22, mapp. 889provvisoria da depositare: € 1.159,00
BARZAN Elsa nata a Frisanco (PN) il 26/11/1908 c.f. BRZLSE08S66D804K comp. 4/48,
BRUN Marina fu Basilio nata a Frisanco (PN) usuff. parz.,
COLUSSI Emilio nato a Frisanco (PN) il 24/02/1916 c.f. CLSMLE16B24D804S comp. 16/48,
COLUSSI Sante nato a Frisanco (PN) il 27/10/1909 c.f. CLSSNT09R27D804X comp. 4/48 e prop. 12/48,
COLUSSI Teresa nata a Frisanco (PN) il 26/11/1906 comp. 4/48 e prop. 12/48 e
KRAUSE Willi nato in Germania il 03/03/1913 comp. 4/48

3 Fg. 22, mapp. 891
indennità provvisoria da depositare: € 1.121,00
ANTONINI Sandro nato a Maniago (PN) il 13/03/1962 c.f. NTNSDR62C13E889B prop. 1/1

4 Fg. 22, mapp. 895provvisoria da depositare: € 209,00
ROSA BIAN Carlo nato a Maniago (PN) il 08/12/1926 c.f. RSBCRL26T08E889N prop. 1/1

5 Fg. 22, mapp. 903provvisoria da depositare: € 1.102,00
CIMAROSTI Francesco nato a Maniago (PN) il 25/06/1942 c.f. CMRFNC42H25E889R prop. 1/2 e
CIMAROSTI Rita nata a Maniago (PN) il 12/09/1944 c.f. CMRRTI44P52E889M prop. 1/2

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

11_1_3_AVV_COMUNITA MFO_DET 231_041

Comunità Montana del Friuli Occidentale (PN)

Estratto della determinazione di deposito n. 231 del 17.08.2010 - Realizzazione itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno. Deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, dell'indennità definitiva di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica Territoriale e Ambiente della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 115 del 18/10/2007, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

omissis

VISTA la determinazione n. 108 del 16/11/2009 con la quale viene approvato il piano particellare definitivo;

omissis

DETERMINA

1) di depositare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, commi 12 e 16, e dell'art. 27, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone l'importo complessivo di € 3.829,31 (€ tremilaottocentoventinove/31), corrispondente alla somma dovuta alle sotto riportate ditte proprietarie non concordatarie, quali indennità definitiva, così come determinate dalla Commissione Provinciale per gli espropri di Pordenone, istituita ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/01, per l'espropriazione degli immobili di proprietà interessati dai lavori realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno;

1 Fg. 29, mapp. 989definitiva: € 88,20
indennità di occupazione: € 17,36
Totale indennità da depositare: € 105,56
SELVA Corina nata a Maniago (PN) il 03/12/1919 prop. 1/3,
SELVA Paolina nata a Maniago (PN) il 22/06/1948 prop. 1/3 e
SELVA Rosina nata a Maniago (PN) il 24/03/1914; prop.1/3

2 Fg. 29, mapp. 993definitiva: € 231,00
indennità di occupazione: € 44,92
Totale indennità da depositare: € 275,92
SIEGA Ducaton Artemio nato a Maniago (PN) il 05/08/1930 c.f. SGDRTM30M05E889C prop. 1/1

3 Fg. 29, mapp. 995definitiva: € 74,00
indennità di occupazione: € 14,56
Totale indennità da depositare: € 88,56
DI BON Fabrizio Christian nato Paesi Bassi il 26/07/1981 c.f. DBNFRZ81L26Z126T prop.1/3
DI BON Ricardo Federico nato Paesi Bassi il 20/12/1975 c.f. DBNRRD75T20Z126H prop. 1/3

4 Fg. 29, mapp. 997definitiva: € 162,00
indennità di occupazione: € 31,64
Totale indennità da depositare: € 193,64
DI BIN Bruna nata a Maniago (PN) il 22/04/1936 c.f. DBNBRN36D62E889D prop. 1/3
SIEGA Caterina nata a Maniago (PN) il 05/10/1956 c.f. SGICRN56R45E889A prop. 1/3
SIEGA Graziella nata a Maniago (PN) il 13/03/1958 SGIGZL58C53E889L prop. 1/3

5 Fg. 21, mapp. 2135definitiva: € 131,20
indennità di occupazione: € 25,76
Totale indennità da depositare: € 156,96
AUSONIA NANUTTI BELTRAME SPA con sede in Maniago c.f. 00074580937 prop. 1/1

6 Fg. 4, mapp. 882definitiva: € 595,00
indennità di occupazione: € 115,78
Totale indennità da depositare: € 710,78
MANARIN Leonardo nato Stati Uniti d'America il 03/01/1943 c.f. MNRLRD43A03Z404U prop. 3/12
MANARIN Rosa Mary nata Stati Uniti d'America il 27/09/1947 c.f. MNRRMR47P67Z404U prop. 3/12

7 Fg. 4, mapp. 894 e 825definitiva: € 229,60
indennità di occupazione: € 44,65
Totale indennità da depositare: € 274,25
MION Osvaldo nato Stati Uniti d'America il 28/02/1929 c.f. MNISLD29B28Z404X prop. 1/2
MION Regina nata Stati Uniti d'America il 24/09/1924 c.f. MNIRGN24P64Z404J prop. 1/2

8 Fg. 4, mapp. 752
indennità definitiva: € 35,00
indennità di occupazione: € 6,86
Totale indennità da depositare: € 41,86
DEL BEN Elga Giuliana nata a Udine il 24/10/1975 c.f. DLBLGL75R64L483F prop. 1/8
DEL BEN Fabio Federico nato a Udine il 20/12/1973 c.f. DLBFFD73T20L483H prop. 1/8
DEL BEN Maria Letizia nata a Udine il 14/06/1970 c.f. DLBMLT70H54L483G prop. 1/8
DEL BEN Nicola Raul nato a Udine il 04/09/1971 c.f. DLBNLR71P04L483N prop. 1/8

9 Fg. 4/A, mapp. 917 e 919definitiva: € 81,00
indennità di occupazione: € 15,96
Totale indennità da depositare: € 96,96
DE CECCO Sesto nato a Fanna (PN) il 18/11/1936 c.f. DCCSST36S18D487P prop. 1/1

10 Fg. 4/A, mapp. 921definitiva: € 23,00
indennità di occupazione: € 4,48
Totale indennità da depositare: € 27,48
BRUSSA MAZZOCCA Annita nata a Maniago (PN) il 04/07/1931 c.f. BRSNNT31L44E889C prop. 9/30,
DE CECCO Alberto prop. da verificare, DE CECCO Angelo, fu Antonio prop. da verificare,
DE CECCO Antonio prop. da verificare,
DE CECCO Clara mar. PALLA prop. da verificare,
DE CECCO Pietro; GIOVANNI prop. da verificare, FELICE Gabriella DI ARIOSTO prop. da verificare

11 Fg. 5, mapp. 1903
indennità definitiva: € 7,00
indennità di occupazione: € 1,40
Totale indennità da depositare: € 8,40
DE BIASIO Carla nata a Maniago (PN) il 04/05/1963 c.f. DBSCRL63E44E889D prop. 1/2
DE BIASIO Loris nato a Fanna (PN) il 18/09/1958 c.f. DBSLRS58P18D487I prop. 1/2

12 Fg. 5, mapp. 1912 e 1240
indennità definitiva: € 505,40
indennità di occupazione: € 98,28
Totale indennità da depositare: € 603,68
ALESSANDRINI Maria di Riccardo comp.,
ALESSANDRNI Riccardo di Riccardo comp.,
ROSA Elisa fu Bernardo mar. Girolami comp.,
ROSA Elvira fu Bernardo mar. Zanetti comp.,
ROSA Luigia fu Bernardo mar. Alessandrini comp.,
ROSA Maria fu Bernardo mar. Maddalena comp. e
ROSA Roberta fu Bernardo comp.

13 Fg. 5, mapp. 1913
indennità definitiva: € 256,20
indennità di occupazione: € 49,82
Totale indennità da depositare: € 306,02
MIAN Elisabetta nata a Fanna (PN) c.f. MNILBT00S61D487G usuff. parz.,
ROSA MANIT Renato nato in Belgio il 13/11/1926 comp. e
ROSA MANIT Maria Luisa nata a Fanna (PN) il 29/04/1928 comp.

14 Fg. 5, mapp. 1284
indennità definitiva: € 42,00
indennità di occupazione: € 8,40
Totale indennità da depositare: € 50,40
BENEDET Liviana nata a Maniago (PN) il 12/06/1953 c.f. BNDLVN53H52E889T prop. 1/1

15 Fg. 23, mapp. 295
indennità definitiva: € 77,00
indennità di occupazione: € 15,12
Totale indennità da depositare: € 92,12
DI SILVESTRO Andrea nato a Spilimbergo (PN) il 24/01/1963 c.f. DSLNDR63A24I904E prop. 1/3,
DI SILVESTRO Andreina nata a Meduno (PN) il 11/05/1960 c.f. DSLNRN60E51F089X prop. 1/3 e
DI SILVESTRO Nella nata a Spilimbergo (PN) il 19/12/1956 c.f. DSLNLL56T59I904Y prop. 1/3

16 Fg. 23, mapp. 298
indennità definitiva: € 609,50
indennità di occupazione: € 118,52
Totale indennità da depositare: € 728,02
CHIVILÒ Benito nato a Meduno (PN) il 07/10/1938 c.f. CHVBNT38R07F089H prop. 1/1

17 Fg. 23, mapp. 300
indennità definitiva: € 57,50
indennità di occupazione: € 11,20
Totale indennità da depositare: € 68,70
PETRIS Ines nata a Meduno (PN) il 17/03/1926 c.f. PTRNSI26C57F089G prop. 1/3,
VEROCAI Maria Elena nata in Francia il 13/10/1964 c.f. VRCMLN64R53Z110X prop. 1/3 e
VEROCAI Mario nato in Francia il 18/02/1959 c.f. VRCMRA59B18Z110R prop. 1/3

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

11_1_3_AVV_COMUNITA MFO_DET 245_040

Comunità Montana del Friuli Occidentale (PN)
Estratto della determinazione di deposito n. 245 del 26.08.2010 - Realizzazione itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno. Deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone, dell'indennità definitiva di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica Territoriale e Ambiente della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 115 del 18/10/2007, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

omissis

VISTA la determinazione n. 108 del 16/11/2009 con la quale viene approvato il piano particellare definitivo;

omissis

DETERMINA

1) di depositare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, commi 12 e 16, e dell'art. 27, comma 2, del D.P.R.

8 giugno 2001 n. 327, presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Pordenone l'importo complessivo di € 58,90 (€cinquantaotto/90), corrispondente alla somma dovuta alla sotto riportata ditta proprietaria non concordataria, quali indennità definitiva, così come determinate dalla Commissione Provinciale per gli espropri di Pordenone, istituita ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/01, per l'espropriazione dell'immobile di proprietà interessato dai lavori realizzazione di un itinerario ciclabile pedemontano nei Comuni di Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo e Meduno;

1 Fg. 5, mapp. 1921definitiva: € 49,28
indennità di occupazione: € 9,62
Totale indennità da depositare: € 58,90
PIPPOLO Giacomino nato a Maniago (PN) il 27/06/1948 c.f. PPPGMN48H27E889H prop. 1/3

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Giorgio Guerra

11_1_3_AVV_LA ROGGIA SRL-LE RONDINI SNC VIA PARCO FOTOVOLTAICO_026

La Roggia Srl - Tavagnacco (UD) - Le Rondini Snc - Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico a terra in frazione di Scodovacca, via Carso in Comune di Cervignano del Friuli (UD)".

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni si comunica il deposito presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG e presso il Comune di Cervignano del Friuli (UD) dello studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico in frazione di Scodovacca in via Carso nel Comune di Cervignano del Friuli".
Proponenti: Società "LA ROGGIA s.r.l." - Società Agricola con sede a Tavagnacco (UD) in via Dante n. 17; Società "LE RONDINI di Dal Ben Marisa & C. s.n.c." con sede a Scodovacca (UD) in via Carso n. 6.
Progettista: dott. arch. Francesca Spanghero con studio in Cervignano del Friuli (UD) in via Aquileia n. 66.
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Cervignano del Friuli.
Cervignano del Friuli, 22 dicembre 2010

IL TECNICO INCARICATO:
arch. Francesca Spanghero

11_1_3_AVV_SAPPT SNC VIA CAVA NUOVA CLASTRA_027

Sappt di Cecino & C. Snc - Torreano (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di coltivazione e di contestuale ripristino ambientale di una nuova cava di pietra piasentina denominata "Nuova Clastra", sita in località Clastra, in Comune di San Leonardo (UD).

Proponente: S.A.P.P.T. di Cecino & C. s.n.c. Località Ponte Nuovo 10 34040 Torreano (UD)
Descrizione del progetto: Il progetto prevede la coltivazione nel sito per l'estrazione della risorsa "Pietra Piasentina" ed il contestuale ripristino ambientale dell'area con una movimentazione complessiva di 96.000 mc sviluppati su un'area di 13.800 mq per una durata di 12 anni.
Deposito studio e progetto: Regione FVG Servizio VIA

Comune di San Leonardo
Depositati in data 23 dicembre 2010
Tempi per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione.
Trieste, 23 dicembre 2010

IL TECNICO INCARICATO:
geom. Mario Gili

11_1_3_AVV_TECPRAM GRADISCA_ISTANZA DI VIA A SAN GIOVANNI AL NATISONE_011

Tecpram Srl - Gradisca d'Isonzo (GO)
Avviso dell'avvenuta presentazione di istanza di verifica di assoggettabilità alla via di un progetto per la realizzazione di una cava di ghiaia e recupero ambientale di un'area sita nel Comune di San Giovanni al Natisone.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ TECPRAM SRL

con sede a Gradisca d'Isonzo in Calle Corona 2;
Visto l'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che in data 15/10/2010 ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto per la realizzazione di una cava di ghiaia e recupero ambientale di un'area sita nel Comune di San Giovanni al Natisone. La documentazione può essere consultata presso l'ufficio tecnico del comune di San Giovanni al Natisone e presso gli uffici del servizio VIA della Regione. E' possibile presentare osservazioni entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

sig. Pietro Mezzacasa

11_1_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI_SORTEGGIO CONCORSO 1 DIR MEDICO CHIRURGIA_045

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone.
Sorteggio componenti la Commissione di concorso pubblico, a posto di dirigente medico.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9,00 presso la S.O.C. Politiche del Personale -Ufficio Concorsi, I° piano Padiglione "D" - dell'Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli" - via Montereale, 24, Pordenone, la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio , ai sensi dell'art. 6 del D.P.R 10.12.1997 n. 483, dei Componenti la Commissione esaminatrice del Concorsi pubblico per titoli ed esami per la copertura di1 posto D. M. Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

IL RESPONSABILE F.F. S.C. POLITICHE DEL PERSONALE :
dott.ssa Vania Costella

11_1_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA GRADUATORIE_029

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine
Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di dirigente medico.

Con i Decreti del Direttore Generale n. 1213 - 73108 e 1214 - 73109 del 02.12.2010, sono state approvate rispettivamente le seguenti graduatorie di merito:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di oftalmologia:

Graduatoria finale	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p. 100)
1	MERCANTI	Andrea	29/05/1969	89,700
2	CICCOLO	Giovanni	14/11/1980	84,725
3	DOLCE	Stefano	06/03/1977	80,800
4	PELLEGRINI	Francesco	05/12/1980	77,500
5	PAPAYANNIS	Alessandro	20/12/1978	66,109
6	CARRILLO	Pascal	28/01/1978	65,800

ed è stato dichiarato vincitore il sig. MERCANTI dott. Andrea.

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione:

Graduatoria finale	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1	CAMMARANO	Cinzia	31/03/1978	83,100

ed è stata dichiarata vincitrice.

IL RESPONSABILE S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

11_1_3_CNC_AZ SS2 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_031

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico 1 posto di neuropschiatria infantile.

In esecuzione di deliberazione n. 1133 dd. 7.12.2010 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di neuropsichiatria infantile.

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta:*
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *prova pratica:*
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modi-

ficazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato con-

danne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di € 10,33 da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7. Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9. Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, così come di procedere o meno all'assunzione per sopravvenuti vincoli imposti dal S.S.R. o comunque per ragioni di pubblico interesse.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il...
- di essere residente a..CAP.........................
Via/Piazza...n............tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco) ……………….........................
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

- che ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso.

Allega altresì copia di un documenti di identità in corso di validità

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

11_1_3_CNC_COM TRIESTE 13 AUTORIZZAZIONI SERVIZIO NOLEGGIO CONDUCENTE AUTOVETTURA_030

Comune di Trieste - Servizio attività economiche

Pubblico concorso per l'assegnazione di n. 13 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

rende noto che "Il Comune di Trieste bandisce un concorso pubblico, per l'assegnazione di 13 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura. Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 gennaio 2011. Il bando è scaricabile sul sito Comune di Trieste, www.retecivica.trieste.it, sezione "concorsi". Informazioni presso L'Area Economia e Territorio, Servizio Attività Economiche."

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott.ssa Tiziana Tiozzo

11_1_3_CNC_IST RIC BURLO_CONCORSO DUE DIRIGENTI BIOLOGI_044

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti biologi da destinare alla s.s.d. procreazione medicalmente assistita.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 174 del 5 novembre 2010 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:
due dirigenti biologi da destinare alla s.s.d. procreazione medicalmente assistita.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal Regolamento concorsuale dell'Istituto, adottato con decreto n. 558 del 29 giugno 1998 conformemente a quanto stabilito dal d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, seguendo le indicazioni del Ministero della sanità.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, dovrà essere indirizzata, a pena d'esclusione dal concorso, al Direttore generale dell'I.R.C.S.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro i 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Istituto, il termine per la consegna scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).
La domanda potrà altresì essere inoltrata per via telematica secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tal caso, secondo quanto precisato dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, essa è valida:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente;

• quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009.

2. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:
a) cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
c) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica;
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

3. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:
a) il diploma di laurea in scienze biologiche;
b) il diploma di specializzazione in biochimica clinica o in disciplina equipollente;
c) l'iscrizione iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo di uno degli stati membri dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ma resta l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.
A norma dell'art. 52 del Regolamento organico dell'Istituto per la disciplina concorsuale del personale dirigente del ruolo sanitario, alla specializzazione richiesta è equivalente quella in una delle discipline riconosciute equipollenti dalla normativa regolamentare.
Il personale in servizio di ruolo alla data d'entrata in vigore del medesimo regolamento è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le aziende ospedaliere diverse da quella d'appartenenza.
Fermo restando quanto appena previsto per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione nella disciplina affine, secondo quanto disposto dall'art. 8, punto b), del d.lgs 28 luglio 2000 n. 254.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale; le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni).

4. Contenuti della domanda

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei confronti degli obblighi militari per i candidati maschi;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
i) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e), oltre che del possesso dei requisiti specifici, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Istituto fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,90 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Tesoreria dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite C.C.P. n. 10979342 intestato all'I.R.C.S.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere presentati:

- in originale
- in copia legale o autenticata a norma di legge;
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 d.P.R. n. 445/2000).
Qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente comma, il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta.
A specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso dell'Istituto o di altra pubblica amministrazione, nel qual caso dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della documentazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
La valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dall'Autorità militare (legge n. 958/1986), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 d.P.R. n. 445/2000).
Alla domanda debitamente firmata devono essere uniti, in carta semplice:

- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati; documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000;
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'ente stesso; in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione (art. 4 del Regolamento).
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

6. Prove d'esame

A norma dell'art. 38 del Regolamento concorsuale dell'Istituto le prove d'esame consistono in:
a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.
Tutte le prove del concorso (scritte, pratiche ed orali) non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche e valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 (art. 14 del Regolamento).
Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.
Nel caso in cui la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere all'effettuazione della prova successiva nello stesso giorno, la data della medesima sarà comunicata agli interessati, con anticipo di almeno 20 giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

7. Valutazione

La commissione d'esame, nominata in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 25 del Regolamento concorsuale dell'Istituto, procede alla valutazione dei titoli e delle prove rispetto ai quali dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 32 punti per i titoli
- 68 punti per le prove d'esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 24 punti per la prova scritta
- 24 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 2
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15
d) curriculum formativo e professionale: punti 5
Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento concorsuale dell'Istituto.

8. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei can-

didati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.
Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:
1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Istituto;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.
Inoltre costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3, del d.P.R. n. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore generale, che provvederà alla nomina del vincitore nel rispetto del principio della riserva, e pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del d.lgs. 6 settembre 2001 n. 368, potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per l'assunzione a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:
- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di assunzione a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della gradua-

toria medesima.

9. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, e a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

Decade dall'impiego colui che avrà conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di modificare i posti messi a concorso, di sospendere o di revocare il concorso qualora ne rilevasse le necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento concorsuale dell'Istituto.

10. Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11. Accesso

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:

- rivolgersi all'ufficio Gestione acquisizione del personale dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

Trieste, 22 novembre 2010

IL DIRETTORE DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

Al Direttore generale
dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»
Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____(a)

c h i e d e

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due dirigenti biologi da destinare alla s.s.d. Procreazione medicalmente assistita.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a___________________________ il ____________;
2. di risiedere a_________________, in via/piazza______________n.___;
3. di essere in possesso della cittadinanza (b)______________________;
4. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c)_____________;
   di non essere iscritt __ per il seguente motivo_____________________
   ____;
5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):
   ____;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):______________
   ____
   conseguito il ________________presso_________________________;
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:
   ____;
8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (f):____
   ____;

9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (g): ______________________
____
____
____;
10. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto nella nomina, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo:____
____________________________ (di cui allega documentazione probatoria);
11. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di:____
____
nonché del tempo aggiuntivo di (g):______________________________.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig.____

via/piazza__________________________________ n. _______________

telefono (anche cellulare) n._____________________________________

e-mail _______________________________fax _____________________

CAP_________________comune_________________provincia________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati sopra riportati devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per uso concorsuale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

______________________________ ______________________________

(luogo, data) *(firma)*

____

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;
b) indicare la cittadinanza;
c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;
e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;
f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il corpo d'assegnazione. I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;
g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione. Le suddette indicazioni potranno essere valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
h) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio del provveditorato e servizi generali